

VERBALE n. 13 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 24 settembre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di settembre alle ore 15:35 presso la sala ex Senato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 17.09.2014 prot. n. 2014/27886 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Fondo Umbria - Comparto Monteluca. Relazione illustrativa e determinazioni;
4. Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.a.r.l. – Determinazioni;
5. Programmazione utilizzo 3,30 p.o. residui della programmazione del personale docente e ricercatore dell'anno 2010;
6. Annullamento Commesse attivate negli Elenchi annuali dal 2001 al 2010;
7. Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di gasolio da riscaldamento per il periodo 1.10.2014 - 7.7.2015 – Determinazioni Commessa 14-20;
- 7 bis Fornitura energia elettrica anno solare 2014 – Variazione al Bilancio di Previsione 2014; ^
8. Fornitura energia elettrica anno 2014 – Proroga del contratto di appalto al 31 dicembre 2015;
9. Regolamenti Didattici Corsi di Laurea A.A. 2014/15 – parere;
10. Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010 – Parere;
11. Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 - Parere su Modifica;
12. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata;
- 12 bis Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione ulteriore proposta di chiamata; ^
13. Personale a tempo determinato;
14. Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge 240/2010 – Autorizzazione;
15. Autorizzazione alla sottoscrizione delle risorse elettroniche e dei servizi informatizzati per l'anno 2015;

16. Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – autorizzazione emissione bandi per posti di ricercatore a tempo determinato;
17. Recupero credito in forza del contratto di locazione n. 3863 del 14.4.2005, come successivamente integrato con atto n. 49 del 4.01.2011. Proposta transattiva presentata dal conduttore;
18. Giudizio amministrativo c/ Università degli Studi di Perugia. Autorizzazione alla transazione;
19. Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) – Approvazione del tariffario;
20. Fondazione di partecipazione "Villa Fabri" - determinazioni;
21. Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali - PNICube – modifiche di Statuto, determinazioni;
22. Adesione alla società MECCANO S.CON.LE P.A.: approvazione;
23. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA) per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti: rinnovo;
24. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art);
25. Istituzione Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti - Veterinary public health and food hygiene" a.a. 2014/15;
26. Riedizione Master II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2014/15;
27. Riedizione Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" aa.aa. 2014/15-2015/2016;
28. Modifica Regolamento Master I livello in "Tecnologie birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2014/15;
29. Riedizione Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2014/15;
30. Ratifica decreti;
31. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 2014/28296 del 22.9.2014.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta Forini, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente altresì in sala il Pro Rettore Vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante per Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Dott. Francesco BINDELLA - rappresentante degli studenti,
- il Sig. Oliver Maria PASCOLETTI - rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



* * *

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Al termine della trattazione del punto n. 7 all'odg esce dalla sala il Dott. Agostini.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico:

- il Prof. Alessandro MONTRONE, Delegato del Rettore per il bilancio in relazione agli argomenti in trattazione, con particolare riferimento ai punti n. 3) e n. 4) all'odg;
- limitatamente ai punti nn. 6, 7, 7bis e 8) l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione Tecnica.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n.-- (sub lett.)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegali
--

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta del 23 luglio 2014 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Rilevato che nel dibattito:

Prende la parola il Consigliere Cotana per chiedere un'integrazione al suo intervento relativo al punto n. 10 all'odg della seduta del 23 luglio u.s. nei termini riportati in corsivo: "Il Consigliere Cotana, come già rappresentato in precedenti sedute, ritiene utile esaminare tali tipologie di intervento nell'ambito di una valutazione complessiva - fermo restando la successiva realizzazione a stralci - alla luce della normativa attuale in tema di incentivi per l'efficienza energetica. A tale proposito ricorda come, per ottenere i contributi previsti dal Conto termico e dai titoli di efficienza energetica, sia necessario individuare una società Esco (Energy saving company) che possa consentire all'Ateneo di ottenere tali contributi e di finanziare almeno in parte gli interventi. Non da ultimo, l'art. 9 del D.L. n. 91 del 24 giugno 2014 prevede un piano energetico per le scuole e le università, con conferimento di mutui a tasso zero.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale di seduta;

Recepita nel verbale della seduta del 23 luglio 2014 la precisazione del Consigliere Cotana a pag. 55;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 23 luglio 2014.

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. -- Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014
 Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, trasparenza, Qualità e Valutazione – Ufficio per la Qualità.

IL PRESIDENTE

A. Informativa su accreditamento periodico dell'Ateneo - anno 2014.

Informa i Consiglieri che ANVUR, con nota prot. 0003069 28/AVA/8AP/5 del 4.9.2014, ha comunicato che la visita dell'Ateneo perugino da parte di una delegazione ANVUR in relazione al processo di accreditamento periodico per l'anno 2014 avverrà nel periodo 24/28 novembre 2014, nonché ha individuato i seguenti Corsi di Studio:

L-8	Ingegneria informatica ed elettronica	Proposto dall'Ateneo
L-19	Scienze dell'educazione	Proposto dall'Ateneo
L-25	Scienze agrarie e ambientali	Individuato da ANVUR
L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	Individuato da ANVUR
LM- 14	Italianistica e Storia europea	Individuato da ANVUR
LM-23	Ingegneria civile	Individuato da ANVUR
LM-41 (CU)	Medicina e chirurgia	Proposto dall'Ateneo
LM-54	Scienze chimiche	Proposto dall'Ateneo
LM- 77	Amministrazione e legislazione aziendale	Proposto dall'Ateneo

Rappresenta che, in data 10 settembre u.s., sono stati convocati dal Rettore i Presidenti/Coordinatori dei suddetti CdS ed i relativi Direttori di Dipartimento, i membri del Presidio di Qualità, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, i Delegati del Rettore competenti in materia, nonché gli uffici amministrativi di supporto, per programmare le future attività;

Fa presente che in tale occasione il Presidio di Qualità – dopo aver messo a disposizione dei CdS un file nel quale vengono riassunte tutte le figure di riferimento dei CdS (nomi, ruoli, tel ed e-mail) per la necessaria verifica - ha da principio riassunto le seguenti indicazioni/istruzioni rivolte ai CdS emerse nel corso del precedente incontro del 28.07.2014 con la Commissione c.d. Accreditamento:

- Verificare lo stato di aggiornamento del sito web del CdS;
- Controllare i decreti di nomina delle principali figure di riferimento del CdS (Presidente/Coordinatore CdS, RQ CdS, Commissioni paritetiche);
- Analizzare le valutazioni contenute nell'ultimo rapporto del Nucleo di Valutazione, consultabile su <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione/download>, e fare raffronti con i rapporti annuali precedenti (l'analisi va riferita all'ultimo triennio);
- Predisporre alla redazione di un Rapporto di Riesame di tipo Ciclico;
- Porre attenzione all'analisi dei dati di performance del CdS, potenziando la capacità della loro elaborazione;
- Accrescere le relazioni con i propri studenti, il loro coinvolgimento e la capacità di ascolto delle loro richieste;
- Verificare lo stato delle Commissioni Paritetiche per la didattica e delle loro attività;
- Predisporre a ricevere un audit interno di prova prima della visita CEV;
- Controllare, raccogliere e organizzare la documentazione da mostrare alla CEV, quali i verbali del CdS e ogni altra evidenza a supporto dell'attività svolta dal CdS (ad es. le attività indicate nel Riesame);
- Visitare la pagina del Presidio Qualità dell'Ateneo <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo> dove è reperibile la documentazione in tema qualità;
- Prendere visione delle Linee Guida per le CEV redatte da ANVUR, contenenti l'elenco delle domande che le CEV porranno agli Atenei e ai CdS nel corso della visita. Le linee guida sono disponibili sia nel sito del Presidio, che nella pagina ANVUR all'indirizzo: http://www.anvur.org/attachments/article/26/Linee%20Guida%20Accr%20%20Periodico_17%2004%202014.pdf;

Fa presente inoltre che il Presidio ha reso ai Presidenti dei CdS e ai Direttori di Dipartimento le seguenti informazioni relative alle prossime scadenze e conseguenti attività, nonché alle recenti determinazioni assunte dal Presidio, funzionali al miglioramento del sistema di assicurazione della qualità della didattica:

- a. scadenza del 30 settembre 2014 per la compilazione dei seguenti campi SUA-CdS → B2.a – B2.b – B2.c – B3 – B6- B7- C1 – C2- C3, rispetto alle quali il Presidio, congiuntamente con la Ripartizione Didattica, ha predisposto una comunicazione ad integrazione e revisione delle "Note di compilazione della scheda SUA 2014/2015" adottate dal Presidio in data 10.4.2014;

- b. invito rivolto in particolare alle Commissioni Paritetiche per la didattica di prendere visione ed interpretare i dati che emergono dalle valutazioni delle opinioni degli studenti riferite all'A.A. 13-14 (dal 24 settembre p.v. sono in visualizzazione i risultati del I e II semestre della rilevazione cartacea, 2° estrazione dati della rilevazione online);
- c. invito a consultare la banca dati University contenente i dati aggiornati all'a.a. 2013/2014;
- d. incontro con il Consiglio degli Studenti giovedì 2 ottobre 2014, stante l'importante ruolo ricoperto dagli studenti, anch'essi coinvolti nel corso della visita per l'Accreditamento Periodico; dovranno fare seguito, a livello di corso di studio, incontri con gruppi di studenti ad es. nelle ore di lezione per renderli partecipi del processo di accreditamento;
- e. incontro formativo sull'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio venerdì 19 settembre 2014, con una sessione rivolta a tutti i corsi di studio dell'Ateneo (nella mattina) e una sessione specifica (nel pomeriggio) rivolta esclusivamente ai 9 corsi di Studio oggetto di visita e dedicata all'approfondimento delle attività in vista della visita CEV;
- f. audit interni a cura del Presidio ai Corsi di studio oggetto di visita dal 14 al 24 ottobre 2014 ovvero circa 1 mese prima della visita delle CEV;
- g. incontri del Nucleo di Valutazione con Presidenti/Coordinatori dei CdS e Direttori di Dipartimento per ciascun CdS oggetto di visita CEV, in date da concordare;
- h. documento sull'Assicurazione della Qualità della Didattica in corso di stesura;
- i. messa a disposizione dei Gruppi di Riesame, nella prima quindicina di ottobre p.v., da parte della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici che sta lavorando congiuntamente con la Ripartizione Didattica e l'Ufficio per la Qualità, dei dati utili per la redazione del Rapporto di Riesame;
- j. attivazione dal 10 settembre u.s. del sistema informativo "Status - Estrazione dati studenti e laureati" ai Presidenti di CdS ed ai Direttori di Dipartimento per i dati di ingresso, percorso e uscita, a seguito di deliberazione del Presidio del 1 settembre 2014;
- k. attivazione, dal prossimo a.a. 2014/2015, della valutazione della didattica esclusivamente in modalità online, con apertura del sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti ai "fuori corso", in conformità a quanto auspicato dal Nucleo di Valutazione; nonché inserimento nel questionario della domanda aggiuntiva sulla valutazione complessiva dell'insegnamento per dare continuità con quanto pubblicato dal Nucleo di Valutazione fino all'a.a. 2012/2013;

Informa infine i Consiglieri che il Presidio - in occasione dell'incontro formativo organizzato in data 19 settembre u.s. rivolto, nella sessione pomeridiana, ai Presidenti dei CdS selezionati, ai relativi Direttori di Dipartimento, agli RQ CdS e di Dipartimento - ha in primis illustrato dettagliatamente i punti di attenzione del requisito AQ.5 per l'accreditamento periodico; successivamente presentato un esempio di piano audit della CEV e uno per gli audit interni dell'Ateneo che si terranno dal 14 al 24 ottobre p.v.; segnalato altresì le criticità/osservazioni rilevate in sede di monitoraggio delle SUA-CdS a.a. 2013/2014; infine invitato i soli CdS scelti dall'Ateneo sprovvisti di Riesame ciclico, in risposta alla richiesta ANVUR del 18 settembre u.s., a redigerlo e trasmetterlo al Presidio, per un vaglio preliminare, entro il 28 settembre p.v., e successivamente al Coordinatore CEV, nella versione definitiva approvata dal Consiglio di CdS, entro il 30 settembre 2014.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.

B. Visita del Rettore e Direttore Generale al Centro Appenninico del Terminillo.

Comunica che, insieme al Direttore Generale, nella giornata di ieri si è recato in visita al Centro Appenninico del Terminillo, per conoscere meglio le attività del Centro che impiega n. 14 unità di personale, le proprietà terriere dell'Università (10 ettari in pianura a Rieti e circa 3 ettari oltre i mille metri di altitudine sul Terminillo) e la Foresteria con ulteriori due ettari di faggeto. Ritiene che la struttura della Foresteria in particolare dovrebbe essere valorizzata al massimo. Un'idea potrebbe essere quella di utilizzarla come sede per una Summer School.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

❖ prende conoscenza.

Delibera n. 2. Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014
 Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Fondo Umbria – Comparto Monteluca. Relazione illustrativa e determinazioni.

Dirigente Responsabile Dott.ssa Tiziana Bonaceto
--

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Senato Accademico del 10 marzo 2014 di approvazione e autorizzazione alla stipula del Protocollo di intesa sottoscritto, in data 24 marzo 2014, tra l'Università degli Studi di Perugia, la Regione dell'Umbria, il Comune di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Perugia, "sulle Linee guida per la conclusione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267", finalizzato alla riconversione e valorizzazione, previa monetizzazione, del Complesso immobiliare denominato Policlinico di Monteluca, nonché alla strategia di valorizzazione dello stesso mediante la costituzione di un Fondo immobiliare ai sensi dell'art. 14bis della L. 25 gennaio 1994, n. 86;

Evidenziato che le fasi essenziali dello "Schema finanziario dell'Operazione" di riconversione e valorizzazione del Complesso erano le seguenti (all. n. 3 al protocollo di intesa):

- costituzione e gestione, da parte di una Società di gestione del Risparmio (SGR), di un Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso, ex art. 14 bis legge 86/94;
- predisposizione di perizia di stima del Complesso ad opera di un esperto immobiliare indipendente che attesti il valore del Complesso stesso ai fini dell'apporto;
- predisposizione da parte della SGR di un Regolamento di gestione del Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso "Umbria" ed approvazione dello stesso da parte della Banca di Italia;
- individuazione del general contractors al quale affidare la realizzazione della riconversione e valorizzazione del Complesso sulla base di un progetto predisposto da uno studio internazionale di progettazione;
- stipula tra i soggetti apportanti (Regione e Università) e la SGR del contratto di c.d. "Apporto", in forza del quale i soggetti apportanti conferiscono al Fondo il Complesso e la SGR emette a favore degli stessi le quote di partecipazione;
- collocamento, ad opera della SGR, della totalità delle quote presso una "società veicolo", dietro pagamento ai soggetti apportanti di un prezzo iniziale d'acquisto non inferiore all'85 % del valore degli immobili apportati al Fondo, con impegno a pagare il "Prezzo differito" al termine dell'operazione;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

- alienazione degli immobili facenti parte del Complesso, liquidazione del Fondo e distribuzione fra i detentori delle quote dei proventi derivanti dall'alienazione;

Considerato che la Regione, con delibera n. 295 del 24 marzo 2004, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 5 del Protocollo in questione, conferiva alla Nomura International Plc l'incarico di eseguire una stima preliminare del valore di mercato del Complesso immobiliare di Monteluca, al fine di consentire agli Enti interessati di valutare l'opportunità di dar corso o meno all'Operazione di riconversione in questione, anche avuto riguardo alla sua presumibile consistenza finanziaria;

Tenuto conto che in data 13.12.2004, la Nomura International Plc consegnava la stima preliminare del valore del Complesso di Monteluca, quantificandolo, in uno scenario maggiormente premiante, in € 51.000.000,00.

Viste le delibere del Senato Accademico in data 25.1.2005 e del Consiglio di Amministrazione in data 1.02.2005, con le quali l'Ateneo, sulla base di tale stima preliminare, esprimeva valutazione positiva in ordine all'opportunità di dar corso all'operazione di riconversione e valorizzazione del Complesso immobiliare Monteluca, mediante la stipula dell'accordo di programma ex art. 10 del Protocollo di Intesa;

Vista la D.G.R. n. 227/05 con la quale la Regione Umbria – nel prendere atto della valutazione positiva della stima del valore del Complesso da parte dell'Università – confermava il mandato conferito alla Nomura International Plc per lo svolgimento delle attività di coordinamento dell'operazione, ivi incluso il compito di coordinare tutti i servizi connessi e relativi alla emissione e al collocamento degli eventuali strumenti finanziari nell'ambito dell'operazione, nonché al compimento di ogni altra attività strumentale o comunque connessa al predetto collocamento;

Considerato che la Nomura International Plc, nell'ambito di tale incarico, individuava la Banca Nazionale del Lavoro – Fondi Immobiliari, con sede in Milano, quale Società di Gestione del Risparmio "SGR", cui affidare la costituzione e la gestione del Fondo Immobiliare Monteluca, ad esito di procedura selettiva – peraltro approvata dalla Regione con D.G.R. n. 1078 del 29.06.05;

Tenuto conto che la Banca Nazionale del Lavoro – Fondi Immobiliari, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28.07.05, istituiva il Fondo comune di investimento immobiliare ad apporto pubblico multicomparto, denominato "Umbria", di cui all'art. 14-bis della legge n. 86/1994, prevedendo un unico Comparto denominato "Monteluca", ed

approvava contestualmente anche il relativo Regolamento di gestione del Fondo, approvato successivamente dalla Banca d'Italia in data 8 maggio 2006 con provvedimento n. 516360;

Vista la nota del 28.02.06 n. 33351 con la quale la Regione Umbria sottoponeva all'approvazione dell'Ateneo lo schema di mandato alla Nomura International Plc sopra richiamato;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2006 con la quale l'Ateneo: a) approvava, per i profili di carattere finanziario, lo schema di accordo per il conferimento, da parte della Regione, dell'incarico di Global Co-ordinator alla Nomura International Plc, prendendo atto che tutte le spese connesse sarebbero state ripartite tra Regione e Università in misura proporzionale alle rispettive proprietà; approvava l'Accordo di Programma finalizzato alla riconversione e riqualificazione urbanistica dell'area del Policlinico di Monteluca ex art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267; b) prevedeva, al contempo, quanto alle spese certe da sostenere in caso di positiva conclusione dell'operazione (quali, ai sensi dell'art. 4.2 dell'accordo con la Nomura Bank, un compenso di € 625.000, pari all'1,25 % calcolato sul valore di collocamento, un rimborso dei costi relativi alla stima preliminare, all'assistenza legale e alle indagini ambientali e campionamento del sito di Monteluca, pari a € 255.380, come da schema trasmesso dalla SGR BNL Fondi immobiliari unitamente alla Nomura International Plc) che le stesse fossero coperte con le somme derivanti all'Ateneo dal collocamento delle quote;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2006, approvava lo schema di Accordo di Programma finalizzato alla riconversione e riqualificazione urbanistica dell'area del Policlinico di Monteluca ex art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Considerato, altresì, che in data 20 aprile 2006, veniva sottoscritto dagli Enti predetti l'Accordo di Programma, ratificato dal Consiglio Comunale di Perugia con atto n. 87 in data 17.5.2006 ed approvato dalla Regione dell'Umbria con D.P.G.R. n. 130 in data 26.6.2006.

Ricordato inoltre che in data 6 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione:

1. prendeva atto della Relazione di stima - redatta dalla società Real Estate Advisory Group, asseverata avanti al Notaio in data 6.12.06 e trasmessa dalla "SGR" all'Ateneo in pari data con nota prot. 2283/06 del 6.12.06 - relativa all'individuazione del valore da attribuire ai beni immobili costituenti il Complesso immobiliare di Monteluca in

Perugia, che risultava essere complessivamente pari ad € 43.750.000,00, di cui € 9.016.875,00 per gli immobili di proprietà dell'Ateneo;

2. cedeva alla Regione Umbria una porzione di quota del fondo spettante all'Ateneo, pari allo 0,0675, a fronte di un corrispettivo pari ad € 16.875,00;

3. prendeva atto, per quanto precedeva, che il numero di quote di classe "A" trattenute dall'Università sarebbe stato pari a 36;

4. prendeva atto, altresì, che la SGR avrebbe emesso in sede di prima emissione n. 209 quote di classe "A" del Fondo Umbria del valore unitario di € 250.000,00 successivamente sottoscritte dalla Regione e dall'Università rispettivamente in numero 172,9325 e 36,0675, fermo restando la successiva cessione da parte dell'Università alla Regione della frazione di quota di cui sopra;

5. autorizzava, inoltre, la sottoscrizione di n. 172 quote di classe "B" per un valore unitario di € 1,00 e complessivo di € 172,00;

6. prendeva atto che le quote di classe "A" e "B" sarebbero state emesse alla data di efficacia dell'apporto e che, a tale data, sarebbe stato effettuato il versamento, da parte dell'Università, dell'importo relativo alle quote di classe "B";

7. conferiva al "Fondo comune di investimento immobiliare multicomparto chiuso, ad apporto pubblico - Umbria" i beni immobili di proprietà dell'Università, costituenti parte del Policlinico di Monteluca, siti in Comune di Perugia, censiti al N.C.E.U. di Perugia al foglio 236, al valore di € 9.016.875,00;

8. prendeva atto che il valore finale apportato al Fondo in questione dei beni immobili di proprietà dell'Università, che tenevano conto della frazione di quota ceduta alla Regione Umbria, ammontava a complessivi € 9.000.000,00;

9. approvava lo schema di "Atto di apporto a fondo comune di investimento immobiliare multicomparto chiuso, ad apporto pubblico "Umbria", comparto Monteluca, istituito ai sensi dell'art. 14 bis legge 25 gennaio 1994 n. 86, predisposto dal Notaio Dr.ssa Antonella Piccinetti di Roma;

10. confermava quanto già deliberato in data 28.03.2006, ovvero che le spese complessive per la realizzazione dell'Operazione, quali ad esempio quelle relative al mandato conferito alla Nomura Bank International Plc, nonché quelle relative al collocamento delle quote di classe A, di cui all'art. 17.4 del Regolamento di gestione del Fondo, venissero coperte, in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione al Fondo, con le somme derivanti all'Ateneo dal collocamento delle quote di classe "A", previa decurtazione dal Fondo immobiliare;

11. autorizzava il Rettore alla sottoscrizione dell'atto di apporto a fondo comune di investimento immobiliare multicomparto chiuso, ad apporto pubblico "Umbria".

Tenuto conto che il 12 dicembre 2006, la Regione dell'Umbria, l'Università degli Studi di Perugia (Parti conferenti) e la BNL Fondi Immobiliari SGR p.a. (Parte conferitaria), con rogito rep. 11925 e racc. n. 3559 del notaio Dott.ssa Antonella Piccinetti, sottoscrivevano l'Atto di apporto a Fondo comune di investimento immobiliare multicomparto chiuso, ad apporto pubblico Umbria, comparto Monteluce, istituito ai sensi dell'art. 14 bis legge 25 gennaio 1994 n. 86", con il quale veniva effettuato, da parte degli Enti conferenti, l'apporto al Fondo de quo degli immobili costituenti il Complesso di Monteluce, siti in Comune di Perugia, con efficacia sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 60 del D. Lgs. n. 42/2004 relativamente ad alcuni immobili apportati dalla Regione, per i quali il Ministero dei Beni e delle Attività culturali aveva dichiarato l'interesse culturale, artistico e storico.

Valutato che il valore complessivo dell'apporto al fondo immobiliare era di € 52.150.000 a fronte della sottoscrizione, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, di n. 36 su n. 209 quote di partecipazione al fondo di classe "A" (pari al 17,2 % del fondo), per un valore unitario di € 250.000, e da parte della Regione dell'Umbria delle restanti quote pari a n. 173.

Preso atto che in data 20 febbraio 2007, decorso inutilmente il termine assegnato dal D. Lgs. n. 42/2004 per l'esercizio del diritto di prelazione, l'atto di apporto al Fondo diventava efficace e, conseguentemente, il Fondo acquisiva la proprietà dei beni apportati dalla Regione e dall'Università.

Tenuto conto che dalla data sopra indicata decorreva il termine di cui all'art. 14-bis, comma 6, della L. n. 86/1994, pari a 18 mesi (con scadenza, dunque, al 20 agosto 2008), entro il quale si sarebbe dovuta concludere l'offerta al pubblico delle quote di classe "A" detenute dagli Enti apportanti, con conseguente collocamento di quote per un numero non inferiore al 60 % del loro numero originario, presso "investitori qualificati" diversi dai soggetti conferenti.

Visto che nel corso dell'anno 2007 venivano avviate dalla BNL - Fondi Immobiliari SGR p.a., in qualità di gestore del Fondo, le attività di gestione e valorizzazione del Complesso Immobiliare e veniva nominato l'Advisory Committee, quale organo consultivo nei confronti della Società di gestione del Risparmio, ai sensi del capo XI del Regolamento di gestione del Fondo approvato dalla Banca d'Italia in data 8 maggio 2006.

Considerato che nel corso del primo semestre dell'anno 2008, la BNL – Fondi Immobiliari proseguiva le attività di valorizzazione del Complesso Immobiliare; portava a compimento le attività finalizzate all'acquisizione delle aree necessarie per l'attuazione del progetto di riconversione; proseguiva le attività progettuali finalizzate all'ottenimento dei titoli abilitativi; avviava le attività di presa in consegna del sito, a fronte della graduale liberazione delle aree da parte delle strutture ospedaliere e universitarie ancora presenti, nonché dava avvio alla commercializzazione dei singoli immobili.

Rammentato che in data 9 giugno 2008, veniva adottato dal Consiglio Comunale di Perugia il piano attuativo di recupero del Comparto Monteluca, teso a dare attuazione alle previsioni del Programma di intervento di riconversione e riqualificazione urbanistica e del P.R.G., dando così avvio all'iter di approvazione del medesimo, previo esame da parte della Provincia di Perugia.

Vista la Nota illustrativa della Relazione semestrale al 30 giugno 2008 del Fondo "Umbria – Comparto Monteluca", successivamente trasmessa dalla BNL Fondi Immobiliari, con la quale veniva presentata la situazione del Fondo e lo stato delle procedure risultanti alla fase preliminare al collocamento.

Evidenziato che, dalla nota illustrativa citata, emergevano alcune criticità tali da incidere in modo significativo sul valore netto (NAV) del Comparto Monteluca alla data del 30.6.2008, che risultava, per l'effetto, pari a circa 48.071.058 euro a fronte del valore stimato iniziale di apporto pari a 52.250.000 euro.

Considerato che in vista del collocamento delle quote entro il termine ultimo del 20 agosto 2008, la Società di gestione del Risparmio – BNL Fondi Immobiliari - alla luce dello scenario di riferimento nonché in considerazione del fatto che tentativi di collocamento presso investitori qualificati in grado di garantire alla Regione e all'Università un valore di collocamento più vicino a quello di apporto avevano avuto esito negativo ed al fine di consentire un maggiore ritorno economico, nonché nell'ottica di attenuare le incertezze relative alle procedure amministrative ancora in corso - chiedeva agli Enti conferenti, per conto del Comparto, un impegno a garantire la copertura degli oneri da sostenere per l'effettuazione di eventuali attività di bonifica ed in relazione ad eventuali ritrovamenti sopravvenuti nelle fasi di scavo, nonché degli eventuali oneri derivanti dai ritardi nella realizzazione dei lavori di demolizione e scavo e/o dall'esecuzione di eventuali bonifiche necessarie nell'area o da eventuali ritrovamenti archeologici, nonché degli oneri e dei costi relativi ai ritardi nell'esecuzione dei lavori di riconversione causati dalla non disponibilità delle aree del complesso.

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1040 in data 28.7.2008 con la quale la Regione Umbria – nel prendere atto, da un canto, delle criticità risultanti dalla relazione semestrale al 30.6.2008 e dalla nota riassuntiva del 3.7.2008 e nel riscontrare, dall'altro, come fosse necessario ed indispensabile, al fine di scongiurare la liquidazione del Fondo (che avrebbe comportato peraltro la retrocessione dei beni agli enti conferenti e la ripartizione tra gli stessi, in proporzione delle quote possedute, delle passività esistenti a carico del Fondo a quel momento) procedere al collocamento di almeno il 60 % delle quote di classe "A" entro e non oltre il 20 agosto 2008 - autorizzava l'Assessore regionale al Bilancio, Vincenzo Riommi, a porre in essere tutti gli accordi e le attività necessarie al collocamento anche da parte della sola Regione di almeno il 60 % delle quote del Fondo al valore del 30.6.2008 e a definire, con la BNL – Fondi Immobiliari SGR p.a., i termini e le condizioni dello schema di accordo di garanzie da rilasciare al Fondo.

Richiamata altresì la nota del 29.7.2008, con la quale la Regione rappresentava all'Ateneo, da un canto, la perentorietà del termine del 20 agosto 2008 per il collocamento di almeno il 60 % delle quote, pena la liquidazione del Fondo; dall'altro, che lo stato di attuazione delle procedure, che avrebbero dovuto concludersi prima del collocamento presso investitori qualificati per il buon esito dello stesso, "rendeva necessario, stante l'improrogabilità del termine imposto dalla norma, il rilascio di garanzie del compimento delle stesse e degli oneri conseguenti o connessi ai ritardi eventualmente da esse derivanti nella realizzazione dei lavori di riconversione e valorizzazione, in modo tale da non compromettere la possibilità di realizzazione degli attesi interessi economici in capo ai soggetti apportanti" ed infine che "tali garanzie sarebbero state oggetto di un accordo che dovrà essere sottoscritto per procedere al collocamento delle quote".

Ricordato che unitamente alla nota predetta veniva quindi trasmesso - per l'assenso da parte dell'Ateneo ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 20 aprile 2006 tra la Regione Umbria, il Comune di Perugia, l'Università, l'Azienda Ospedaliera di Perugia e la Provincia di Perugia - lo schema di "Accordo di indennizzo preliminare al collocamento presso investitori delle quote del Fondo Umbria, Comparto Monteluca", con la precisazione, da un canto, che i potenziali investitori presso i quali sarebbero state collocate le quote avrebbero valutato la bontà delle garanzie prestate secondo la consolidata prassi di mercato e quindi sulla base del rating posseduto dai soggetti garanti; dall'altro, che la Regione dell'Umbria avrebbe proceduto alla relativa sottoscrizione "garantendo e assumendo su di sé le conseguenti obbligazioni nell'interesse comune di annullare, nei confronti degli investitori, i rischi attualmente a

carico del Fondo", in considerazione del fatto che la medesima ha due rating, entrambi positivi, rilasciati da due delle Agenzie più accreditate a livello internazionale.

Tenuto conto che la Regione dell'Umbria assumeva l'iniziativa in questione peraltro in ossequio all'art. 3 del Protocollo d'Intesa stipulato in data 24 marzo 2004 e all'art. 4 del conseguente Accordo di Programma, che riconoscevano all'Ente regionale, in quanto principale soggetto apportante, il ruolo di "Coordinatore del Programma e dell'Operazione" di riconversione e valorizzazione di Monteluca, nonché di "soggetto cui compete la formalizzazione nei confronti dei terzi delle decisioni assunte".

Evidenziato inoltre che dalla nota della Regione sopra richiamata del 29.7.2008 emergeva che gli eventuali oneri insorgenti sarebbero stati indennizzati al Comparto Monteluca dalla Regione Umbria, sulla base di una rendicontazione a consuntivo, alla scadenza di ogni semestre, previa richiesta da parte della SGR corredata della documentazione inerente ai pagamenti effettuati attestante le spese, i costi ed ogni altro onere sostenuto e, successivamente, rimborsati dall'Ateneo alla Regione stessa in proporzione alla propria quota di partecipazione al Fondo, pari al 17,2 %.

Visto il Decreto Rettoriale n. 1631 del 30 luglio 2008 con il quale l'Ateneo - in considerazione della manifestata necessità ed urgenza di definire in tempi rapidi la procedura di cui trattasi al fine di procedere, entro il 20 agosto 2008, al collocamento di almeno il 60% delle quote emesse, pena la liquidazione del Fondo - prestava l'assenso in ordine a quanto esplicitato nello schema di Accordo di indennizzo preliminare al collocamento delle quote del Fondo Umbria - Comparto Monteluca, la cui esecutività veniva però subordinata all'espressa ratifica dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 1065 del 14.8.2008, con la quale la Regione, da un canto, approvava il collocamento del 60 % delle quote di classe "A" del Fondo Umbria - Comparto Monteluca, corrispondente a n. 126 quote a valere solo su quelle di proprietà della Regione, a favore della Nomura International plc, dall'altro, rilasciava a favore del Comparto Monteluca le garanzie e gli impegni di cui all'accordo di indennizzo predetto.

Ricordato che in data 20 agosto 2008, avveniva il collocamento "a fermo" del 60 % delle quote di classe "A" del Fondo Umbria - Comparto Monteluca, corrispondente a n. 126 quote a valere solo su quelle di proprietà della Regione, a favore della Nomura International plc, nel pieno rispetto dei tempi e delle condizioni dettate dall'art. 14 bis

della L. 25 gennaio 1994 n. 86 ed in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 13 del "Regolamento di gestione del Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso Umbria"; pertanto l'Ateneo conservava interamente le sue quote di partecipazione al fondo.

Considerato che in data del 29 settembre 2008, l'Ateneo procedeva alla completa liberazione, da persone e da cose, delle porzioni immobiliari di propria pertinenza facenti parte del Complesso di Monteluca, nei termini di cui alla lett. C) dell'accordo di indennizzo.

Rilevato che in data 2 dicembre 2008, con la pubblicazione sul BUR, veniva formalizzata l'approvazione del Piano Attuativo di recupero dell'area da parte del Comune di Perugia e nei primi mesi dell'anno 2009 veniva stipulata la convenzione urbanistica, quale atto autorizzatorio all'espletamento delle demolizioni e delle opere di urbanizzazione previste dal piano, sulla scorta del parere positivo al riguardo formulato dall'Advisory Committee in data 19 gennaio 2009.

Evidenziato che in data 11 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione – nel prendere atto, da un canto, dello stato di avanzamento del progetto di riconversione e valorizzazione del Complesso immobiliare di Monteluca; dell'intervenuto collocamento "a fermo", in data 20 agosto 2008, del 60 % delle quote di classe "A" di esclusiva proprietà della Regione Umbria a favore di Nomura International plc; nonché della completa liberazione, da parte dell'Ateneo, delle porzioni immobiliari di propria pertinenza presso il Policlinico di Monteluca, giusti verbali di consegna del 26 settembre e del 16 ottobre 2008 – conferiva mandato al Magnifico Rettore di approfondire la questione, avviando un dialogo con la Regione teso ad individuare un piano organico e condiviso dell'opera ed una strategia complessiva dell'operazione di riconversione e valorizzazione di Monteluca, con riserva di assumere solo all'esito dello stesso le conseguenti e definitive determinazioni anche in ordine all'accordo di indennizzo preliminare al collocamento delle quote del Fondo – Comparto Monteluca.

Visto che il Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre 2009, demandava ad una commissione istruttoria ad hoc (composta dai Consiglieri Massimo Curini, Carlo Fiorio, Sergio De Vincenzi e Piergiorgio Fabietti) il compito, da un canto, di proseguire gli approfondimenti giuridici avviati in materia dall'Amministrazione universitaria al fine di acquisire risultanze istruttorie complete ed esaustive sull'argomento, dall'altro di condurre un proficuo confronto con l'Amministrazione regionale teso ad individuare un

piano organico e condiviso dell'opera ed una strategia complessiva dell'operazione di riconversione di Monteluca.

Visto altresì che il Consiglio di Amministrazione, in data 29 giugno 2010 - nel prendere atto peraltro della richiesta della Regione Umbria del rimborso della quota parte di competenza dell'Ateneo ammontante a complessivi Euro 223.095,08 per le liquidazioni effettuate dall'amministrazione regionale degli indennizzi spettanti al Fondo Umbria – Comparto Monteluca, sulla base dell'accordo di indennizzo - dava mandato al Magnifico Rettore di individuare uno studio legale a cui affidare la redazione di un parere pro veritate, volto ad accertare la legittimità della partecipazione dell'Università al fondo immobiliare di tipo chiuso, nell'ambito dell'operazione di riconversione e valorizzazione del complesso immobiliare di Monteluca; conseguentemente, in caso di parere favorevole, dava mandato al Magnifico Rettore di avviare un tavolo di trattative con la Regione Umbria volto a contenere l'onere economico a carico dell'Università scaturente dall'operazione in trattazione.

Ricordato che in data 26 ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione - valutate attentamente le risultanze del parere pro veritate del Prof. Avv. Giovanni Dean, acquisito in data 22.10.2010 con prot. 46588, e preso atto quindi della piena legittimità, alla luce della normativa vigente in materia, della sottoscrizione da parte dell'Università, mediante apporto di beni immobili, di quote del Fondo Immobiliare Chiuso "Comparto Monteluca"; tenuto conto che la richiesta della Regione Umbria di rimborso della quota parte di competenza dell'Ateneo per le liquidazioni degli indennizzi spettanti al Fondo Umbria – Comparto Monteluca, si presentava particolarmente onerosa per l'Ateneo, in quanto ammontante a complessivi Euro 223.095,08 – deliberava la ratifica del D.R. n. 1631 del 30 luglio 2008 avente ad oggetto l'assenso in ordine a quanto esplicitato nello schema di Accordo di indennizzo preliminare al collocamento delle quote del Fondo Umbria, conferendo mandato al Magnifico Rettore di avviare un tavolo di trattative con la Regione Umbria volto a contenere l'onere economico a carico dell'Università conseguente alla ratifica medesima.

Tenuto conto che in data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione prendeva conoscenza della riconferma del Prof. Antonio Bartolini quale componente dell'Advisory Committee in rappresentanza dell'Ateneo, quale titolare delle quote di classe "B".

Vista la delibera del 20 marzo 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione – nel prendere atto della significativa consistenza in termini finanziari delle richieste di rimborso della quota parte di indennizzo presentate dalla Regione dell'Umbria dal

30.9.2008 al 30.6.2012 pari ad euro 745.559,08 – stabiliva di soprassedere in ordine al pagamento alla Regione dell'Umbria dei rimborsi delle quote di competenza per l'indennizzo del Comparto Monteluca e di demandare al contempo al Rettore il compito di avviare con l'Ente un confronto sotto il profilo istruttorio, volto ad acquisire tutta la documentazione tecnica e contabile a supporto delle richieste di rimborso e, in tale sede, comprendere anche le ragioni sottese alla lievitazione dei costi effettivamente rendicontati per le attività di bonifica rispetto alle previsioni di stima; tanto al fine ultimo di rendere compiutamente edotto il Consiglio di Amministrazione di ogni aspetto della problematica per le conseguenti valutazioni e le successive e definitive determinazioni.

Considerato che in data 7 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione prendeva conoscenza della seguente informativa, esprimendo una condivisione in ordine alla estensione della durata del Comparto Monteluca per ulteriori tre anni, ovvero fino al 2017:

"Con riferimento all'Operazione di riconversione e valorizzazione del Comparto Monteluca, riferisce al Consiglio che, in data 18 aprile 2013, l'Advisory Committee del Comparto medesimo – del quale sono membri il Prof. Loris Lino Maria Nadotti, in rappresentanza delle quote di classe "A" e il Prof. Antonio Bartolini, in rappresentanza delle quote di classe "B" dell'Università degli Studi di Perugia – ha espresso un orientamento favorevole all'estensione della durata del Comparto per ulteriori tre anni al fine di scongiurare il potenziale rischio di insorgenza di comportamenti di carattere speculativo da parte di potenziali investitori in prossimità della scadenza del Comparto al 31.12.2014.

Ritenendo opportuna e doverosa una ampia ed approfondita informativa sull'argomento, anche su espresso desiderio dei Rappresentanti dell'Ateneo nell'Advisory Committee, invita il Prof. Nadotti a riferire.

Il Prof. Nadotti, anche a nome del Prof. Bartolini, sintetizza in primis i termini dell'operazione, facendo presente che la parte costruttiva è in fase avanzata e che si sta pensando anche alla liquidazione in lotti interni al Fondo.

Rappresenta, poi, come il Gestore del Fondo – vista la situazione del mercato immobiliare, al fine di scongiurare il rischio di scontare prezzi più bassi - abbia ravvisato l'opportunità di spostare in avanti il termine di realizzazione del business plan, ovvero fino al 2017. Con la precisazione che, ove medio tempore l'andamento del mercato dovesse registrare margini di miglioramento, si potrà pensare alla liquidazione di alcune quote.

Fa presente, inoltre, come il valore delle quote comunicato dal Gestore sia diminuito ed è alla data attuale pari a circa il 70 % del valore iniziale, per effetto sia dell'andamento

del mercato che della realizzazione dell'opera in corso, precisando come tale valore sia destinato però ad aumentare a valle della compiuta realizzazione delle opere.

Tiene a precisare, infine, come tale dato non sia preoccupante in quanto il Fondo di Monteluca presenta un pregio rispetto ad altri Fondi, consistente in un tasso di indebitamento bassissimo (tra il 12/14 %), ovvero sotto la media registrata per fondi della medesima tipologia".

Preso atto che in data 17 aprile 2014, come da comunicazione resa all'Ateneo in data 12.5.2014 prot. 2014/13755, l'Advisory Committee eleggeva e quindi nominava, tra gli altri, il Prof. Loris Lino Maria Nadotti quale componente dell'Advisory in rappresentanza delle quote di classe "A" (pari al valore dei beni apportati e attribuiscono il diritto alla partecipazione al rendimento del fondo).

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 13 maggio 2014, ratificavano il D.R. n. 662 del 16 aprile 2014 avente ad oggetto la nomina del Pro Rettore Prof. Fabrizio Figorilli rappresentante dell'Ateneo in seno al Comitato di Vigilanza di cui all'art. 4 dell' "Accordo di Programma tra Regione dell'Umbria, Comune di Perugia, Università, Azienda Ospedaliera e Provincia di Perugia, finalizzato alla riconversione e riqualificazione urbanistica dell'area del Policlinico di Monteluca ex art. 34 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267".

Richiamata la nota del 7.7.2014 prot. 89444 con la quale la Regione dell'Umbria – Giunta Regionale comunicava la nomina da parte del Comitato di Vigilanza, in seduta in pari data, del Prof. Antonio Bartolini designato dall'Ateneo con D.R. n. 466 del 28.3.2014 in rappresentanza delle quote di classe "B".

Evidenziato al Consesso che con nota prot. n. 0026361 del 03.09.2013, la Regione dell'Umbria ha chiesto il rimborso delle spese per le attività di bonifica propedeutiche alla demolizione/riqualificazione dei fabbricati del comparto Monteluca che alla data del 31.12.2012 risultano quantificate in complessivi euro 789.553,69;

Tenuto conto tuttavia che le attività di bonifica sono proseguite anche successivamente al 31.12.2012 e che quindi la spesa per l'Ateneo risulterà sicuramente maggiore rispetto alla richiesta già formalizzata, ma comunque presumibilmente non superiore ad ulteriori 100.000,00 euro;

Evidenziato che, in base a quanto risulta dalla "Nota illustrativa della relazione semestrale al 30.06.2014, il valore di ciascuna delle quote di classe A, che in sede di

emissione risultava pari ad euro 250.000,00 euro, è stato quantificato pari ad euro 125.863.115 (ulteriormente ridotto rispetto ai 130.079,287 euro risultanti al 31.12.2013);

Rilevato, pertanto, che al 30/06/2014, a fronte di un apporto patrimoniale quantificato in euro 9.000.000,00, il valore complessivo delle n. 36 quote di classe A e delle n. 172 quote di classe B possedute dall'Ateneo risulta pari ad euro 4.531.244,14 (euro 4.531.072,14 + euro 172,00).

Sottolineato al Consiglio che, a fronte della spesa già quantificata a carico dell'Ateneo per le attività di bonifica del Comparto svoltesi fino al 31/12/2012 e della diminuzione del valore delle quote ad oggi quantificata, le risorse prudenzialmente accantonate a bilancio per la copertura delle predette somme risultano pari a 1.223.901,83;

Tenuto conto che, dal 1° gennaio 2015, l'Ateneo passerà al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale;

Considerato che, proprio in virtù del predetto passaggio, sarà necessario procedere alla predisposizione del primo Stato Patrimoniale, attenendosi, nella valutazione delle poste a quanto previsto dall'articolo 5 del D.M. 14/01/2014 n. 19 e, per i casi non espressamente disciplinati, a quanto stabilito nei principi contabili nazionali (OIC) ed internazionali (IAS/ISRS);

Visti in particolare i principi contabili internazionali di valutazione IAS n. 32 e n. 39 che impongono di tener conto, in sede di valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, delle variazioni di valore connesse all'apprezzamento/deprezzamento dei beni che costituiscono il Fondo nonché ai risultati dell'attività di gestione.

Tenuto conto della necessità di procedere, pertanto, già in sede di predisposizione del primo Stato Patrimoniale, ad una prudenziale valorizzazione delle quote possedute, ponderando adeguatamente in valore delle stesse, alla luce dell'andamento dei prezzi del mercato immobiliare e del valore patrimoniale delle quote indicato nella relazione semestrale e nel rendiconto annuale del Fondo Immobiliare.

Ravvisata l'opportunità, stante quanto sopra rappresentato, di procedere a vincolare, già sul bilancio del corrente esercizio finanziario 2014, e comunque, nei limiti delle disponibilità esistenti, risorse a copertura sia delle ulteriori spese per attività di bonifica che delle perdite di valore il cui impatto non potrà che riflettersi già sul patrimonio e sul risultato economico del bilancio dell'esercizio 2015.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Direttore Generale - considerato che i rappresentanti dell'Ateneo Prof. Loris Lino Maria Nadotti e Prof. Antonio Bartolini non possono essere presenti alla seduta odierna per impegni precedentemente presi - ad introdurre il punto all'ordine del giorno. Il Direttore, nel sottolineare come sia stata presentata nel promemoria la ricostruzione complessiva degli atti amministrativi salienti che si sono susseguiti nel tempo al fine di rendere edotto il nuovo Consiglio sull'argomento, pone in particolare l'attenzione sui seguenti aspetti: a) proroga della durata del fondo immobiliare per ulteriori tre anni, ovvero fino al 2017, di cui ha preso conoscenza il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 giugno 2013; b) andamento del fondo e questioni relative ai rapporti finanziari con la Regione per quanto concerne le opere di bonifica dell'area di Monteluca.

In relazione al secondo profilo, il Direttore fa presente che il precedente Consiglio aveva iniziato ad affrontare la questione delle richieste di rimborso da parte della Regione dell'Umbria delle spese per le attività di bonifica propedeutiche alla demolizione/riqualificazione dei fabbricati, ammontanti alla data del 31.12.2012 ad € 789.553,69, soprassedendo però in ordine al pagamento in attesa di un confronto sotto il profilo istruttorio, volto ad acquisire tutta la documentazione tecnica e contabile a supporto delle richieste di rimborso.

Il Direttore rappresenta, al riguardo, che sono stati fatti accantonamenti specifici dal fondo di riserva per tali finalità di rimborso e che le ulteriori e definitive richieste di rimborso dovrebbero ammontare al massimo a circa 100.000 €, in quanto i lavori di bonifica sono quasi giunti al termine. Con riferimento al valore del fondo, il Direttore fa presente che il valore delle quote di classe A, come si evince dalla relazione semestrale dell'Advisory Committee al 30.6.2014, è sceso da € 250.000 ad € 125.863,115 con conseguente riduzione del valore complessivo delle n. 36 quote ad € 4.531.244,14, a fronte di un apporto patrimoniale quantificato in € 9.000.000,00. Sottolinea come si pone, con il passaggio alla nuova contabilità economico-patrimoniale, il problema della valutazione di tali immobilizzazioni, che generano una riduzione patrimoniale. Fa presente come sia opportuno iniziare ad accantonare delle somme per far fronte alla copertura della riduzione di valore in questione, legata, come si evince dalla relazione semestrale, alle difficoltà nella vendita dei lotti in un momento di crisi prolungata del mercato immobiliare e dell'edilizia ed alla complessità di alcune procedure amministrative implicanti significativi volumi di investimenti che si devono realizzare, a partire dalle residenze universitarie oggetto di una convenzione tra la Regione e l'Adisu.

Il Prof. Montrone precisa come l'Ateneo si potrebbe considerare nella condizione di una effettiva perdita di quasi € 4.500.000,00 solo se ad oggi dovesse vendere le quote al corrente valore di mercato, ma la proroga della durata del fondo immobiliare al 2017 qualifica l'investimento dell'Ateneo come immobilizzazione finanziaria, con un orizzonte pluriennale e soggetto a principi contabili che non ne impongono l'immediata svalutazione e allineamento ai valori di mercato odierni. Tuttavia, nella prospettiva del Bilancio unico nella contabilità economico-patrimoniale, sottolinea l'opportunità che l'Ateneo si muova nella direzione indicata dalla proposta di delibera, ovvero di iniziare a vincolare, nei limiti delle disponibilità esistenti, risorse a copertura delle perdite presumibili di valore il cui impatto non potrà che riflettersi già sul patrimonio e sul risultato economico del bilancio dell'esercizio 2015, considerato che su quanto già accantonato (circa 1.200.000,00 €) ricadono anche gli oneri per il rimborso delle spese per attività di bonifica.

Il Presidente, osservando come la situazione sia preoccupante, per certi versi sin dalla scelta della costituzione del fondo, ritiene che sia necessario un monitoraggio dell'andamento del fondo immobiliare di Monteluca da parte dei nostri rappresentanti nell'Advisory Committee.

Il Dott. Bugatti sostiene che sia necessario acquisire un rendiconto sulla gestione del fondo.

Il Direttore riferisce che dalla relazione illustrativa è possibile analizzare l'andamento del fondo e le motivazioni che hanno condotto alla svalutazione del fondo stesso.

Il Dott. Agostini si interroga sul motivo per cui nella proposta di delibera non compare l'importo complessivo di circa 4 milioni e mezzo.

Il Prof. Montrone rappresenta che al momento è necessario recuperare risorse da accantonare per far fronte alla svalutazione che si dovrà concretizzare contabilmente dal punto di vista economico-patrimoniale solo il prossimo anno.

Il Consigliere Agostini, alla luce di tale chiarimento, condivide la proposta di delibera prospettata nella misura in cui, da una parte, la delibera stessa sia da considerarsi "di indirizzo sull'argomento" e, dall'altra, ad essa facciano seguito in corso d'anno informative al Consiglio sull'entità degli accantonamenti appostati. Condivide l'esigenza espressa dal Consigliere Bugatti di un monitoraggio costante da parte del Consiglio sull'andamento della gestione del Fondo Umbria – Comparto Monteluce.

Il Direttore Generale ritiene che la delibera odierna di indirizzo sia indispensabile per iniziare un percorso che si concretizzerà in varie occasioni prima dell'assestamento di fine anno.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto ricordato dal Presidente;

Tenuto conto che al 30/06/2014, a fronte di un apporto patrimoniale quantificato in euro 9.000.000,00, il valore complessivo delle n. 36 quote di classe A e delle n. 172 quote di classe B possedute dall'Ateneo risulta pari ad euro 4.531.244,14 (euro 4.531.072,14 + euro 172,00);

Preso atto che, a fronte della spesa già quantificata a carico dell'Ateneo per le attività di bonifica del Comparto svoltasi fino al 31/12/2012 e della diminuzione del valore delle quote ad oggi quantificata, le risorse prudenzialmente accantonate a bilancio per la copertura delle predette somme risultano pari a 1.223.901,83;

Tenuto conto che, dal 1° gennaio 2015, l'Ateneo passerà al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale;

Considerato che, proprio in virtù del predetto passaggio al nuovo sistema contabile economico-patrimoniale, sarà necessario procedere alla predisposizione del primo Stato Patrimoniale, attenendosi, nella valutazione delle poste a quanto previsto dall'articolo 5 del D.M. 14/01/2014 n. 19 e, per i casi non espressamente disciplinati, a quanto stabilito nei principi contabili nazionali (OIC) ed internazionali (IAS/ISRS) ;

Visti in particolare i principi contabili internazionali di valutazione IAS n. 32 e n. 39 che impongono di tener conto, in sede di valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie delle variazioni di valore, connesse all'apprezzamento/deprezzamento dei beni che costituiscono il Fondo nonché ai risultati dell'attività di gestione.

Tenuto conto della necessità di procedere, pertanto, già in sede di predisposizione del primo Stato Patrimoniale, ad una prudente valorizzazione delle quote possedute, ponderando adeguatamente in valore delle stesse, alla luce dell'andamento dei prezzi del mercato immobiliare e del valore patrimoniale delle quote indicato nella relazione semestrale e nel rendiconto annuale del Fondo Immobiliare.

Ravvisata l'opportunità - stante quanto sopra rappresentato e nell'ambito di una prima delibera di indirizzo sull'argomento - a vincolare, già sul bilancio del corrente esercizio finanziario 2014, e comunque, nei limiti delle disponibilità esistenti, risorse a copertura sia delle ulteriori spese per attività di bonifica che delle perdite di valore il cui impatto non potrà che riflettersi già sul patrimonio e sul risultato economico del bilancio dell'esercizio 2015;

Condivisa peraltro l'esigenza di monitorare costantemente l'andamento della gestione del Fondo Umbria – Comparto Monteluca anche per il tramite delle informative da rendere al Consiglio dai rappresentanti dell'Ateneo, Prof. Loris Lino Maria Nadotti e Prof. Antonio Bartolini;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di procedere a vincolare, già sul bilancio del corrente esercizio finanziario 2014, e comunque, nei limiti delle disponibilità esistenti, risorse a copertura sia delle ulteriori spese per attività di bonifica che delle perdite di valore il cui impatto non potrà che riflettersi già sul patrimonio e sul risultato economico del bilancio dell'esercizio 2015;
- ❖ di monitorare costantemente l'andamento della gestione del Fondo Umbria – Comparto Monteluca anche per il tramite delle informative da rendere al Consiglio dai rappresentanti dell'Ateneo, Prof. Loris Lino Maria Nadotti e Prof. Antonio Bartolini.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. (sub lett.)

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

O.d.G. n. 4) Oggetto: Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. – Determinazioni.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Direzione Generale
--

IL PRESIDENTE

Premesso che:

In data 10 febbraio 2010 è stato stipulato, tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, un accordo di collaborazione per l'attivazione di un "Centro di Genomica Funzionale" per la ricerca sul sequenziamento e genotipizzazione, propedeutico alla successiva realizzazione di un Polo di Innovazione;

Con Decreto Rettorale n. 1475 del 13 luglio 2010 è stato istituito il Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.), è stato approvato il relativo Statuto e designati i membri del Consiglio del predetto Centro (Proff.ri Francesco Bistoni, Andrea Crisanti e Rosario Francesco Donato);

Il predetto D.R. n. 1475/2010 è stato ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2010;

Il Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale ha sede in Perugia presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e non ha autonomia di bilancio;

Con Decreto Rettorale n. 2775 del 22 dicembre 2010 è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo, per il tramite del Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.), alla società denominata Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. ;

Il predetto D.R. n. 2775/2010 è stato ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 8 marzo 2011 e 27 gennaio 2011;

Con atto pubblico notarile – Rep. N. 181869 Racc. 11740 – del 22 dicembre 2010 – registrato il 18/01/2011 al n. 876 - è stato stipulato l'atto costitutivo del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. con accluso Statuto;

Il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. (Cod. Fisc. 031853200540 – REA 270178) alla costituzione era dotato di un capitale sociale pari ad euro 60.000,00; il Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale è titolare di una quota pari ad euro 5.454,00;

In data 9 maggio 2013 l'Assemblea dei Soci del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. ha approvato l'aumento del capitale sociale ad euro 87.270,00, finalizzato all'ingresso di nuovi soci; inoltre nella medesima Assemblea è stata istituita una nuova sede operativa presso il laboratorio del Prof. Andrea Crisanti,

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche dell'Università di Perugia, Sez. Microbiologia, edificio C sede di Terni;

In data 9 maggio 2013 l'Assemblea dei Soci del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. ha modificato gli articoli 19 (Organi sociali), 26 (Compiti dell'Assemblea) e 33 (Amministratore Delegato);

Con Delibera n. 14 del 29 maggio 2013 avente ad oggetto "Edificio destinato a stabulario della Facoltà di Medicina e Chirurgia: determinazioni", il Consiglio di Amministrazione ha aderito alla proposta dell'Amministratore Delegato del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. di completare e sistemare a propria cura e spese gli spazi destinati a stabulario presso il Polo Unico Silvestrini;

Con Delibera n. 14 del 30 luglio 2013 avente ad oggetto "Edificio destinato a stabulario della Facoltà di Medicina e Chirurgia: determinazioni", il Consiglio di Amministrazione ha approvato il contratto di comodato d'uso gratuito tra l'Università degli Studi di Perugia e il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. dei locali ubicati presso il Polo Unico di Medicina "Santa Maria della Misericordia", Edificio D piani -1 e -2;

In data 8 ottobre 2013 è stato stipulato il contratto di comodato d'uso gratuito di cui sopra, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 22 ottobre 2013 al n. 11680;

In data 31 luglio 2014 si è svolta l'Assemblea dei Soci del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l.; l'Assemblea ha deliberato, con il voto contrario del rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, quanto segue:

- o La riapprovazione dei bilanci di esercizio 2011 e 2012 e relative note integrative
- o L'approvazione del bilancio di esercizio 2013

Inoltre ha approvato:

- o La sostituzione dell'art. 39 (Liquidazione) dello Statuto
- o La reintegrazione dell'organo amministrativo
- o Il rinvio dell'aumento di capitale conseguente alla perdita rilevante ex art. 2482-bis del Codice civile;

Rilevato che:

- L'Università degli Studi di Perugia partecipa alla compagine sociale del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. per il tramite del Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
- In attuazione delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale d'Ateneo vigenti è in corso la ricognizione e la valutazione dei Centri di ricerca;
- La modifica parziale dello Statuto della società Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. approvata dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2013, peraltro senza essere stata autorizzata dagli organi competenti dell'Ateneo, ha alterato sostanzialmente la presenza dei rappresentati dell'Università negli organi sociali;

- L'articolo 3 del citato contratto di comodato prevede la durata del rapporto per un periodo di 5 anni, salvo disdetta con preavviso di almeno 12 mesi, rispetto all'effettiva riconsegna dell'immobile;
- I locali ubicati presso il Polo Unico di Medicina "Santa Maria della Misericordia", Edificio D piani -1 e -2, concessi in comodato gratuito alla società Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l., non sono stati oggetto di alcun intervento (vedi artt. 2 e 5 del contratto) da parte del comodatario;
- La reintegrazione dell'organo amministrativo, in scadenza con l'approvazione del bilancio 2013, con la nomina di n. 3 consiglieri per tre esercizi non è conforme alle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

Considerato che:

- L'Ateneo sta valutando la riorganizzazione logistica e funzionale del Centro Servizi Stabulario Centralizzato dalla sede attuale al Polo Unico di Medicina "Santa Maria della Misericordia";
- Il comodatario (società Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l.) non ha ancora effettuato alcun intervento (lavori di adeguamento e migliorie per gli usi consentiti dal contratto), sui locali di proprietà dell'Ateneo concessi a titolo gratuito;
- L'Assemblea dei Soci del 31 luglio 2014, con il voto contrario del rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, ha riapprovato i bilanci di esercizio 2011 e 2012 e relative note integrative, a causa di dichiarati errori contabili;
- Il Bilancio di esercizio 2013, approvato dall'Assemblea dei Soci del 31 luglio 2014 con il voto contrario del rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, si è chiuso con una perdita di euro 60.985,00 che ha ridotto di oltre un terzo il capitale sociale e che pertanto ricorre la fattispecie di cui all'art. 2482-bis, comma 4, del Codice Civile;
- E' opportuno riconsiderare la presenza dell'Ateneo all'interno della compagine sociale della società Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. nonché i rapporti contrattuali con la medesima;
- Dal verbale dell'Assemblea del 31 luglio 2014 è emerso che il finanziamento regionale per il "Polo della genomica" non si è ancora concretizzato;
- La giurisprudenza della Corte dei Conti è orientata sfavorevolmente verso la costituzione e/o il mantenimento di rapporti contrattuali di comodato a titolo gratuito;

Ritenuto che:

- La riapprovazione dei bilanci di esercizio 2011 e 2012 e relative note integrative da parte dell'Assemblea del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. non è conforme ai principi contabili (OIC 29) e non è corretto il metodo utilizzato per la

correzione dei presunti errori che rilevano essere di natura sostanziale e non meramente formale;

- L'approvazione del bilancio di esercizio 2013 non riporta (come sopravvenienze) gli "errori contabili" rilevati con riferimento agli esercizi precedentemente chiusi;
- La perdita rilevata nell'esercizio 2013 ha ridotto di oltre un terzo il capitale sociale e che non è opportuno aderire ad interventi di ricapitalizzazione stante i principi statuari nonché la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- E' opportuno, per esigenze logistiche e funzionali, ed in relazione ai programmi di mandato rientrare nel pieno possesso dei locali ubicati presso il Polo Unico di Medicina "Santa Maria della Misericordia", Edificio D piani -1 e -2 per la realizzazione del nuovo Centro Servizi Stabulario Centralizzato;

Rilevato che nel dibattito:

Il Prof. Montrone, su invito del Presidente, illustra il punto all'odg. Fa presente che ha partecipato alla fine del mese di luglio all'assemblea dei soci del Polo, che ha natura giuridica di società consortile a responsabilità limitata (S.c.a.r.l.) e nella quale l'Ateneo di Perugia è l'unico socio pubblico. All'ordine del giorno era, tra l'altro, la riapprovazione dei bilanci degli esercizi 2011 e 2012. Nel corso dell'assemblea è stato spiegato che l'esigenza della riapprovazione dipendeva dalla commissione di una serie di errori nei precedenti bilanci per effetto principalmente della errata contabilizzazione di un finanziamento classificato come agevolato, con benefici fiscali, sulla base di una legge regionale, peraltro destinata ad iniziative di piccolo artigianato e non attinente alle attività del Polo. Il prof. Montrone fa presente che ha messo a confronto i bilanci 2011 e 2012 nella versione precedente, rinvenuta dalla documentazione già in possesso dell'Ateneo nella forma di una nota di trasmissione al MIUR dei bilanci in questione, con quelli da riapprovare, con riscontro di notevoli e diffuse difformità, anche a livello di consistenza della cassa. Evidenzia come la soluzione prescelta dal Polo di riapprovare i bilanci non sia conforme al principio contabile n. 29 dell'OIC, che descrive puntualmente le modalità per correggere gli errori dopo che l'esercizio si è concluso e il relativo bilancio è stato approvato. Ne consegue che anche il bilancio di esercizio 2013 (approvato nel corso della medesima assemblea dei soci) non riporta, di riflesso, nelle sopravvenienze, gli errori contabili rilevati con riferimento agli esercizi precedenti, come prescritto dal citato principio contabile n. 29. Tali profili di non conformità sono stati rappresentati in assemblea dal Prof. Montrone, unitamente alla circostanza che i bilanci 2011 e 2012 erano a suo tempo stati comunicati dall'Ateneo al MIUR con attestazione di veridicità. Il Prof. sottolinea che, con il suo voto contrario, i bilanci sono stati comunque riapprovati. Nell'esprimere profonda perplessità per tale situazione, evidenzia inoltre come il Polo sia operativo solo da pochi mesi, e che le perdite abbiano ridotto il capitale

sociale di oltre un terzo, con conseguente obbligo di ricapitalizzazione mediante ulteriori conferimenti. Rappresenta altresì che, in altro punto all'odg dell'Assemblea, è venuto a conoscenza di una modifica di statuto attinente alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, mai comunicata all'Ateneo. Ha preso dunque atto in quella sede che sulla designazione del Presidente del Consiglio non si esprime più l'Ateneo bensì il Centro universitario di ricerca sulla genomica funzionale. Inoltre, in sede di trattazione in assemblea dei soci del punto all'odg relativo alla "reintegrazione dell'organo amministrativo", perché due consiglieri si erano dimessi e uno era deceduto, il Prof. ha fatto presente che con l'approvazione del terzo bilancio, ovvero del 2013, da Statuto andava rinominato l'intero CDA. Fu detto che intanto sarebbero stati reintegrati i tre membri e quanto prima si sarebbe proceduto alla convocazione di una assemblea con all'ordine del giorno la nomina del nuovo Consiglio. Nel verbale dell'assemblea, diversamente da quanto detto, è stato scritto che i tre nuovi membri sono nominati per tre esercizi, in piena difformità alle vigenti disposizioni legislative e statutarie. E' stata inviata tempestivamente una richiesta di rettifica del verbale ma è stato risposto che lo stesso era stato già registrato. Il Prof. Montrone fa presente altresì che l'Ateneo ha in essere con il Polo un contratto di comodato di spazi destinati alla realizzazione del nuovo stabulario universitario. Rappresenta come i lavori di adeguamento necessari a tale impiego, posti come da contratto a carico del Polo, non siano stati avviati e i locali siano inutilizzati da circa due anni. Al riguardo esprime forti perplessità in ordine al fatto che un soggetto privato possa effettuare, per conto dell'Ateneo, l'intervento in questione nonché la gestione di uno stabulario universitario. Conclusivamente, suggerisce al Consiglio a tutela degli interessi dell'Ateneo, alla luce di quanto testè esposto e rappresentato nel promemoria, di procedere nei termini riportati nella proposta di delibera, e in particolare di:

- attivare il recesso o, in subordine, la cessione della quota di partecipazione nella compagine sociale del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l.;
- non procedere ad alcuna ricapitalizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, della società medesima;
- comunicare alla società la disdetta del contratto di comodato a titolo gratuito dei locali ubicati presso il Polo Unico di Medicina "Santa Maria della Misericordia", Edificio D piani -1 e -2.

Il Consiglio esprime piena condivisione in merito.

Il Presidente comunica di aver ricevuto per e-mail dal Prof. Andrea Crisanti, quale amministratore delegato del Polo, una nota, di cui dà lettura e ne dispone la protocollazione (allegata agli atti del presente verbale), con la quale viene, tra l'altro,

comunicato che sarà messo all'odg del prossimo CDA del Polo la restituzione dei locali assegnati in comodato.

Il Prof. Donini, nel sottolineare come il Polo abbia sede presso i locali universitari, invita il Consiglio a riflettere sulla politica che l'Ateneo vuole portare avanti sulla tematica più generale dell'apertura degli spazi a soggetti privati esterni.

Il Dott. Bugatti richiama l'attenzione del Consiglio sulla massima cautela che deve essere riposta nella partecipazione universitaria a soggetti privati, quali società, fondazioni, consorzi, anche perché a volte si associa l'immagine delle partecipate a quella dell'ente partecipante.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Condiviso quanto riportato in narrativa;

Ritenuto di assumere specifiche determinazioni in merito alla situazione giuridica ed economica, nonché dei rapporti contrattuali con la società Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto della situazione giuridica ed economica della società Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. a cui l'Università degli Studi di Perugia aderisce per il tramite del Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
- ❖ di comunicare al Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.) di attivare il recesso o in subordine la cessione della quota di partecipazione nella compagine sociale del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l.;
- ❖ di non procedere ad alcuna ricapitalizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, della società Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l.;
- ❖ di comunicare alla società Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.ar.l. la disdetta del contratto di comodato a titolo gratuito dei locali ubicati presso il Polo Unico di Medicina "Santa Maria della Misericordia", Edificio D piani -1 e -2 al fine di rientrare nel pieno possesso degli immobili per le esigenze dell'Ateneo finalizzate alla realizzazione del nuovo Centro Servizi Stabulario Centralizzato;

- ❖ di rinviare ulteriori decisioni sul Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.), a seguito della ricognizione in atto sui centri di ricerca, ai sensi del vigente Statuto e Regolamento Generale d'Ateneo;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore e agli uffici competenti di dare seguito alle precedenti determinazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.);

Dato atto che ad oggi risultano non utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 p.o. riservati a posti di ricercatore nel 2010;

Considerato che la destinazione di tali punti organico a posti di ricercatore non può essere modificata, trattandosi di un dato non più rimodulabile all'interno della banca dati MIUR;

Visto l'art. 29, comma 10, della L. 240/2010, il quale prevede che la disciplina dei trasferimenti di cui all'art. 3 della L. 30 luglio 1998 n. 210 si applica esclusivamente ai ricercatori a tempo indeterminato, in considerazione del fatto che la normativa attualmente in vigore non prevede più la possibilità di procedere a reclutamenti di nuovi ricercatori di ruolo;

Considerato, pertanto, che su tali risorse possono essere programmati o posti di ricercatore di ruolo da coprire mediante procedure di trasferimento, o posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/10, o posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10;

Considerato che, in termini di punti organico, le suddette tipologie di posti programmabili a valere sui 3,30 p.o. del 2010, in quanto risalenti al 2010, richiedono, ciascuna, 0,50 p.o.;

Valutato, pertanto, che possono complessivamente essere programmati 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, con delibera del 9 settembre 2014, ha chiesto l'autorizzazione ad un posto di ricercatore da coprire mediante trasferimento di un ricercatore di ruolo nel SSD SECS-P/01, chiedendo congiuntamente l'assegnazione di 0,50 p.o. a valere sulle risorse in oggetto; il Dipartimento ha precisato che tale richiesta veniva formulata al fine di fare fronte alle esigenze

didattiche del suddetto SSD, ricordando, congiuntamente, che la Facoltà di Economia, nel 2013, aveva rinunciato ad 1 p.o. ad essa assegnato, con l'accordo che tale risorsa sarebbe stata restituita in seguito;

Considerato che, nel caso in cui tale richiesta venga accolta unitamente all'autorizzazione di ulteriori 5 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A o B, ove la presa di servizio dei suddetti ricercatori sia fissata in data 29 dicembre 2014, dovrebbe essere previsto nel bilancio unico di previsione dell'Ateneo dell'esercizio finanziario 2014 un importo di € 400,00 per il posto di ricercatore di ruolo da coprire mediante trasferimento, nonché un importo di € 2000,00 per gli eventuali ulteriori 5 posti di ricercatore a tempo determinato, fermo restando la previsione dell'intera spesa a.l. sugli esercizi finanziari futuri per quanto di rispettiva competenza, come riportato nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA POSTI	2014 (dal 29 dicembre 2014)	2015	2016	2017
mobilità 1 ricercatore di ruolo Dipartimento di Economia	€ 400,00	€ 49.265,05	€ 50.743,01	€ 52.265,30
o 5 posti RTD tipo A	€ 2000,00	€ 249.218,85	€ 256.695,42	€ 264.396,28
o 5 posti RTD tipo B	€ 2000,00	€ 251.597,07	€ 259.144,98	€ 266.919,33

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta del Dipartimento di Economia esclusivamente con riferimento alla necessità di soddisfare esigenze didattiche, con conseguente assegnazione di 0,50 p.o. a valere sui 3,30 p.o. del 2010;

Considerato che con riferimento ai residui 2,80 p.o. è possibile programmare sugli stessi 5 posti di ricercatore a tempo determinato, ipotizzando, quale criterio di assegnazione, 1 posto per ogni area scientifica-disciplinare-culturale ai sensi dell'allegato 2 allo Statuto;

Preso atto delle richieste di assegnazione dei 5 posti di ricercatore a tempo determinato di seguito riportate, rispondenti al criterio di assegnazione da ultimo proposto:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina sperimentale	SC 06/A3 SSD MED/07 (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche	SC 06/A1 SSD MED/03 (nota 3386 del 22/09/2014)	ricercatore RTD lettera A
Dipartimento di Scienze politiche	SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera A

Preso atto che il Senato Accademico in data odierna, sentito il Nucleo di Valutazione in data 23 settembre 2014, con riferimento all'assegnazione di 0,50 p.o. al Dipartimento di Economia per l'esigenza sopra descritta e con riferimento all'utilizzo dei residui 2,8 p.o. per posti di ricercatore a tempo determinato, di tipologia A o B, in ragione di 1 posto per area scientifica-disciplinare-culturale ai sensi dell'allegato 2 allo Statuto, ha espresso il parere favorevole in ordine alla seguente assegnazione:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Scienze politiche	SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera A

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra la proposta del Senato Accademico approvata nella seduta odierna in ordine all'impiego dei 3.3. punti organico disponibili, facendo presente che sono stati richiesti dai Dipartimenti tutti posti da ricercatore di tipo B con l'eccezione del Dipartimento di Scienze Politiche che ha chiesto un ricercatore di tipo A; sottolinea inoltre come il Senato abbia assegnato un posto di ricercatore RTD lett. B al Dipartimento di medicina, a fronte delle 3 richieste di ricercatori di tipo A e B formulate dai Dipartimenti di medicina.

Il Consigliere Donini tiene a precisare che la richiesta del Ricercatore RTD di tipo A da parte del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche è stata motivata dal fatto che l'importante settore di Genetica Medica non sarà più coperto dopo il collocamento a riposo tra due anni dell'unico docente rimasto.

Il Presidente anticipa che il prossimo passo sarà quello di procedere alle chiamate dei professori di II fascia.

Il Consigliere Daddi ringrazia il Presidente per l'attenzione dimostrata verso l'area politica-economico-giuridico.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare, gli artt. 16 e 20;

Considerato che con il decreto legge 30 dicembre 2013, n.150 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2014 n. 15 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", la scadenza per l'utilizzazione dei punti organico delle programmazioni 2010, 2011, 2012 e 2013 è stata prorogata al 31 dicembre 2014;

Ricordato quanto disponeva, nel 2010, il testo allora vigente dell'66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1);

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.); Preso atto che ad oggi risultano non utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 p.o. riservati a posti di ricercatore nel 2010;

Considerato che la destinazione di tali punti organico a posti di ricercatore non può essere modificata, trattandosi di un dato non più rimodulabile all'interno della banca dati MIUR;

Visto l'art. 29, comma 10, della L. 240/2010, il quale prevede che la disciplina dei trasferimenti di cui all'art. 3 della L. 3 luglio 1998 n. 210 si applica esclusivamente ai ricercatori a tempo indeterminato, in considerazione del fatto che la normativa attualmente in vigore non prevede più la possibilità di procedere a reclutamenti di nuovi ricercatori di ruolo;

Considerato, pertanto, che su tali risorse possono essere programmati o posti di ricercatore di ruolo da coprire mediante procedure di trasferimento, o posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/10, o posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10;

Considerato che, in termini di punti organico, le suddette tipologie di posti programmabili a valere sui 3,30 p.o. del 2010, in quanto risalenti al 2010, richiedono, ciascuna, 0,50 p.o.;

Valutato, pertanto, che possono complessivamente essere programmati 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, con delibera del 9 settembre 2014, ha chiesto l'autorizzazione ad un posto di ricercatore da coprire mediante trasferimento di un ricercatore di ruolo nel SSD SECS-P/01, chiedendo congiuntamente l'assegnazione di 0,50 p.o. a valere sulle risorse in oggetto; il Dipartimento ha precisato che tale richiesta veniva formulata al fine di fare fronte alle esigenze didattiche del suddetto SSD, ricordando, congiuntamente, che la Facoltà di Economia, nel 2013, aveva rinunciato ad 1 p.o. ad essa assegnato, con l'accordo che tale risorsa sarebbe stata restituita in seguito;

Considerato che, nel caso in cui tale richiesta venga accolta unitamente all'autorizzazione di ulteriori 5 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A o B, ove la presa di servizio dei suddetti ricercatori sia fissata in data 29 dicembre 2014, dovrebbe essere previsto nel bilancio unico di previsione dell'Ateneo dell'esercizio finanziario 2014 un importo di € 400,00 per il posto di ricercatore di ruolo da coprire mediante trasferimento, nonché un importo di € 2000,00 per gli eventuali ulteriori 5 posti di ricercatore a tempo determinato, fermo restando la previsione dell'intera spesa a.l. sugli esercizi finanziari futuri per quanto di rispettiva competenza, come riportato nel prospetto di cui in narrativa;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta del Dipartimento di Economia esclusivamente con riferimento alla necessità di soddisfare esigenze didattiche, con conseguente assegnazione di 0,50 p.o. a valere sui 3,30 p.o. del 2010;

Considerato che con riferimento ai residui 2,80 p.o. è possibile programmare sugli stessi 5 posti di ricercatore a tempo determinato, ipotizzando, quale criterio di assegnazione, 1 posto per ogni area scientifica-disciplinare-culturale ai sensi dell'allegato 2 allo Statuto;

Preso atto delle richieste di assegnazione dei 5 posti di ricercatore a tempo determinato rispondenti al criterio di assegnazione da ultimo proposto;

Preso atto del parere espresso in merito dal Senato Accademico in data odierna, sentito in data 23.9.2014 il Nucleo di Valutazione con riferimento all'assegnazione di 0,50 p.o. al Dipartimento di Economia per l'esigenza sopra descritta e con riferimento all'utilizzo dei residui 2,8 p.o. per posti di ricercatore a tempo determinato, di tipologia A o B, in ragione di 1 posto per area scientifica-disciplinare-culturale ai sensi dell'allegato 2 allo Statuto;

Visto il parere favorevole reso in data 23.9.2014 dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti in ordine alle variazioni di bilancio previste;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare un posto di ricercatore di ruolo per il SSD SECS-P/01, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, in favore del Dipartimento di Economia, assegnando, a tale scopo 0,50 p.o. a valere sui 3,30 p.o. del 2010;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Bilancio unico di Ateneo ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2014 per coprire la maggior spesa prevista per l'esercizio finanziario 2014:

Uscita

Tit. 01 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02

“Stipendi Ricercatori” + € 400,00

Tit. 05 – Cat. 01 – Cap.02 –Art. 01

“Fondo di riserva – Per spese impreviste” - € 400,00

Il costo a.l. del suddetto posto graverà sul Tit. 01 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 “Stipendi Ricercatori” dei bilanci unici di previsione dei relativi esercizi di competenza;

- ❖ di autorizzare cinque posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 come di seguito meglio precisato, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, assegnando a tale scopo 2,50 p.o. (0,50 p.o. per ogni posto) a valere sui 3,30 p.o. del 2010:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Scienze politiche	SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera A

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Bilancio unico di Ateneo ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2014 per coprire la maggior spesa prevista per l'esercizio finanziario 2014:

Uscita

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ € 2.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

Tit. 05 – Cat. 01 – Cap.02 –Art. 01

“Fondo di riserva – Per spese impreviste”

- € 2.000,00

Il costo a.l. dei suddetti posti graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 02 “Ricercatori tempo determinato” dei bilanci unici di previsione dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Annullamento Commesse attivate negli Elenchi annuali dal 2001 al 2010

Dirigente Responsabile Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che tra gli obiettivi indicati nel Piano della performance di competenza della Ripartizione tecnica per il triennio 2011-2013 era ricompreso "l'azzeramento" dell'80% delle opere inserite negli Elenchi annuali dei lavori pubblici di questa Università fino all'annualità 2010 anche "tramite l'annullamento delle commesse non ritenute più attuali o necessarie a seguito di mutamenti di strategie e riqualificazioni ovvero per ragioni di complessiva economicità";

Ricordato, inoltre, che il suddetto obiettivo è stato raggiunto nei tempi fissati, come attestato nella specifica relazione di verifica redatta dall'Ing. Fabio Piscini in data 31.10.2013, debitamente inviata alla Direzione generale;

Considerato che dall'analisi compiuta risultano da annullare alcune Commesse relative ad opere ritenute non più necessarie/strategiche per l'Ateneo, come indicato nella relazione su richiamata;

Preso atto dell'elenco delle Commesse da annullare, allegato alla presente, sub 1) per costituirne parte integrante e sostanziale,

Ritenuto condivisibile l'annullamento delle Commesse richiamate nel suddetto elenco per le motivazioni nello stesso sintetizzate;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Cotana chiede ed ottiene chiarimenti dall'Ing. Fabio Piscini in ordine all'annullamento della commessa n. 10-23 "Riqualificazione copertura edificio del biennio" presso Ingegneria.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dell'elenco delle Commesse da annullare, allegato al presente, sub lett.

A) per costituirne parte integrante e sostanziale

Ritenuto condivisibile l'annullamento delle opere richiamate nel suddetto elenco per le motivazioni nello stesso sintetizzate;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di annullare le Commesse elencate nella tabella allegata al presente per costituirne parte integrante e sostanziale, sub lett. A);
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica ad avviare tutte le eventuali procedure amministrative consequenziali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di gasolio da riscaldamento per il periodo 1.10.2014 - 7.7.2015 – Determinazioni Commessa 14-20.
--

Dirigente Responsabile Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione energetica degli edifici

IL PRESIDENTE

Considerato che presso alcuni immobili utilizzati da questa Amministrazione sono presenti Centrali termiche funzionanti con gasolio;

Rilevato che con delibera n. 11 del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2013 è stata autorizzata l'adesione alla Convenzione Consip S.p.A. per l'acquisto di gasolio da riscaldamento per il periodo 1 giugno 2013 – 4 aprile 2014;

Visto l'art.1 comma 7 della Legge 135/2012 che prevede che le Amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato, di cui all'art.1 della Legge 196/2009, che include anche le Università, sono tenute, per determinate categorie merceologiche, tra cui il gas ed i combustibili per riscaldamento, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Considerato che Consip S.p.A., nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere all'individuazione dei fornitori per la fornitura di Gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio e dei servizi connessi, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario suddivisa in n. 14 Lotti ed indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni, n. 88 del 29 luglio 2013 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-146 del 30 luglio 2013;

Preso atto che per il Lotto 10 "Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche" (CIG:5239130Ad6), ove sono ubicate le centrali termiche di questa Università alimentate a gasolio, situate nel territorio della regione Umbria, è risultata aggiudicataria della procedura di cui sopra la società Bronchi Combustibili S.r.l. con sede legale in Bertinoro (FC), Via Siena, 355, P. IVA 01252710403;

Preso atto che per il Lotto 11 "Lazio, Abruzzo, Molise" (CIG:5239143592), in cui sono ubicate le centrali termiche di questa Università alimentate a gasolio, situate nel territorio della regione Lazio, è risultata aggiudicataria della procedura di cui sopra la società Repsol Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Caldera 21, P. IVA 00151550340;

Vista la convenzione stipulata tra la Consip S.p.A. e la Bronchi Combustibili S.r.l. per la fornitura di gasolio per riscaldamento, mediante consegna a domicilio, per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 per il lotto 10, denominata "Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed. 8", attivata in data 7 aprile 2014 con scadenza 7 luglio 2015;

Vista la convenzione stipulata tra la Consip S.p.A. e la Repsol Italia S.p.A. per la fornitura di gasolio per riscaldamento, mediante consegna a domicilio, per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, denominata "Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed. 8" – Lotto 11, attivata in data 7 aprile 2014 con scadenza 7 luglio 2015;

Vista la relazione predisposta dalla Ripartizione tecnica – Ufficio Gestione energetica degli edifici, agli atti degli uffici istruttori, nella quale:

1. si ravvisa la necessità di aderire alle convenzioni in parola a decorrere dal 1 ottobre 2014 per garantirne la fornitura di gasolio da riscaldamento già dall'avvio della stagione termica 2014-2015;
2. si stima per il periodo 1 ottobre 2014 - 7 luglio 2015, un consumo di gasolio, per le 5 centrali termiche dell'Università funzionanti a gasolio, pari a 271.901 litri, corrispondente ad una spesa complessiva presunta pari a € 315.405,16 oltre IVA, di cui si riporta, di seguito, il quadro economico:

1) Gasolio da Riscaldamento - UMBRIA Convenzione Consip "Gasolio da riscaldamento Ed.8" LOTTO 10 – Fornitore Bronchi Combustibili srl	
Importo 1° ottobre – 31 dicembre 2014 (83.300 lt)	€ 96.628,00
Importo 1° gennaio – 7 luglio 2015 (161.663 lt)	€ 187.529,08
TOT 1)	€ 284.157,08
2) Gasolio da Riscaldamento - LAZIO Convenzione Consip "Gasolio da riscaldamento Ed.8"	

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

<u>LOTTO_11_ – Fornitore Repsol Italia SpA</u>	
Importo 1° ottobre – 31 dicembre 2014 (13.969 It)	€ 16.204,04
Importo 1° gennaio – 30 settembre 2015 (12.969 It)	€ 15.044,04
TOT 2)	€ 31.248,08
TOT 1) + 2)	€ 315.405,16
TOT IVA 22%	€ 69.389,14
TOT con IVA	€ 384.794,30

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Cotana chiede all'Ing. Piscini se sia stata considerata la possibilità – stante un probabile mancato o ridotto utilizzo di alcune parti degli edifici - di non riscaldare tali parti. Chiede quindi se sia stata fatta una valutazione in merito all'uso dei locali nell'ottica di evitare sprechi, con particolare riferimento ai 4 edifici di via del Giochetto che sono quasi deserti. Occorre in questa sede decidere, continua il Consigliere, gli edifici da riscaldare e le relative volumetrie, sottolineando l'opportunità di avviare un approfondimento sull'argomento di carattere più generale.

L'Ing. Piscini fa presente che non risultano alla Ripartizione tecnica edifici completamente non utilizzati, anche se si rileva un utilizzo "a macchia di leopardo", aree, porzioni, o piani di edifici in parte utilizzati ed in parte no, allo scopo si impegna a fare degli approfondimenti al riguardo.

Il Presidente, alla luce di quanto emerso in questa sede come in precedenti riunioni in merito all'esigenza fortemente sentita dai Consiglieri di progettare un piano di recupero energetico complessivo di Ateneo, dà incarico al Prof. Cotana di avviare tale studio e progettazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 7 agosto 2012, n. 135 che introduce, quale via elettiva per le PP.AA., con riferimento ad alcune categorie merceologiche, tra cui i combustibili da riscaldamento, la modalità di approvvigionamento attraverso le convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A.;

Vista la relazione predisposta dalla Ripartizione tecnica – Ufficio Gestione energetica degli edifici;

Visto l'art. 58 comma 1 lettera a) del vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza di questa Università;

All'unanimità

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

DELIBERA

- ❖ di aderire alla Convenzione Consip S.p.A. "Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed. 8" - Lotto 10 e Lotto 11 per la fornitura di Gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio per le Pubbliche Amministrazioni e dei servizi connessi, ai sensi dell'Articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, per l'approvvigionamento di gasolio da riscaldamento a servizio delle centrali termiche dell'Università alimentate a gasolio, per il periodo 1° ottobre 2014 – 7 luglio 2015;
- ❖ di provvedere alla copertura finanziaria occorrente nei termini di seguito indicati:
 1. quanto alla spesa presunta per il periodo 1 ottobre / 31 dicembre 2014, per il Lotto 10, a favore di Bronchi Combustibili S.r.l., pari ad € 117.886,16 IVA 22% compresa, mediante impegno sul Tit. 02 Cat. 04. Cap. 01 Art. 02 "Spese di riscaldamento e condizionamento" CDR A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA, del Bilancio del corrente esercizio finanziario;
 2. quanto alla spesa presunta per il periodo 1 ottobre / 31 dicembre 2014, per il Lotto 11, a favore di Repsol Italia S.p.A., pari ad € 19.768,93 IVA 22% compresa, mediante impegno sul Tit. 02 Cat. 04. Cap. 01 Art. 02 "Spese di riscaldamento e condizionamento" CDR A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA, del Bilancio del corrente esercizio finanziario;
 3. la spesa presunta per il periodo 1 gennaio / 7 luglio 2015, per il Lotto 10, a favore di Bronchi Combustibili S.r.l., pari ad altri € 228.785,48 IVA 22 % compresa, sarà impegnata a valere sull'esercizio finanziario di competenza;
 4. la spesa presunta per il periodo 1 gennaio / 7 luglio 2015, per il Lotto 11, a favore di Repsol Italia S.p.A., pari ad altri € 18.353,73 IVA 22 % compresa, sarà impegnata a valere sull'esercizio finanziario di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 7 bis) Oggetto: Fornitura energia elettrica anno solare 2014 – Variazione al Bilancio di Previsione 2014

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini
--

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Energetica degli Edifici

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.12.2013 ha approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014 ed il Bilancio Pluriennale di Ateneo per il triennio 2014-2016;

Preso atto che nella stesura definitiva del Bilancio di Previsione 2014 sono stati stanziati € 3.130.000,00 per il Capitolo 02.03.01.04 "Energia Elettrica" anche in considerazione del fatto che, come previsto dalla delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione del 23.4.2013, a partire dal mese di maggio 2014 (data presunta dello scioglimento del Consorzio Energia), la gestione dell'impianto di cogenerazione sarebbe passata a carico di questa Amministrazione e una parte dell'energia elettrica necessaria al funzionamento del complesso edilizio di Santa Lucia (sede del Dipartimento di Ingegneria, del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e del CRB) sarebbe stata auto-prodotta dal suddetto impianto;

Tenuto conto che, per ragioni non previste e non prevedibili all'epoca della redazione del bilancio di previsione, l'avvio della gestione diretta dell'impianto di cogenerazione da parte di questa Amministrazione non si è concretizzato, come previsto, nel mese di Maggio 2014 e che, pertanto, la fornitura di energia elettrica è garantita dal Consorzio Energia fino al 30.9.2014, data in cui sarà effettivo lo switching dell'utenza e la presa in carico della stessa da parte dell'attuale fornitore dell'Ateneo, Soenergy s.r.l.;

Tenuto conto, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.7.2014, ha deliberato di accantonare temporaneamente il ricorso al cogeneratore, assicurando la fornitura di energia elettrica per gli edifici in trattazione – sia per la quota parte normalmente autoprodotta tramite il cogeneratore che per la restante parte – mediante l'acquisto diretto dal fornitore d'Ateneo;

Vista la relazione esplicativa del Responsabile Unico del Procedimento della fornitura di energia elettrica per l'anno 2014 nella quale è stato stimato l'onere economico della fornitura di energia elettrica per gli edifici sede dei Dipartimenti di Ingegneria e del CRB, nel periodo 1.7.2014 ÷ 31.12.2014, pari a circa € 240.000,00 IVA compresa – di cui una metà per la liquidazione delle fatture del Consorzio Energia e l'altra per la liquidazione delle fatture Soenergy s.r.l.;

Tenuto conto, inoltre, che sono state recentemente ricevute 5 fatture da Enel Energia SpA, di complessivi € 51.260,78, relative alla fornitura di energia elettrica erogata per il Polo di Medicina di Sant'Andrea delle Fratte, nel periodo Ottobre 2009 ÷ Febbraio 2010 che, da accertamenti effettuati dall'Ufficio Gestione energetica degli edifici, non risultano essere mai state pagate, in quanto mai pervenute prima, né i fondi mai impegnati;

Rilevato, pertanto, che riguardo alle suddette fatture di Enel Energia SpA, ricorrono i presupposti per il riconoscimento del debito "fuori bilancio" (a fronte di un servizio di cui è stato attestato dalla Ripartizione tecnica la regolare esecuzione);

Considerata, quindi, la necessità di reperire i fondi per provvedere al pagamento delle suddette 5 fatture di Enel Energia SpA, di € 51.260,78;

Ricordato, come indicato nel primo capoverso del presente verbale, che nel Bilancio di previsione 2014 non sono state previste le risorse finanziarie necessarie per sostenere i costi aggiuntivi su menzionati, e che, pertanto, il Capitolo 02.03.01.04 "Energia elettrica", CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.GESTENERG, non presenta, ad oggi, una disponibilità sufficiente a coprire i relativi pagamenti;

Considerata la disponibilità nel Capitolo 02.04.01.02 "Spese di riscaldamento e condizionamento", CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA, di una somma che non sarà utilizzata nel corrente esercizio – per le economie realizzatesi prevalentemente per il mancato utilizzo di metano per il cogeneratore e anche per una stagione climatica favorevole – che può essere in parte utilizzata per integrare il Capitolo 02.03.01.04 "Energia elettrica";

Ritenuto necessario autorizzare la variazione di Bilancio in trattazione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Tenuto conto che, per ragioni non previste, l'avvio della gestione diretta dell'impianto di cogenerazione da parte di questa Amministrazione non si è concretizzato, come previsto, nel mese di Maggio 2014 e che, pertanto, la fornitura di energia elettrica per gli edifici sede dei Dipartimenti di Ingegneria e del CRB, è garantita dal Consorzio Energia fino al 30.9.2014, data in cui sarà effettivo lo switching dell'utenza e la presa in carico della stessa da parte dell'attuale fornitore dell'Ateneo, Soenergy s.r.l.;

Preso atto, inoltre, che sono state ricevute recentemente 5 fatture da Enel Energia SpA, di complessivi € 51.260,78, relative alla fornitura di energia elettrica erogata per il Polo di Medicina di Sant'Andrea delle Fratte, nel periodo Ottobre 2009 ÷ Febbraio 2010, che non risultano essere state pagate, né i fondi mai impegnati;

Ricordato che nel Bilancio di previsione 2014 non sono state previste le risorse finanziarie necessarie per sostenere i costi aggiuntivi su menzionati, e che, pertanto, il Capitolo 02.03.01.04 "Energia elettrica", CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.GESTENERG, non presenta, ad oggi, una disponibilità sufficiente a coprire i relativi pagamenti;

Considerata la disponibilità nel Capitolo 02.04.01.02 "Spese di riscaldamento e condizionamento", CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA, di una somma che non sarà utilizzata nel corrente esercizio – per le economie realizzatesi – che può essere in parte utilizzata per integrare il Capitolo 02.03.01.04 "Energia elettrica";

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.9.2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di riconoscere il debito "fuori bilancio" di cui alle 5 fatture emesse da Enel Energia SpA a fronte dell'erogazione di energia elettrica effettuata nel periodo Ottobre 2009 ÷ Febbraio 2010 per il Polo di Medicina di S. Andrea delle Fratte;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Bilancio unico di Ateneo ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

USCITE

F.S.02.03.01.04 "Energia Elettrica" + € 291.260,78
CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.GESTENERG

F.S. 02.04.01.02 "Spese di riscaldamento e di condii." - € 291.260,78
CDR: A.ACEN.AMMI.ATTTECNICA.EDILIZIA

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della convenienza economica del Contratto d'Appalto Rep. 5108, in essere con la società Soenergy s.r.l., rispetto alla vigente convenzione Consip S.p.A. Energia Elettrica 11, Lotto 5;

Condivisa l'opportunità, espressa nella nota, Rif. 14/3296 del 12/9/2014, del Responsabile Unico del Procedimento, di avvalersi dell'opzione di prorogare la durata del citato contratto fino a tutto il 31/12/2015, alle stesse condizioni;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione tecnica, avvalendosi dell'opzione prevista all'Art. 4 del Contratto d'Appalto Rep. 5108 del 3/3/2014, a prorogare la durata del contratto, alle stesse condizioni, fino a tutto il 31/12/2015;
- ❖ di far gravare la spesa presunta, stimata in € 3.720.000,00, sul Capitolo 02.03.01.04 "Energia elettrica" del Bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Laurea A.A. 2014/15 – parere.
--

Dirigente Responsabile Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16 comma 2 lett. 1) che stabilisce tra le funzioni del Senato quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale prot. 425 del 16 giugno 2014 "Decreto accreditamento dei corsi di studio e delle sedi A.A. 2014/15" con il quale è stato accreditato il corso di studio di nuova attivazione "Scienze socio antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale" ed è stato altresì confermato l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2013/14" dell'Università degli Studi di Perugia;

Viste le delibere di questo Consiglio n. 4 e n. 6 del 23 luglio 2014 aventi ad oggetto, rispettivamente, "Afferenza dei corsi di laurea ai Dipartimenti" e "Manifesto degli Studi A.A. 2014/2015";

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici per l'A.A. 2014/15 dei succitati Corsi di Laurea;

Considerata la necessità di apportare ai suddetti Regolamenti le modifiche in ordine alle strutture didattiche responsabili dei corsi di laurea, in linea con quanto stabilito da questo Consiglio nella seduta del 23 luglio 2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Decreto Ministeriale prot. 425 del 16 giugno 2014 "Decreto accreditamento dei corsi di studio e delle sedi A.A. 2014/15";

Viste le delibere di questo Consiglio n. 4 e n. 6 del 23 luglio 2014 aventi ad oggetto, rispettivamente, "Afferenza dei corsi di laurea ai Dipartimenti" e "Manifesto degli Studi A.A. 2014/2015";

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici per l'A.A. 2014/15 dei succitati Corsi di Laurea;

Considerata la necessità di apportare ai suddetti Regolamenti le modifiche in ordine alle strutture didattiche responsabili dei corsi di laurea, in linea con quanto stabilito da questo Consiglio nella seduta del 23 luglio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole all'approvazione dei Regolamenti Didattici per l'A.A. 2014/15 dei seguenti Corsi di Laurea, come modificati nei termini esposti in premessa e allegati sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

Dipartimento di CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

Corso di laurea	Classe
CHIMICA	L-27
SCIENZE BIOLOGICHE	L-13
BIOTECNOLOGIE	L-2
SCIENZE BIOMOLECOLARI APPLICATE	LM-6
BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	LM-8
SCIENZE CHIMICHE	LM-54
SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI	LM-60

Dipartimento di ECONOMIA

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

Corso di laurea	Classe
ECONOMIA AZIENDALE	L-18
ECONOMIA AZIENDALE	L-18
AMMINISTRAZIONE E LEGISLAZIONE AZIENDALE	LM-77
ECONOMIA E MANAGEMENT	LM-77
ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	LM-77
FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	LM-16 & LM-83

Dipartimento di FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE

Corso di laurea	Classe
FILOSOFIA	L-5
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	L-19
SCIENZE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA	L-40
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI	L-24
CONSULENZA PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI	LM-85
SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE	LM-88 & LM-1
FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI	LM-78
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	LM-85 bis

Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA

Corso di laurea	Classe
FISICA	L-30
GEOLOGIA	L-34
FISICA	LM-17
SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	LM-74
GEOLOGIA DEGLI IDROCARBURI	LM-74

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Corso di laurea	Classe
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO	L-14
GIURISPRUDENZA	LMG/01

Dipartimento di INGEGNERIA

Corso di laurea	Classe
INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA	L-8
INGEGNERIA MECCANICA	L-9
INGEGNERIA INDUSTRIALE	L-9
INGEGNERIA MECCANICA	LM-33
INGEGNERIA INDUSTRIALE	LM-33
INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	LM-32
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-29 & LM-27

Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Corso di laurea	Classe
INGEGNERIA CIVILE	L-7
INGEGNERIA CIVILE	LM-23
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LM-35
INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	LM-4 C.U.

Dipartimento di LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ' ANTICHE E MODERNE

Corso di laurea	Classe
-----------------	--------

LETTERE	L-10
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	L-1
LINGUE E CULTURE STRANIERE	L-11
ARCHEOLOGIA E CIVILTA' CLASSICHE	LM-2 & LM-15
ITALIANISTICA E STORIA EUROPEA	LM-14
LINGUE E LETTERATURE MODERNE	LM-37
STORIA DELL'ARTE	LM-89

Dipartimento di MATEMATICA E INFORMATICA

Corso di laurea	Classe
INFORMATICA	L-31
MATEMATICA	L-35
INFORMATICA	LM-18
MATEMATICA	LM-40

Dipartimento di MEDICINA

Corso di laurea	Classe
INFERMIERISTICA (Foligno)	L/SNT1
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	LM-67 & LM-68
SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICHE, VETERINARIE E FORENSI	LM-9
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41

Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE

Corso di laurea	Classe
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	L-22
INFERMIERISTICA (Perugia)	L/SNT1
INFERMIERISTICA (Terni)	L/SNT1
LOGOPEDIA	L/SNT2
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	L/SNT3
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	L/SNT4

Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA

Corso di laurea	Classe
PRODUZIONI ANIMALI	L-38
MEDICINA VETERINARIA	LM-42

Dipartimento di SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

Corso di laurea	Classe
SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	L-25
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI	L-26
ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	L-26
BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	LM-7
SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	LM-69
TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	LM-70
SCIENZE ZOOTECHNICHE	LM-86

Dipartimento di SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE

Corso di laurea	Classe
FISIOTERAPIA	L/SNT2
OSTETRICIA	L/SNT1

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	L/SNT3
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM-46

Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE

Corso di laurea	Classe
FARMACIA	LM-13
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	LM-13
BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	LM-9
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA	LM-61

Dipartimento di SCIENZE POLITICHE

Corso di laurea	Classe
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	L-36
SERVIZIO SOCIALE	L-39
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	L-20
RELAZIONI INTERNAZIONALI	LM-52
SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE	LM-62 & LM-63
SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	LM-87
COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIGITALE E D'IMPRESA	LM-59

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010: parere.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Direzione Generale
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 29, comma 19, della Legge n. 240/2010 (incentivo "una tantum" per professori e ricercatori);

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Visti i Decreti Interministeriali 21 luglio 2011, n. 314 e 26 luglio 2013, n. 665 con i quali sono stati definiti criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010, secondo criteri di merito accademico e scientifico;

Viste le tabelle di riparto delle risorse assegnate all'Università degli Studi di Perugia, a valere sul FFO degli anni 2011/2013, per interventi specifici previsti da disposizioni legislative, ammontanti per l'anno 2011 ad € 381.151, per l'anno 2012 ad € 767.017 e per l'anno 2013 ad € 1.116.598;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia è tenuta a disciplinare con apposito Regolamento i criteri e le procedure per l'attribuzione dell'incentivo "una tantum" per professori e ricercatori previsto dall'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010, per gli anni 2011-2012-2013;

Dato atto inoltre che sono stati pubblicati gli elenchi provvisori dei professori e ricercatori che avrebbero maturato, per progressione biennale dello stipendio, la classe o lo scatto per ciascuna annualità (2011/2013), quale atto propedeutico per l'attivazione della procedura disciplinata dall'approvando Regolamento;

Vista la nota del MIUR – Ufficio III Prot. n. 572/2014 con la quale si segnala che il Ministero procederà, entro l'anno 2014, alla verifica dell'utilizzo delle risorse assegnate per gli anni 2011, 2012 e 2013 e che le somme non utilizzate saranno recuperate a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario;

Vista la bozza del "Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010";

Tenuto conto che le Commissioni permanenti del Senato Accademico, riunitesi in seduta congiunta in data 8 settembre 2014, hanno esaminato il testo regolamentare in oggetto, approvandolo, all'unanimità, e disponendone la presentazione al Senato Accademico;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2014, con cui è stato approvato con un emendamento in ordine all'aumento fino a 6 i punti acquisibili dai ricercatori per attività curriculari nell'ambito della ricerca, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione convocato in data odierna, il "Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010";

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53;

Richiamata la bozza di "Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010";

Visti i DD.II. n. 314/2011 e n. 665/2013;

Viste le risultanze istruttorie delle Commissioni permanenti del Senato Accademico riunite in seduta congiunta dell'8 settembre 2014;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2014;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento per l'attribuzione ai Professori e ai Ricercatori degli incentivi ai sensi dell'art. 29, comma 19 della Legge 240/2010" nel testo allegato al presente verbale sub. lett. C), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11 Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014
 Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata.
--

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante " Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'[articolo 24](#), di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), e di cui all'[articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#),.....";

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’[articolo 5](#), comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’[articolo 24](#), comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’[articolo 24, comma 3, lettera a\) della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#); (...);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale

degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

1) Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente consesso la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2014, avente ad oggetto le sotto indicate proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

a) proposta di chiamata del Dott. Enrico CAPEZZUOLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia strutturale e sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Studi di sedimentologia (analisi di facies, micro facies e petrofacies) e di stratigrafia sequenziale: ricostruzione dell'architettura stratigrafica e della storia deposizionale e diagenetica delle successioni sedimentarie, finalizzata alla modellizzazione dei sistemi petroliferi nel sottosuolo", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1079 del 13.6.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1598 del 2.9.2014;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 70 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel campo della geologia del sedimentario;

b) proposta di chiamata del Dott. Massimiliano PORRECA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 – Geologia strutturale – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Università degli Studi di Perugia, per svolgere la seguente attività di ricerca: "Studi di tettonica e

geologia strutturale in ambiente fragile, dalla scala dell'affioramento alla scala regionale, in diversi contesti geodinamici: relazioni tra tettonica e sedimentazione e controlli strutturali sulla formazione della trappola e del reservoir", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1079 del 13.6.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1601 del 2.9.2014;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 70 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel campo della geologia strutturale;

Ricordato che detti 2 posti, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, sono stati autorizzati, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.6.2014, che ha tra l'altro approvato anche un ulteriore posto da ricercatore a tempo determinato richiesto per il Settore concorsuale 04/A4 - SSD GEO/10-GEO/11;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati da Eni Exploration Production, attraverso ENI Corporate University S.p.A. con cui l'Università ha sottoscritto in data 6.9.2013 una Convenzione finalizzata all'attivazione da parte dell'Università degli Studi di Perugia del Corso di Laurea Magistrale in "Geologia degli Idrocarburi";

Con la medesima delibera sopra citata del 12.6.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci, in esecuzione dell'atto convenzionale sottoscritto tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Eni Exploration Production e l'ENI Corporate University S.p.A., nel quale si stabilisce che l'Eni Exploration Production, attraverso l'ENI Corporate University S.p.A., elargirà un contributo complessivo di Euro 450.000,00, da erogarsi in tre tranches annuali di Euro 150.000,00 ciascuna, di cui la prima nell'a.a. 2013/2014 già riscossa ed accantonata dal Dipartimento di Fisica e Geologia (I. 2014/7168), la seconda nell'a.a. 2014/2015 e la terza nell'a.a. 2015/2016, ad effettuare, previo incameramento della somma impegnata sul Bilancio unico di ateneo dal Dipartimento di Fisica e geologia con l'impegno di spesa n. 2014/7168 di Euro 150.000,00, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014":

ENTRATA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 09

"Con soggetti privati"

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

+ 450.000,00

USCITA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02

“Ricercatori a tempo determinato”

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

+ 450.000,00 ”

e contestualmente a “prenotare la somma di € 450.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	SSD	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/02	€ 150.000,00	P 14/1096 ACT. 14/3870
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/03	€ 150.000,00	P 14/1097 ACT. 14/3870
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/011	€ 150.000,00	P 14/1098 ACT. 14/3870

Constatato che il Consiglio di Amministrazione, con la medesima delibera sopra citata del 12.6.2014, ha approvato uno schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, da stipulare con i ricercatori relativamente ai n. 3 posti di cui sopra;

2) Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente consesso la medesima delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2014, di cui al punto 1), avente ad oggetto, altresì, la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

a) proposta di chiamata del Dott. Matteo DURANTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Università degli Studi di Perugia, per svolgere la seguente attività di ricerca: “Studio della radiazione cosmica nello spazio”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1129 del 19.6.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1613 dell'8.9.2014;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD FIS/04 o in settori affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.5.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.5.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati in parte (€ 100.000,00) dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) con sede legale in Frascati, con cui il Dipartimento di Fisica e Geologia ha stipulato apposita Convenzione, ed in parte (€ 51.000,00) derivanti dal Département de Physique nucléaire et corpusculaire dell'Università di Ginevra, con cui il Dipartimento di Fisica ha stipulato una Convenzione;

Con la medesima delibera sopra citata del 21.5.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, "l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Fisica e Geologia con gli impegni di spesa nn. 2014/6679 (Euro 100.000,00) e 2014/6677 (Euro 51.000,00) ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico dell'esercizio finanziario 2014":

ENTRATA

TIT.03 CAT.01 CAP.01 ART. 02

"Rimborsi"

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + 151.000,00

USCITA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02

"Ricercatori a tempo determinato"

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + 151.000,00 "

e contestualmente a "prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato: "

DIPARTIMENTO	SSD	N. POSTI	PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di Fisica e Geologia	FIS/04 € 151.000,00	N. 1	P 14/1099

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 settembre 2014, in merito alle n. 3 sopra descritte proposte di chiamata;

Considerato che risulta urgente procedere quanto prima al perfezionamento dei relativi contratti per fare fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese agli stessi;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulle proposte di chiamata deliberate dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10 settembre 2014 relativa a n. 3 ricercatori universitari a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno, come illustrato in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni per i ricercatori sopra riportati grava su finanziamenti esterni rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012, come precisato dal Presidente;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 settembre 2014, in merito alle n. 3 sopra descritte proposte di chiamata;

All'unanimità, in assenza della componente studentesca ai sensi delle disposizioni statutarie

DELIBERA

❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", le proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10 settembre 2014, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1) di autorizzare l'assunzione in servizio a decorrere dal 26.09.2014 del Dott. Enrico CAPEZZUOLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD – GEO/02 – Geologia strutturale e sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, mediante sottoscrizione di contratto conforme allo schema approvato con delibera di questo consesso del 12.6.2014;

- di far gravare la spesa complessiva presunta per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi prenotati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/02	€ 150.000,00	P 14/1096 ACT. 14/3870

2) di autorizzare l'assunzione in servizio a decorrere dal 26.09.2014 del Dott. Massimiliano PORRECA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 – Geologia strutturale – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Università degli Studi di Perugia, mediante sottoscrizione di contratto conforme allo schema approvato con delibera di questo consesso del 12.6.2014;

- di far gravare la spesa complessiva presunta per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi prenotati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/03	€ 150.000,00	P 14/1097 ACT. 14/3870

3) di autorizzare l'assunzione in servizio a decorrere dal 26.09.2014 del Dott. Matteo DURANTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare la spesa complessiva presunta per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi prenotati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.5.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

DIPARTIMENTO	SSD	N.	PRENOTAZIONE
--------------	-----	----	--------------

		POSTI	DI SPESA
Dipartimento di Fisica e Geologia	FIS/04 € 151.000,00	N. 1	P 14/1099

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 26.09.2014, da stipulare con il Dott. Matteo DURANTI, allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 12bis) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione ulteriore proposta di chiamata.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante " Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'[articolo 24](#), di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre](#)

[2004, n. 311](#), e di cui all'[articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#),.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’[articolo 5](#), comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’[articolo 24](#), comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’[articolo 24, comma 3, lettera a\) della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#); (...);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 22 settembre 2014, avente ad oggetto la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa MANONI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 – Fisica sperimentale- per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Disegno, costruzione e test di un calorimetro a cristalli di puro Csl. Studio delle prestazioni del rilevatore in canali di fisica con particelle neutre nello stato finale", in attuazione del Progetto di ricerca BELLE II, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1471 del 30.7.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1652 del 16.9.2014;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia nella sopra citata delibera del 22 settembre 2014, ha deliberato che il SSD, tra i due indicati nella relativa procedura di valutazione comparativa, in relazione al quale contrattualizzare la Dott.ssa Elisa Manoni è FIS/01- Fisica Sperimentale;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 70 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nei settori FIS/01, FIS/04 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.7.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 9.7.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati in parte (€ 79.000,00) dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con sede legale in Frascati, con cui il Dipartimento di Fisica e Geologia ha stipulato apposita Convenzione, ed in parte (€ 72.000,00) derivanti dalla Convenzione Quadro stipulata tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Perugia;

Con la medesima delibera sopra citata, del 10.7.2014, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato "l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Fisica e Geologia con Impegni n. 2014/13397 e n. 2014/13388, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

TIT.03 CAT.01 CAP.01 ART. 02

"Rimborsi"

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + € 151.000,00

USCITA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02

"Ricercatori a tempo determinato" + € 151.000,00"

e contestualmente a "prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	N. POSTI	PRENOTAZIONE DI SPESA
Dip. di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01 e FIS/04 Tempo pieno	N. 1	P 14/1363

	€ 151.000,00		
--	--------------	--	--

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 settembre 2014, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Considerato che risulta urgente procedere quanto prima al perfezionamento del relativo contratto per fare fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese allo stesso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa Manoni deliberata dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 22 settembre 2014 relativa a n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato, ai

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, come illustrato in premessa;

Dato atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia nella medesima seduta del 22 settembre 2014 ha deliberato, altresì, che il SSD, tra i due indicati nella relativa procedura di valutazione comparativa, in relazione al quale contrattualizzare la Dott.ssa Elisa Manoni, è FIS/01- Fisica Sperimentale;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni per il ricercatore sopra riportato grava su finanziamenti esterni rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012, come precisato dal Presidente;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 settembre 2014, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, in assenza della componente studentesca ai sensi delle disposizioni statutarie

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 22 settembre 2014, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio a decorrere dal 26.09.2014 della Dott.ssa Elisa MANONI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno –Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01- Fisica Sperimentale - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;
 - di far gravare la spesa complessiva presunta per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi prenotati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.7.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e	NOMINATIVO	PRENOTAZIONE DI SPESA
--------------	--------------------------	------------	--------------------------

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

	SSD		
Dip. di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01 Tempo pieno € 151.000,00	Dott.ssa Elisa MANONI	P 14/1363

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 26.09.2014, da stipulare con la Dott.ssa Elisa MANONI, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Personale a tempo determinato.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio gestione rapporto lavoro personale tecnico amministrativo

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 51 della Costituzione che dispone "tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15

del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35/2012;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5." - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'[articolo 24](#), comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'[articolo 24, comma 3, lettera a\) della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#);
- b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.”;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2013, risulta essere, seppur di poco, al di sotto dell'80%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012 dispone che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2014;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.L. 28.06.2013 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 09.08.2013 n. 99, con cui sono state apportate modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare all'art. 5, comma 3;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";
- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";
- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile e sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, "preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere da parte alla Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo "potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità" di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dell'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, con cui sono state apportate modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare agli artt. 1, 2-bis, 4, 5 e 10;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Rilevato che il Dipartimento di Medicina di questo Ateneo ha formulato istanza per la proroga di unità di personale a tempo determinato, in particolare:

- Con nota prot. n. 301/2014 del 09.07.2014 allegata agli atti del presente verbale, il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso la delibera del Consiglio del Dipartimento stesso nella seduta del 7.07.2014, con cui è stata autorizzata la richiesta del Prof. Carlo Riccardi, Direttore del Dipartimento medesimo, il quale ha proposto al Consiglio di prorogare, per ulteriori 18 mesi, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulato con la Sig.ra Valentina Dattini, categoria C posizione economica C1, area amministrativa, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale derivanti dalla necessità di procedere all'espletamento delle attività di supporto amministrativo funzionali al completamento dei seguenti progetti di ricerca ed innovazione tecnologica in atto presso il Dipartimento di Medicina:
- "A phase III multi-center open label, randomized study of imatinib versus nilotinib in adult patients with newly diagnosed Philadelphia chromosome positive (Ph+) chronic myelogenous leukaemia in chronic phase" Prot. CAMN107A2303, finanziato dalla Ditta Novartis Farma S.p.A. il cui termine è previsto per dicembre 2017, salvo proroga della convenzione;
- "Studio clinico randomizzato, controllato verso placebo per la valutazione degli esiti cardiovascolari dopo il trattamento con Sitagliptin in pazienti affetti da Diabete Mellito di tipo 2 e inadeguato controllo glicemico trattati con ionoterapia a base di antiperglicemici orali" Studio TECOS, finanziato dalla Ditta MERCK & Co., il cui termine è previsto per dicembre 2015 salvo proroga della convenzione;
- "Esperienza a lungo termine con abatacept nella pratica clinica – Studio ACTION" Studio IM101151, finanziato dalla Ditta Bristol Meyers Squibb S.r.l. il cui termine è previsto per dicembre 2015 salvo proroga della convenzione;
- "Studio Randomizzato, in aperto sulla terapia di combinazione con Ofatumumab e Bendamistina verso Bendamustina in ionoterapia nel linfoma non Hodgkin a cellule B indolente che non ha risposto a Rituximab e ad un regime contenente Rituximab durante e entro sei mesi dal trattamento " Studio OMB110918, finanziato dalla Ditta GlaxoSmithKline S.p.A. il cui termine è previsto per dicembre 2017, salvo proroga della convenzione;
- "Studio SIMPLICITY – Studio delle misure per la gestione dei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica in fase cronica: studio di coorte prospettico della durata di 5 anni "Studio CA180-330, finanziato dalla Ditta Bristol Myers Squibb International Corporation, il cui termine è previsto per dicembre 2017, salvo proroga della convenzione.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che tale proroga è richiesta per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale dato l'incremento delle attività connesse ai sopra citati progetti di ricerca ed innovazione tecnologica al fine del raggiungimento dei risultati prefissati, nonché per ottenere i finanziamenti accordati;
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con la Sig.ra Valentina Dattini scade il 01.11.2014;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è richiesta la proroga di cui trattasi;
- gli oneri di tale proroga previsti nella misura di euro 46.114,80 non graveranno sul F.F.O, ma sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai progetti di ricerca di cui trattasi i (impegno n. D.S.00.1.2014/20176) e, pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- trattandosi di finanziamenti esterni destinati anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;
- unitamente alla citata nota prot. n. 301/2014 del 09.07.2014 e al verbale della delibera del Dipartimento di Medicina del 7.07.2014, viene allegata, l'attestazione contenente i dati sopra esposti debitamente sottoscritta dal Responsabile della struttura nonché l'impegno di spesa n. D.S.00.1.2014/20176 ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Considerato che la suddetta richiesta risulta, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante nella nota allegata agli atti del presente verbale, strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Considerato che dalla medesima istanza emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Preso atto che il Responsabile della struttura interessata ha rispettato le procedure fissate dal Direttore generale con nota prot. n. 37256 del 3.12.2013 ed ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui ha necessità la struttura e per la quale è stata richiesta la proroga;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tali unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Considerato che la citata proroga, in quanto strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che nel dibattito:

Chiede la parola il Consigliere Bugatti per sottolineare che, a suo parere, conoscendo i numeri del personale a tempo indeterminato e determinato, la necessaria riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo in base alle esigenze dei nuovi Dipartimenti dovrebbe consentire un contenimento sempre più importante del personale a tempo determinato.

Il Consigliere Cotana sottolinea che si dovrebbe tener conto anche dei tempi di formazione del personale in determinati settori, come quello in discussione.

Il Presidente rappresenta che nel corso dell'ultimo decennio il personale a tempo determinato non è stato completamente assorbito nell'organico di Ateneo nonostante sia ampiamente formato e funzionalmente essenziale per le esigenze dell'Amministrazione.

Il Consigliere Grassigli osserva come la questione dei precari e quella di una ottimale distribuzione del pta dovranno essere oggetto di un attenta riflessione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate note di richiesta;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26.3.2014, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì,

responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile e sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo “potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità” di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai Responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Considerato che la citata proroga, in quanto strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di

cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Visti il parere favorevole ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.9.2014, nonché l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 in ordine alle spese relative al contratto specificato in delibera;
All'unanimità

DELIBERA

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza, la proroga per ulteriori 18 mesi, a decorrere dal 2.11.2014 e fino al 01.05.2016 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno della Sig.ra Valentina Dattini, categoria C, posizione economica C1, area amministrativa per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale derivanti dalla necessità di procedere all'espletamento delle attività di supporto amministrativo ai progetti di ricerca ed innovazione tecnologica citati in premessa in atto presso il Dipartimento di Medicina, al fine del raggiungimento dei risultati prefissati nonché per ottenere i finanziamenti accordati.

Gli oneri di tale proroga previsti nella misura di euro 46.114,80 salvo conguagli non graveranno sul F.F.O. ma sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai progetti di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi (impegno n. D.S.00.1.2014/20176); pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6 del citato D.Lgs. 49/2012;

❖ di autorizzare la relativa spesa per la proroga del contratto della Dott.ssa Dattini Valentina e conseguentemente di far gravare la stessa, nella misura complessiva presunta di Euro 46.114,80 comprensiva degli oneri a carico dell'ente, sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (impegno n. D.S.00.1.2014/20176 del 04.09.2014).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge 240/2010 - Autorizzazione.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. c), n. 1), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 e, successivamente, dall' art. 1, comma 461, L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale favorisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la mobilità interuniversitaria "prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate.";

Preso atto che con nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 il M.I.U.R ha fornito indicazioni ed informazioni operative per l'applicazione dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240, ovvero ha stabilito che:

- "1) Il personale interessato allo scambio deve essere inquadrato a tempo indeterminato e appartenere a una delle seguenti qualifiche: professore ordinario, professore associato confermato o ricercatore confermato;
- 2) lo scambio deve essere realizzato tra soggetti in servizio presso atenei statali e non statali aventi la stessa qualifica, ovvero tra professori ordinari , tra professori associati confermati e tra ricercatori confermati;
- 3) per le sole Università Statali, al fine di non conteggiare nel turn-over gli effetti di tale mobilità, nell'apposita procedura "Dalia" dovranno essere evidenziate le compensazioni operate utilizzando l'apposita causale di cessazione e/o immissione qualifica 17 "Trasferimento per compensazione o scambio di personale";

Preso atto che nella medesima nota il Ministero "ritiene necessario monitorare le operazioni di scambio, richiedendo che le stesse siano realizzate a seguito delle opportune valutazioni da parte degli organi competenti che prevedano:

- l'acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori e ricercatori interessati allo scambio;
- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'Offerta Formativa dell'Ateneo";

Considerato che con nota, acquisita al protocollo in data 26.06.2014, il Prof. Umberto Desideri, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università, nonché Direttore del medesimo Dipartimento di Ingegneria, e il Prof. Luigi Martorano, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa, hanno chiesto ai rispettivi Dipartimenti e agli organi collegiali dei due Atenei in cui prestano servizio l'assenso ad effettuare lo scambio contestuale e consensuale ai sensi dell'art. 7, c. 3, L. 240/10 a partire dal 1.11.2014;

Vista la delibera del 10.07.2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo, preso atto che:

- entrambi i docenti afferiscono allo stesso settore concorsuale 09/C1- Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente, nonché allo stesso SSD ING-IND/08;
- lo scambio contestuale tra i docenti sopracitati, aventi la stessa qualifica, non comporterà alcuna incidenza negativa sulla sostenibilità dei corsi di studi del Dipartimento di ingegneria in quanto nessuna modifica sostanziale si riscontra sul piano dell'organizzazione della didattica;
- lo scambio non influisce negativamente sulla programmazione didattica triennale dato il numero dei docenti di riferimento nel settore e che le attività di ricerca del Dipartimento potranno svilupparsi ulteriormente;

ha espresso parere favorevole al trasferimento, tramite lo scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010, con decorrenza dal 1.11.2014, del prof. Umberto Desideri con il Prof. Luigi Martorano e contestualmente ha chiesto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, di esprimere parere ed autorizzare detto scambio;

Vista la delibera del 10 Luglio 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa ha espresso parere favorevole al trasferimento, tramite lo scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010, con decorrenza dal 1.11.2014, del Prof. Luigi Martorano con il Prof. Umberto Desideri;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in merito al parere vincolante richiesto dalla nota MIUR sopra richiamata, alla luce del sopravvenuto D.Lgs. 27.1.2012 n. 19, nell'adunanza del 22.07.2014 ha ritenuto:

- “- superato il contenuto della sopracitata nota MIUR, prot. del 2 agosto 2011, per intervenuta innovazione normativa;
- non necessaria la formulazione del parere richiesto ai sensi della MIUR, prot. n. 1242 del 2.08.2011, in relazione allo scambio di docenti in parola;
- comunque sostenibile la didattica programmata nel Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/08 a seguito dell'uscita di un docente in relazione ai Corsi di studio da attivare e alle risorse disponibili sul SSD stesso, anche a prescindere dall'ingresso per scambio di un docente del medesimo SSD.”;

Preso atto che il Prof. Umberto Desideri, professore ordinario tempo pieno per SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università, è inquadrato alla IV classe stipendiale –prima progressione economica- con un costo a.l. pari ad € 103.803,60;

Considerato che il Prof. Luigi Martorano, professore ordinario tempo pieno per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa, è inquadrato alla VII classe stipendiale –seconda progressione economica- con un costo a.l. pari ad € 121.125,05;

Considerato, pertanto, che sussiste un aggravio di costi per l'Ateneo pari ad € 17.321,45 a.l.;

Preso atto che ai sensi di quanto comunicato dal Ministero con la nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 lo scambio tra professori ordinari di due Atenei ha un l'impegno in termini di punti organico pari a zero;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. c), n. 1), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 e, successivamente, dall' art. 1, comma 461, L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale favorisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 la mobilità interuniversitaria "prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate.";

Preso atto che con nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 il M.I.U.R ha fornito indicazioni ed informazioni operative per l'applicazione dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero "ritiene necessario monitorare le operazioni di scambio, richiedendo che le stesse siano realizzate a seguito delle opportune valutazioni da parte degli organi competenti che prevedano:

- l'acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori e ricercatori interessati allo scambio;
- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'Offerta Formativa dell'Ateneo";

Preso atto che il Prof. Umberto Desideri, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università, nonché Direttore del medesimo Dipartimento di Ingegneria, e il Prof. Luigi Martorano, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa, hanno chiesto ai rispettivi Dipartimenti e agli organi collegiali dei due Atenei in cui prestano servizio l'assenso ad effettuare lo scambio contestuale e consensuale a partire dal 1.11.2014;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo con la quale viene espresso parere favorevole al trasferimento, con decorrenza dal 1.11.2014;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa con la quale viene espresso parere favorevole al trasferimento, con decorrenza dal 1.11.2014;

Preso atto del parere espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;

Considerato che dallo scambio tra il prof. Desideri e il Prof. Martorano sussiste un aggravio di costi per l'Ateneo pari ad € 17.321,45 a.l.;

Preso atto che lo scambio tra professori ordinari di due Atenei ha un l'impegno in termini di punti organico pari a zero;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.9.2014, ai sensi dell'art. 14, comma 3 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto la delibera del Senato Accademico assunta il 24.9.2014 sull'argomento;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, lo scambio tra il Prof. Umberto Desideri, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università, nonché Direttore del medesimo Dipartimento di Ingegneria, e il Prof. Luigi Martorano, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.Te.C.) dell'Università degli Studi di Pisa;
- ❖ di autorizzare, conseguentemente, l'assunzione in servizio del Prof. Luigi MARTORANO, professore ordinario per il SSD ING-IND/08 presso il Dipartimento di Ingegneria di questa Università a decorrere dal 1.11.2014;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio bilanci ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2014:

Uscita

Tit. 01 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 01

“Stipendi Docenti” + € 17.321,45

Tit. 05 – Cat. 01 – Cap.02 –Art. 01

“Fondo di riserva – Per spese impreviste” - € 17.321,45

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione delle risorse elettroniche e dei servizi informatizzati per l'anno 2015.
--

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione amministrativa e contabile del Centro Servizi Bibliotecari

IL PRESIDENTE

Preso atto che, per effetto delle disposizioni della Legge 240/2010 e del nuovo Statuto di Ateneo, il Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia non risulta più in carica;

Preso atto che, in considerazione dell'importanza dei servizi digitali per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca dell'Ateneo e al fine di garantirne la continuità, il Consiglio Bibliotecario, con delibera del 28 novembre 2013, o.d.g. n. 3, ha approvato per l'anno 2014 le sottoscrizioni delle risorse elettroniche e dei servizi informatizzati di seguito elencati:

- Periodici elettronici: Elsevier, Nature Publishing Group, Springer, Wiley, American Chemical Society, Science;
- Banche dati: SEG online, Jstor I-II-III, Cassazione Italggiure Web, SciFinder Scholar, IEL (IEEE/IEE), Ulrich's Periodicals Directory, Bioone 1, PROLA, WOS e JCR (ISI), Academic Search Premier, Année Philologique, Anthropological Index, Business Source Complete, CEI norme, Dyabola, EBM Reviews + Cochrane DB, Econlit, Foro Italiano, FSTA 1990+, Heinonline, Historical Abstracts with full text, Infoleges, LiOn, LWW high impact (Lippincott), MathSciNet, MLA, Philosopher's Index, RILM, RIPM e RIPM Online Archive (ROA), Norme UNI, SCOPUS, Sole24ore BDOL, Leggi d'Italia De Agostini, La Legge plus, Grove Music online, Lexitalia, CAB Abstracts 1973+;
- Servizi informatizzati: canoni di adesione ai servizi ACNP e NILDE, canoni di adesione ai gruppi ITALE, IGELU e GIDIF, canoni di manutenzione dei software ALEPH e SFX;

Preso atto che, a seguito di richiesta inoltrata dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Ateneo attraverso la Biblioteca di Ingegneria, con Decreto del Direttore del Centro Servizi Bibliotecari n. 5 del 3 aprile 2014, è stata autorizzata anche la sottoscrizione della banca dati Edilcompact per l'anno 2014;

Tenuto conto che la continuità nell'offerta di risorse elettroniche e servizi informatizzati da parte del Centro Servizi Bibliotecari è indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali di ricerca e didattica nell'Ateneo;

Rilevato il permanere dell'interesse da parte dei docenti e dei gruppi di ricerca dell'Ateneo al mantenimento delle risorse elettroniche sottoscritte nel 2014 e preso atto dei dati statistici disponibili sul loro utilizzo da parte dell'utenza, che dimostrano una sostanziale continuità nell'attività di ricerca bibliografica e download di articoli a testo completo dai prodotti sottoscritti;

Tenuto conto che i pacchetti di periodici elettronici sottoscritti contengono nella maggioranza dei casi la prosecuzione di collezioni cartacee precedentemente acquistate dalle singole sedi bibliotecarie, che restano di interesse rilevante, nonché ulteriori titoli ritenuti importanti per le diverse aree disciplinari;

Preso atto che per la fornitura della maggioranza delle risorse e dei servizi sottoscritti l'editore detiene il diritto di esclusività alla commercializzazione;

Considerato che l'esercizio della clausola di recesso (opt-out) prevista nei contratti pluriennali attualmente in vigore per l'accesso ai periodici Wiley e alla banca dati Scopus comporta la perdita dell'accesso ai contenuti (parziale per Wiley, totale per Scopus) e che, in caso di recesso, verrebbero meno i vantaggi previsti dal contratto nazionale;

Tenuto conto che, con riferimento ai periodici elettronici, le sottoscrizioni dei pacchetti degli editori Elsevier, Nature publishing Group, Springer, Wiley, American Chemical Society, sono stipulate a seguito di trattative nazionali condotte da CRUI, con notevoli vantaggi economici e gestionali rispetto ad una contrattazione diretta dell'Ateneo con il singolo editore;

Preso atto che, per i pacchetti di periodici elettronici sottoscritti, la licenza acquistata direttamente dall'editore comprende servizi forniti in esclusiva dall'editore stesso sulla propria piattaforma di consultazione;

Considerato che il contratto pluriennale stipulato con l'editore Elsevier, tuttora in vigore, comprende l'anno 2015 e tenuto conto che la relativa autorizzazione alla spesa è stata già deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia (delibera n. 11, o.d.g. n. 13 bis, seduta del 3 Luglio 2013);

Preso atto che, relativamente alle banche dati, si beneficia dei medesimi vantaggi anche per le banche dati Jstor Art & Sciences I-II-III, SciFinder Scholar, Ulrich's Periodicals directory, Bioone 1, WOS e JCR (ISI), Infoleges, MathSciNet, SCOPUS, il cui acquisto è parimenti mediato da trattative nazionali condotte da CRUI;

Preso atto che le banche dati SEG online, Cassazione Italggiure Web, IEL (IEEE/IEE), Academic Search Premier, Business Source Complete, Foro Italiano, Heinonline, Historical Abstracts with full text, LiOn, LWW high impact (Lippincott), MLA, RIPM Online Archive (ROA), Sole24ore BDOL, La Legge plus, Leggi d'Italia De Agostini, Grove Music online, Lexitalia sono acquistate da fornitori che ne detengono l'esclusiva per l'Italia;

Preso atto che per le banche dati EBM Reviews + Cochrane DB, Econlit, FSTA 1990+, Philosopher's Index, RILM, RIPM, CAB Abstracts 1973+, sebbene siano fornite da più distributori, si ritiene opportuno e vantaggioso scegliere piattaforme di accesso che già contengano in esclusiva altre banche dati sottoscritte, affini per materia, in modo che l'utenza possa eseguire ricerche simultanee su più fonti dentro un'unica piattaforma di accesso;

Preso atto che per le banche dati PROLA, Année Philologique, Anthropological Index, CEI norme, Dyabola, Norme UNI, sebbene siano disponibili su più piattaforme di accesso, si ritiene opportuno e vantaggioso mantenere nel tempo la continuità di sottoscrizione a una medesima versione, in considerazione della familiarità acquisita dall'utenza e tenuto conto che gli utenti hanno aperto su queste piattaforme aree di lavoro personali;

Preso atto che, per quanto riguarda i Servizi informatizzati sottoscritti dal Centro Servizi Bibliotecari, il loro rinnovo avviene mediante fornitori che ne detengono l'esclusiva:

- canone annuale per la partecipazione al catalogo collettivo nazionale dei periodici ACNP gestito dall'Università degli Studi di Bologna;
- canone annuale per l'adesione al sistema di Document Delivery (fornitura in copia di articoli e parti di libri) elettronico italiano NILDE gestito dal CNR;
- canoni annuali di adesione a ITALE (associazione italiana degli utenti di ExLibris) e IGELU (associazione internazionale degli utenti di ExLibris);
- canone annuale di adesione al GIDIF (Gruppo Italiano Documentalisti dell'Industria Farmaceutica e degli Istituti di Ricerca Biomedica) per la partecipazione della

Biblioteca di Scienze Chimiche Farmaceutiche e Biologiche al catalogo collettivo e al relativo sistema di Document Delivery;

- canone annuale per il software di linking SFX per l'accesso all'intera collezione di periodici elettronici sottoscritti, prodotto e distribuito da ExLibris;
- canone annuale per il software gestionale per le biblioteche ALEPH, prodotto e distribuito da ExLibris;

Tenuto conto che per tutti i contratti, ad esclusione del contratto per l'accesso ai periodici elettronici di Elsevier, è necessaria l'autorizzazione alla spesa per l'anno 2015;

Preso atto che i contratti per le risorse elettroniche e i servizi informatizzati in corso per il 2014 non hanno pari decorrenza e che pertanto alla data attuale non si è in grado di stabilire l'importo esatto della spesa per il rinnovo di tutte le sottoscrizioni;

Considerato che è altresì necessario garantire a tutte le aree disciplinari di riferimento la sicurezza di avere rinnovate le sottoscrizioni di relativo interesse, indipendentemente dalla data di decorrenza del rinnovo dell'annualità;

Evidenziato che l'elenco dettagliato delle risorse elettroniche e dei servizi informatizzati per i quali si dovrebbe procedere al rinnovo per l'anno 2015 è riportato nel prospetto allegato (all. n. 1) unitamente agli importi spesi nel 2014 e alle previsioni di spesa per il 2015;

Rilevato che, come risulta dal predetto prospetto, la spesa complessiva per le risorse elettroniche e i servizi informatizzati acquistati nell'esercizio 2014 è pari a € 1.846.958,53 iva compresa ripartiti come segue: € 1.372.713,22 per i periodici elettronici, € 404.916,24 per le banche dati, € 69.329,07 per i servizi informatizzati;

Considerato che per i periodici elettronici e le banche dati, elencati nel citato prospetto, laddove non ancora nota, la spesa indicata per il 2015 è frutto di una stima basata sull'importo speso nel 2014, incrementato dell'aumento medio previsto dal rapporto annuale americano "Periodical Price Survey" pubblicato dal Library Journal e delle possibili oscillazioni del cambio nel caso dei preventivi in valuta estera, e che dunque l'importo stimato è di € 1.419.547,66 iva compresa per il rinnovo delle sottoscrizioni ai periodici elettronici e di € 442.458,20 iva compresa per il rinnovo delle sottoscrizioni alle banche dati;

Considerato che per i servizi informatizzati, dettagliati nel medesimo prospetto, la spesa per il 2015 è determinata sullo speso 2014 incrementato di una percentuale calcolata in base all'andamento dei prezzi degli anni precedenti, per un importo totale stimato in € 71.092,49 iva compresa;

Ritenuto opportuno, in virtù di quanto sopra rappresentato ed a garanzia del rinnovo di tutte le sottoscrizioni delle risorse elettroniche e dei servizi informatizzati, procedere all'approvazione di un importo massimo complessivo di spesa per periodici elettronici, banche dati e servizi informatizzati a valere sull'esercizio finanziario 2015;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2014, ha deliberato di assegnare per il Funzionamento del Centro Servizi Bibliotecari, segnatamente all'esercizio 2015, la somma di € 2.200.000,00 (delibera n. 3 – o.d.g. n.4);

Preso atto che, in assenza del Consiglio Bibliotecario in carica, questo Consesso è chiamato a deliberare l'autorizzazione di spesa per il rinnovo di periodici elettronici, banche dati e servizi informatizzati per l'anno 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dell'assenza del Consiglio Bibliotecario in carica presso il Centro Servizi Bibliotecari;

Rilevata l'importanza delle risorse elettroniche e dei servizi informatizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali di didattica e di ricerca dell'Ateneo e condivisa la necessità di mantenere la continuità dell'offerta dei servizi bibliotecari digitali;

Preso atto dei vantaggi economici e gestionali derivanti dall'adesione alle trattative nazionali condotte da CRUI per l'acquisto di pacchetti di periodici elettronici e banche dati;

Preso atto dei diritti di esclusività alla commercializzazione detenuti dagli editori sulla maggioranza dei prodotti acquistati;

Considerati, per le banche dati non commercializzate in esclusiva, i vantaggi per l'utenza derivanti dal mantenere la sottoscrizione alla versione finora acquistata;

Rammentato che con precedente delibera del 3 Luglio 2013 questo Consesso ha autorizzato la spesa per l'anno 2015 relativa al contratto pluriennale con l'editore Elsevier (delibera n. 11, o.d.g. n. 13 bis);

Tenuto conto che i contratti in vigore per il 2014 per le risorse elettroniche e i servizi informatizzati non hanno pari decorrenza e condivisa altresì la necessità di garantire a tutte le aree disciplinari il rinnovo delle sottoscrizioni di interesse, indipendentemente dalla data di decorrenza della sottoscrizione annuale;

Considerato che l'acquisto ed il rinnovo delle sottoscrizioni delle maggiori risorse elettroniche avviene mediante adesione a trattative consortili (attualmente in capo a CRUI e CINECA) al fine di beneficiare delle migliori condizioni possibili e di ottenere aumenti pluriennali predeterminati e calmierati rispetto a possibili oscillazioni di mercato, nonché il risparmio di tutti gli oneri derivanti dall'intraprendere trattative singole in condizioni di mercato monopolistico;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 Giugno 2014, ha deliberato di assegnare per il Funzionamento del Centro Servizi Bibliotecari, segnatamente all'esercizio 2015, la somma di € 2.200.000,00 (delibera n. 3 – o.d.g. n. 4);

Preso atto che la spesa complessiva per l'acquisto e il rinnovo delle sottoscrizioni di risorse elettroniche (periodici elettronici e banche dati) e dei servizi informatizzati, per l'esercizio 2015, è stimata in € 1.933.098,35 iva compresa, da ripartirsi sulle rispettive voci di spesa del bilancio unico di Ateneo, come di seguito indicato:

TIT	CAT	CAP	ART	Descrizione	Codice CDR	Importo
2	2	1	9	Informatizzazione servizi (Servizi informatizzati)	A.ACEN.CSB.	€ 71.092,49
2	3	1	5	Altre utenze e canoni (banche dati)	A.ACEN.CSB.	€ 442.458,20
6	3	1	5	Acquisto materiale bibliografico (Periodici elettronici)	A.ACEN.CSB.CENT.PERIODELET	€ 1.419.547,66
TOTALE						€ 1.933.098,35

All'unanimità

DELIBERA

di autorizzare, segnatamente all'esercizio 2015, il rinnovo dei canoni dei servizi informatizzati nonché l'acquisto ed il rinnovo delle sottoscrizioni di risorse elettroniche (periodici elettronici e banche dati) dettagliati nel prospetto allegato per un importo annuale presunto di complessivi € 1.933.098,35 iva compresa, osservando le modalità procedurali di scelta del contraente descritte nella colonna

“tipo contratto” del prospetto allegato sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la relativa spesa a valere sull’esercizio 2015 sulle seguenti voci di spesa del bilancio unico di Ateneo:

TIT	CAT	CAP	ART	Descrizione	Codice CDR	Importo
2	2	1	9	Informatizzazione servizi (Servizi informatizzati)	A.ACEN.CSB.	€ 71.092,49
2	3	1	5	Altre utenze e canoni (banche dati)	A.ACEN.CSB.	€ 442.458,20
6	3	1	5	Acquisto materiale bibliografico (Periodici elettronici)	A.ACEN.CSB.CENT.PERIODELET	€ 1.419.547,66
TOTALE						€ 1.933.098,35

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – autorizzazione emissione bandi per posti di ricercatore a tempo determinato.
--

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j) e k);

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'[articolo 24](#), di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre](#)

[2004, n. 311](#), e di cui all'[articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#),.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'[articolo 5](#), comma 5;”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'[articolo 24](#), comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'[articolo 24, comma 3, lettera a\) della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#);.....” ;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58 , commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato.....a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Vista la nota Direttoriale – Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario – del 5.4.2013, in materia di "Programmazione e assunzione del personale 2013", la quale dispone che le convenzioni, aventi ad oggetto il finanziamento di posti di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3, lett. a) L. 240/2010, stipulate tra l'Università e soggetti finanziatori esterni, devono attestare, tra l'altro, "i termini di versamento del finanziamento, nonché, in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie (es. fideiussione) a copertura del finanziamento", quale condizione affinché il MIUR possa validare, tramite PROPER, le conseguenti assunzioni quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, D.Lgs. 49/2012 sopra richiamato; inoltre, con riferimento alla suddetta tipologia di convenzioni, si precisa che "Tale convenzione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato";

Visto l'art. 3 del sopra indicato Regolamento disciplinante il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il quale prevede che "Le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'assunzione del ricercatore a tempo determinato devono sussistere nel bilancio di Ateneo al momento dell'autorizzazione, ovvero devono essere adeguatamente garantite, anche sotto il profilo di eventuali incrementi stipendiali, da parte delle Strutture richiedenti ovvero, in caso di terzi soggetti finanziatori, mediante la stipula di convenzioni di durata almeno pari a quella del contratto cui si riferisce nonché mediante produzione di idonea garanzia fideiussoria";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale, la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi 66 posti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Ricordato che la Fondazione, nella suddetta nota, ha previsto espressamente che il finanziamento tornerà nella disponibilità della Fondazione ove "da parte dei Dipartimenti non fosse possibile, per qualunque ragione, procedere all'assegnazione delle risorse secondo i criteri sopra elencati";

Ricordato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 giugno 2014, chiamato ad esprimere parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – autorizzazione emissione bandi per posti di ricercatore a tempo determinato", ha deliberato quanto segue: "Il Collegio esprime anche l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative ai contratti meglio specificati nella proposta di delibera in esame, fermo restando quanto affermato dall'Ateneo relativamente alla circostanza che "si potrà procedere all'emissione dei bandi relativi a ciascun posto solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto";

Ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno 2014, anche alla luce delle proposte formulate dalla Commissione Servizi e Risorse nella seduta del 5 giugno u.s., in ordine ai suddetti 66 posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio, ha deliberato quanto segue:

"1) di esprimere all'unanimità parere favorevole all'approvazione della nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. E1) quale parte integrante e sostanziale;

2) di esprimere all'unanimità parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, all'assegnazione di otto dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia

3) di esprimere a maggioranza parere favorevole all'assegnazione del posto di ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il SSD AGR/16, appartenente alla prima tranche di finanziamento, al Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

4) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;

5) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;

6) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile.”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2014, ha deliberato: “di approvare la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. C) quale parte integrante e sostanziale, autorizzando l’emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato solo all’esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto e con riserva di richiedere alla Fondazione eventuali integrazioni al finanziamento erogato ove nel corso del triennio sopravvengano incrementi al costo dei posti finanziati;

2) di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia
- AGR/16 - Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

demandando ai sopra richiamati Dipartimenti l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

3) di demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

4) di demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

5) di demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21, ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo

possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;
 6) di autorizzare l'Ufficio Bilanci, in esecuzione delle determinazioni prese al punto n. 1) e n. 2) e 5), ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 1.093.600,60

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 1.093.600,60

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 1.093.600,60 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	SSD	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	AGR/11	€ 109.360,06	P. 2014/1250 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	CHIM/08	€ 109.360,06	P. 2014/1251 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche	MED/36	€ 109.360,06	P. 2014/1252 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Ingegneria	ING-IND/11	€ 109.360,06	P. 2014/1253 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Medicina	MED/15	€ 109.360,06	P. 2014/1259 ACT. 2014/6166
Dipartimento di	ICAR/08	€ 109.360,06	P. 2014/1268

Ingegneria Civile ed Ambientale			ACT. 2014/6166
Dipartimento di Ingegneria	ING-IND/31	€ 109.360,06	P. 2014/1276 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/06	€ 109.360,06	P. 2014/1285 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	AGR/16	€ 109.360,06	P. 2014/1297 ACT. 2014/6166
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà' antiche e moderne	L-OR/21	€ 109.360,06	P. 2014/1308 ACT. 2014/6166

7) di autorizzare l'Ufficio Bilanci, in esecuzione delle determinazioni prese al punto n. 1) e n. 3), ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

“Con soggetti privati”

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di chimica, biologia e	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1254
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1255

biotecnologie	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1256 ACT. 2014/6167
Dipartimento di economia	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1257 P. 2014/1258 P. 2014/1260 ACT. 2014/6167
Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1261 P. 2014/1262 P. 2014/1263 ACT. 2014/6167
Dipartimento di fisica e geologia	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1264 P. 2014/1265 P. 2014/1266 ACT. 2014/6167
Dipartimento di giurisprudenza	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1267 P. 2014/1269 P. 2014/1270 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1271 P. 2014/1272 P. 2014/1273 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1274 P. 2014/1275 P. 2014/1277 ACT. 2014/6167
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1279 P. 2014/1280 P. 2014/1281 ACT. 2014/6167
Dipartimento di matematica e informatica	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1282 P. 2014/1283 P. 2014/1284 ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1286

medicina	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1287
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1288 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina sperimentale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1289
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1291
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1292 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina veterinaria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1293
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1294
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1295 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1296
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1298
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1299 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1300
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1301
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1303 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze farmaceutiche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1304
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1305
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1306 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze politiche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1307
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1309
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1310 ACT. 2014/6167

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che saranno assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti;
8) di autorizzare l'Ufficio Bilanci, in esecuzione delle determinazioni prese al punto n. 1) e n. 4), ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

“Con soggetti privati”

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 874.880,48 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti/SSD	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento _____ di medicina	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1290 ACT. 2014/6168
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1302 ACT. 2014/6168
Dipartimento _____ di ingegneria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1311 ACT. 2014/6168
Dipartimento _____ di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1312 ACT. 2014/6168
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1313 ACT. 2014/6168
Dipartimento di economia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1315 ACT. 2014/6168
Dipartimento _____ di medicina sperimentale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1316 ACT. 2014/6168
Dipartimento _____ di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1317 ACT. 2014/6168

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che saranno assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti;

9) di impegnarsi sin d'ora a destinare l'eventuale futura risorsa a favore del SSD AGR/16 al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche."

Dato atto che con note del 3 luglio 2014, prot. n. 19933, e del 22 luglio 2014, prot. n. 21868, questo Ateneo comunicava alla Fondazione Cassa di Risparmio le determinazioni da ultimo richiamate del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, indicava la tempistica con cui l'Ateneo intendeva procedere all'emanazione dei bandi relativi ai posti finanziati dalla Fondazione (i bandi dei posti della prima tranche entro il 31.10.2014, i bandi dei posti della seconda tranche entro il 31.01.2015, i bandi dei posti della terza tranche entro il 31.01.2015, il bando del posto della quarta tranche entro il 28.02.2015) e chiedeva alla Fondazione stessa "di voler cortesemente indicare i termini di versamento dei predetti finanziamenti concessi nell'ambito del Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca"";

Considerato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, con nota pervenuta in data 30 luglio 2014, prot. n. 22704, che si allega sub lett. G2) al presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso, in riscontro alle note di questo Ateneo da ultimo richiamate, ha comunicato che procederà all'erogazione del suddetto finanziamento in "sei rate semestrali anticipate di pari importo", in particolare:

" 1. per i bandi per l'assunzione dei nove ricercatori a tempo determinato, assegnati ai dipartimenti a valere sul primo blocco di finanziamento di € 984.240,54 (che saranno emanati entro il 31.10.2014) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 ottobre p.v.;

2. per i bandi per l'assunzione dei tre ricercatori a tempo determinato, assegnati ai Dipartimenti a valere sul secondo blocco di finanziamento di € 5.249.282,88 (che saranno emanati entro il 31.01.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 gennaio 2015;

3. per i bandi per l'assunzione di n. 8 ricercatori a tempo determinato, assegnati ai Dipartimenti a valere sul terzo blocco di finanziamento di € 874.880,48 (che saranno emanati entro il 31.01.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 gennaio 2015;

4. per il bando per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, assegnato per il SSD L-OR/21 a valere sul finanziamento di € 109.360,06 (che sarà emanato entro il 28.02.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 28 febbraio 2015";

Considerato, inoltre, che, contestualmente, la Fondazione ha richiesto che siano forniti i nominativi dei ricercatori che saranno assunti, che gli stessi forniscano, semestralmente, una breve relazione sullo stato di avanzamento della ricerca da loro condotta e che l'Amministrazione, con cadenza semestrale, rimetta copia dei mandati di pagamento effettuati a favore dei ricercatori in oggetto;

Considerato, quindi, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia non erogherà il finanziamento integrale per i n. 66 posti prima dell'emissione dei relativi bandi, bensì, con riferimento a ciascuna delle suddette quattro tranche, in sei rate semestrali anticipate di pari importo;

Considerato, pertanto, che, stante i termini in cui la Fondazione si impegna ad erogare il suddetto finanziamento, si deve procedere ad un riesame delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2014, con riferimento al fatto che questo Consesso, in conformità al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 23 giugno 2014, aveva "autorizzando l'emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto";

Considerato che non si possono nutrire dubbi sulla serietà e puntualità del rispetto degli impegni presi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nei confronti di questo Ateneo, sempre confermate nelle relazioni intercorse tra l'Università e la Fondazione;

Considerato, del pari, che i suddetti 66 posti di ricercatore a tempo determinato sono comunque a valere su finanziamenti esterni, in quanto l'erogazione degli importi dovuti dalla Fondazione in "sei rate semestrali anticipate di pari importo", fermo restando il rispetto dei termini di versamento delle rate di finanziamento, consente a questo Ateneo di procedere all'emanazione dei suddetti bandi ed alla conseguente assunzione in servizio dei relativi vincitori senza dover procedere all'erogazione di alcuna somma a carico del bilancio di Ateneo;

Valutato, però, che risulta imprescindibile, per questo Ateneo che i suddetti 66 posti siano validati dal MIUR quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, previa positiva attestazione in merito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ateneo, in quanto, ove ciò non fosse, l'autorizzazione dei suddetti posti non potrebbe essere confermata in quanto

presupporrebbe lo stanziamento di 0,40 p.o. a posto (per un totale di 26,4 p.o.), allo stato non disponibili;

Valutato, quindi, anche alla luce di un preventivo ed informale confronto con il Collegio dei Revisori dei Conti, che, al fine di contemperare l'esigenza della Fondazione di erogare i suddetti finanziamenti in "sei rate semestrali anticipate di pari importo" con l'esigenza imprescindibile di questo Ateneo che i suddetti 66 posti siano validati dal MIUR quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, previa positiva attestazione in merito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ateneo, risulta necessario inserire nei contratti che saranno stipulati a valere su tali finanziamenti una clausola di garanzia che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione delle tranches di finanziamento sotto forma di "condizione risolutiva espressa", fermo restando che le assunzioni saranno subordinate all'avvenuta erogazione della prima rata del relativo finanziamento;

Rilevata l'urgenza di procedere quanto prima all'emissione dei bandi e alla conseguente assunzione in servizio di n. 66 ricercatori a tempo determinato, nel rispetto delle tempistiche richieste dall'Ente Finanziatore;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta odierna, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato in oggetto rispettivamente assegnati, affinché i Direttori di Dipartimento potessero riportare nell'odierna seduta del Senato Accademico le determinazioni in merito assunte al fine di delineare una visione complessiva della programmazione dei posti di personale docente e ricercatore;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi in € 109.360,06, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visto il parere espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.9.2014, nonché l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 in ordine alle spese relative ai contratti specificati in delibera, subordinatamente all'inserimento nei contratti che saranno stipulati a valere su tali finanziamenti di una clausola di garanzia per l'Ateneo che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione delle tranche di finanziamento;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente desidera esprimere, a nome del Consiglio di Amministrazione e dell'Ateneo tutto, un sentito ringraziamento per il significativo sostegno offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia fondamentale e determinante in un contesto economico-finanziario sempre più gravoso e penalizzante per le Università.

Il Consigliere Donini pone all'attenzione del Consiglio la deliberazione assunta dal Consiglio di Dipartimento Scienze Chirurgiche e biomediche che - come anche segnalato da un docente del Dipartimento in una e-mail rivolta a tutti i componenti e al Rettore - in sede di approvazione dei progetti, non avrebbe seguito il criterio indicato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia con riferimento alla seconda trince dei finanziamenti, ossia quello meritocratico basato sulla rilevanza del progetto di ricerca e sulla comprovata capacità di svolgerlo. Vi è stata una votazione preliminare in cui si è deciso di non tener conto dei criteri della Fondazione. Chiede pertanto che venga acquisita la delibera del Consiglio di Dipartimento per evitare qualsiasi problematica con la Fondazione.

Il Presidente - nel rilevare che nel prospetto predisposto dall'Ufficio istruttore è citata una nota del Direttore di Dipartimento piuttosto che i riferimenti di una deliberazione, come per tutte le altre richieste - propone di procedere all'approvazione dei settori formalizzati con delibera di Dipartimento, con l'eccezione dei settori individuati dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche all'esito della verifica della trasmissione della deliberazione assunta in materia dal citato Dipartimento.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Dato atto che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato.....a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 25.03.2014;

Vista la nota Direttoriale – Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario – del 5.4.2013, in materia di "Programmazione e assunzione del personale 2013", la quale dispone che le convenzioni, aventi ad oggetto il finanziamento di posti di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3, lett. a) L. 240/2010, stipulate tra l'Università e soggetti finanziatori esterni, devono attestare, tra l'altro, "i termini di versamento del finanziamento, nonché, in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie (es. fideiussione) a copertura del finanziamento", quale condizione affinché il MIUR possa validare, tramite PROPER, le conseguenti assunzioni quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, D.Lgs. 49/2012 sopra richiamato; inoltre, con riferimento alla suddetta tipologia di convenzioni, si precisa che "Tale convenzione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato";

Visto l'art. 3 del sopra indicato Regolamento disciplinante il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il quale prevede che "Le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'assunzione del ricercatore a tempo determinato devono sussistere nel bilancio di Ateneo al momento dell'autorizzazione, ovvero devono essere adeguatamente garantite, anche sotto il profilo di eventuali incrementi stipendiali, da parte delle Strutture richiedenti ovvero, in caso di terzi soggetti finanziatori, mediante la stipula di convenzioni di durata almeno pari a quella

del contratto cui si riferisce nonché mediante produzione di idonea garanzia fideiussoria”;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub G1) per farne parte integrante e sostanziale, la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto “Sostegno all’attività di ricerca”, specificando che tale intervento è finalizzato al “finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l’attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)”, prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi 66 posti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Ricordato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 giugno 2014, chiamato ad esprimere parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Progetto “Sostegno all’attività di Ricerca” della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – autorizzazione emissione bandi per posti di ricercatore a tempo determinato”, ha deliberato quanto segue: “Il Collegio esprime anche l’attestazione positiva di cui all’art. 5, comma 5, del d.lgs. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative ai contratti meglio specificati nella proposta di delibera in esame, fermo restando quanto affermato dall’Ateneo relativamente alla circostanza che “si potrà procedere all’emissione dei bandi relativi a ciascun posto solo all’esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto””;

Ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno 2014, anche alla luce delle proposte formulate dalla Commissione Servizi e Risorse nella seduta del 5 giugno u.s., in ordine ai suddetti 66 posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio, ha deliberato quanto segue:

“1) di esprimere all’unanimità parere favorevole all’approvazione della nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. E1) quale parte integrante e sostanziale;

2) di esprimere all’unanimità parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, all’assegnazione di otto dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina

- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia

3) di esprimere a maggioranza parere favorevole all'assegnazione del posto di ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il SSD AGR/16, appartenente alla prima tranche di finanziamento, al Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

4) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;

5) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;

6) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile.”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2014, ha deliberato:

“ di approvare la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. C) quale parte integrante e sostanziale, autorizzando l’emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato solo all’esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto e con riserva di richiedere alla Fondazione eventuali integrazioni al finanziamento erogato ove nel corso del triennio sopravvengano incrementi al costo dei posti finanziati;

2) di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria

- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia
- AGR/16 - Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

demandando ai sopra richiamati Dipartimenti l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

3) di demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

4) di demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, fermo restando che il bando per ciascun posto potrà essere emanato solo all'esito del versamento del relativo finanziamento triennale da parte della Fondazione;

Preso atto che con note del 3 luglio 2014, prot. n. 19933, e del 22 luglio 2014, prot. n. 21868, questo Ateneo comunicava alla Fondazione Cassa di Risparmio le determinazioni da ultimo richiamate del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, indicava la tempistica con cui l'Ateneo intendeva procedere all'emanazione dei bandi relativi ai posti finanziati dalla Fondazione (i bandi dei posti della prima tranche entro il 31.10.2014, i bandi dei posti della seconda tranche entro il 31.01.2015, i bandi dei posti della terza tranche entro il 31.01.2015, il bando del posto della quarta tranche entro il 28.02.2015) e chiedeva alla Fondazione stessa "di voler cortesemente indicare i termini di versamento dei predetti finanziamenti concessi nell'ambito del Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca"";

Preso atto che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, con nota pervenuta in data 30 luglio 2014, prot. n. 22704, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sub G2), in riscontro alle note di questo Ateneo da ultimo richiamate, ha comunicato che procederà all'erogazione del suddetto finanziamento in "sei rate semestrali anticipate di pari importo", in particolare:

" 1. per i bandi per l'assunzione dei nove ricercatori a tempo determinato, assegnati ai dipartimenti a valere sul primo blocco di finanziamento di € 984.240,54 (che saranno emanati entro il 31.10.2014) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 ottobre p.v.;

2. per i bandi per l'assunzione dei tre ricercatori a tempo determinato, assegnati ai Dipartimenti a valere sul secondo blocco di finanziamento di € 5.249.282,88 (che saranno emanati entro il 31.01.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 gennaio 2015;

3. per i bandi per l'assunzione di n. 8 ricercatori a tempo determinato, assegnati ai Dipartimenti a valere sul terzo blocco di finanziamento di € 874.880,48 (che saranno emanati entro il 31.01.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 gennaio 2015;

4. per il bando per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, assegnato per il SSD L-OR/21 a valere sul finanziamento di € 109.360,06 (che sarà emanato entro il 28.02.2015) l'erogazione avverrà su sei rate semestrali anticipate di pari importo, la prima delle quali entro il 28 febbraio 2015";

Preso atto, inoltre, che, contestualmente, la Fondazione ha richiesto che siano forniti i nominativi dei ricercatori che saranno assunti, che gli stessi forniscano, semestralmente, una breve relazione sullo stato di avanzamento della ricerca da loro condotta e che l'Amministrazione, con cadenza semestrale, rimetta copia dei mandati di pagamento effettuati a favore dei ricercatori in oggetto;

Considerato, quindi, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia non erogherà il finanziamento integrale per i n. 66 posti prima dell'emissione dei relativi bandi, bensì, con riferimento a ciascuna delle suddette quattro tranches, in sei rate semestrali anticipate di pari importo;

Considerato, pertanto, che, stante i termini in cui la Fondazione si impegna ad erogare il suddetto finanziamento, si deve procedere ad un riesame delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2014, con riferimento al fatto che questo Consesso, in conformità al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 23 giugno 2014, aveva "autorizzando l'emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto";

Condiviso che non si possono nutrire dubbi sulla serietà e puntualità del rispetto degli impegni presi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nei confronti di questo Ateneo, sempre confermate nelle relazioni intercorse tra l'Università e la Fondazione;

Condiviso, del pari, che i suddetti 66 posti di ricercatore a tempo determinato sono comunque a valere su finanziamenti esterni, in quanto l'erogazione degli importi dovuti

dalla Fondazione in "sei rate semestrali anticipate di pari importo", fermo restando il rispetto dei termini di versamento delle rate di finanziamento, consente a questo Ateneo di procedere all'emanazione dei suddetti bandi ed alla conseguente assunzione in servizio dei relativi vincitori senza dover procedere all'erogazione di alcuna somma a carico del bilancio di Ateneo;

Valutato, però, che risulta imprescindibile, per questo Ateneo che i suddetti 66 posti siano validati dal MIUR quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, previa positiva attestazione in merito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ateneo, in quanto, ove ciò non fosse, l'autorizzazione dei suddetti posti non potrebbe essere confermata in quanto presupporrebbe lo stanziamento di 0,40 p.o. a posto (per un totale di 26,4 p.o.), allo stato non disponibili;

Valutato, quindi, anche alla luce di un preventivo ed informale confronto con il Collegio dei Revisori dei Conti, che, al fine di contemperare l'esigenza della Fondazione di erogare i suddetti finanziamenti in "sei rate semestrali anticipate di pari importo" con l'esigenza imprescindibile di questo Ateneo che i suddetti 66 posti siano validati dal MIUR quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, previa positiva attestazione in merito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ateneo, risulta necessario inserire nei contratti che saranno stipulati a valere su tali finanziamenti una clausola di garanzia che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione delle tranche di finanziamento sotto forma di "condizione risolutiva espressa", fermo restando che le assunzioni saranno subordinate all'avvenuta erogazione della prima rata del relativo finanziamento;

Rilevata l'urgenza di procedere quanto prima all'emissione dei bandi e alla conseguente assunzione in servizio di n. 66 ricercatori a tempo determinato, nel rispetto delle tempistiche richieste dall'Ente Finanziatore;

Preso atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta odierna, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato in oggetto rispettivamente assegnati, affinché i Direttori di Dipartimento potessero riportare nell'odierna seduta del Senato Accademico le determinazioni in merito assunte al fine di delineare una visione complessiva della programmazione dei posti di personale docente e ricercatore;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in

complessivi in € 109.360,06, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.9.2014, nonché l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 in ordine alle spese relative ai contratti specificati in delibera, subordinatamente all'inserimento nei contratti che saranno stipulati a valere su tali finanziamenti di una clausola di garanzia per l'Ateneo che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione delle tranche di finanziamento;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto e di quanto emerso nel corso del dibattito;

Preso atto che, con riferimento al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, l'atto istruttorio distribuito nel corso della seduta indica la nota direttoriale n. 3391 del 23.9.2014 non facendo menzione della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, diversamente dagli altri Dipartimenti;

All'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, pervenuta in data 30 luglio 2014 prot. n. 1014 del 24.7.2014, che si allega al presente verbale sub lett. G2) quale parte integrante e sostanziale, quale integrazione alla nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, approvata da questo consesso nella seduta del 25 giugno u.s., con riserva di richiedere alla Fondazione eventuali integrazioni al finanziamento erogato ove nel corso del triennio sopravvengano incrementi al costo dei posti finanziati;

2) di prendere atto dei seguenti settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato in oggetto assegnati e comunicati dai Direttori nell'odierna seduta del Senato Accademico, con l'eccezione dei settori individuati dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche la cui presa d'atto è subordinata alla verifica dell'effettiva trasmissione, con la nota direttoriale n. 3391 del 23.9.2014, della deliberazione assunta in materia dal citato Dipartimento:

Dipartimento	Settori Concorsuali SSD	Totale
Chimica, biologia e biotecnologie	1. SC 03/A2 SSD CHIM/O2 (delibera del 19.9.2014)	4

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

	<p>2. SC 03/B1 SSD CHIM/03 (delibera del 19.9.2014)</p> <p>3. SC 05/D1 SSD BIO/09 (delibera del 19.9.2014)</p> <p>4. SC 05/E1 SSD BIO/10 (delibera del 19.9.2014)</p>	
Economia	<p>1. SC 12/A1 SSD IUS/01 (delibera del 9.9.2014)</p> <p>2. SC 13/B4 SSD SECS-P/11 (delibera del 9.9.2014)</p> <p>3. SC 13/D1 SSD SECS-S/01 (delibera del 9.9.2014)</p> <p>4. SC 13/D4 SSD SECS-S/06 (delibera del 9.9.2014)</p>	4
Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	<p>1. SC 11/D2 SSD M-PED/03 (delibera del 23.9.2014)</p> <p>2. SC 11/E4 SSD M-PSI/07 (delibera del 23.9.2014)</p> <p>3. SC 14/C1 SSD SPS/07 (delibera del 23.9.2014)</p>	3
Fisica e geologia	<p>1. SC 04/A1 SSD GEO/06 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)</p> <p>2. SC 04/A2 SSD GEO/01 (delibera del 22.9.2014)</p> <p>3. SC 02/B1 SSD FIS/03 (delibera del 22.9.2014)</p> <p>4. SC 02/C1 SSD FIS/05 (delibera del 22.9.2014)</p>	4
Giurisprudenza	<p>1. SC 12/H1 SSD IUS/18 (delibera del 17.9.2014)</p> <p>2. SC 12/E2 SSD IUS/21 (delibera del 17.9.2014)</p> <p>3. SC 12/A1 SSD IUS/01 (delibera del 17.9.2014)</p>	3
Ingegneria	<p>1. SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)</p> <p>2. SC 09/E1 SSD ING-IND/31 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)</p> <p>3. SC 09/F1 SSD ING-INF/02 (delibera del 18.9.2014)</p> <p>4. SC 09/F2 SSD ING-INF/03 (delibera del 18.9.2014)</p> <p>5. SC 09/B1 SSD ING-IND/16 (delibera del 18.9.2014)</p> <p>6. SC 08/B2 SSD ICAR/08 (delibera del 18.9.2014)</p>	6
Ingegneria civile ed ambientale	<p>1. SC 08/B2 SSD ICAR/08 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)</p> <p>2. SC 09/D1 SSD ING-IND/22 (delibera del 23.9.2014)</p> <p>3. SC 07/E1 SSD AGR/13 (delibera del 23.9.2014)</p> <p>4. SC 08/A1 SSD ICAR /02 (delibera del</p>	4

	23.9.2014)	
Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	1. SC 10/F1 SSD L-FIL-LET/10 (delibera del 17.9.2014) 2. SC 11/A1 SSD M-STO/01 (delibera del 17.9.2014) 3. SC 10/D1 SSD L-ANT/02 (delibera del 17.9.2014) 4. SC 10/M1 SSD L-LIN/13 (delibera del 17.9.2014) 5. SC 10/N3 SSD L-OR/21 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014)	5
Matematica e informatica	1. SC 01/A2 SSD MAT/03 (delibera del 23.9.2014) 2. SC 01/B1 SSD INF/01 (delibera del 23.9.2014) 3. SC 01/A3 SSD MAT/06-MAT/05 (delibera del 23.9.2014)	3
Medicina	1. SC 06/D3 SSD MED/15 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014) 2. SC 06/D4 SSD MED/17 (delibera del 15.9.2014) 3. SC 06/D3 SSD MED/16 (delibera del 15.9.2014) 4. SC 06/D4 SSD MED/35 (delibera del 15.9.2014) 5. SC 06/B1 SSD MED/09 (delibera del 15.9.2014)	5
Medicina sperimentale	1. SC 05/D1 SSD BIO/09 (delibera del 19.9.2014) 2. SC 05/E1 SSD BIO/10 (delibera del 19.9.2014) 3. SC 05/G1 SSD BIO/14 (delibera del 19.9.2014) 4. SC 05/H2 SSD BIO/17 (delibera del 19.9.2014)	4
Medicina veterinaria	1. SC 07/H1 SSD VET/02 (delibera del 15.9.2014) 2. SC 07/H5 SSD VET/09 (delibera del 15.9.2014) 3. SC 07/G1 SSD AGR/17 (delibera del 15.9.2014)	3
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	1. SC 07/D1 SSD AGR/11 (delibera del 15.9.2014) 2. SC 07/F2 SSD AGR/16 (delibera del 15.9.2014) 3. SC 07/E1 SSD AGR/14 (delibera del 15.9.2014) 4. SC 07/F1 SSD AGR/15 (delibera del 15.9.2014) 5. SC 07/G1 SSD AGR/17 (delibera del 15.9.2014) 6. SC 07/G1 SSD AGR/19 (delibera del 15.9.2014)	6

Scienze chirurgiche e biomediche	1. SC 06/I1 SSD MED/36 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014) 2. SC 06/L1 SSD MED/41 (nota n. 3391 del 23.9.2014) 3. SC 06/E2 SSD MED/20 (nota n. 3391 del 23.9.2014) 4. SC 06/F3 SSD MED/31 (nota n. 3391 del 23.9.2014) 5. SC 06/G1 SSD MED/38 (nota n. 3391 del 23.9.2014)	5
Scienze farmaceutiche	1. SC 03/D1 SSD CHIM/08 (delibera del S.A. del 10.6.2014 e delibera del CdA del 25.6.2014) 2. SC 07/F2 SSD AGR/16 (delibera dell'11.9.2014) 3. SC 03/B1 SSD CHIM/03 (delibera dell'11.9.2014) 4. SC 03/D1 SSD CHIM/10 (delibera dell'11.9.2014)	4
Scienze politiche	1. SC 14/A2 SSD SPS/04 (delibera del 18.9.2014) 2. SC 14/C1 SSD SPS/07 (delibera del 18.9.2014) 3. SC 14/B1 SSD SPS/02 (delibera del 18.9.2014)	3

3) di autorizzare, in conformità con il parere del Collegio dei Revisori dei Conti circa la riconducibilità delle fattispecie in oggetto alla previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, l'emanazione dei bandi relativi a ciascun posto finanziato nel rispetto delle scansioni temporali di cui alla nota di questo Ateneo del 22 luglio 2014, prot. n. 21868 (i bandi dei posti della prima tranche entro il 31.10.2014, i bandi dei posti della seconda tranche entro il 31.01.2015, i bandi dei posti della terza tranche entro il 31.01.2015, il bando del posto della quarta tranche entro il 28.02.2015); per quanto concerne i 4 posti RTD del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche, l'emanazione dei bandi è subordinata all'esito positivo della verifica dell'effettiva trasmissione, con la nota direttoriale n. 3391 del 23.9.2014, della deliberazione assunta in materia dal citato Dipartimento;

4) di autorizzare l'assunzione dei relativi vincitori solo dopo il versamento da parte della Fondazione stessa della prima rata semestrale anticipata del finanziamento triennale del singolo posto, prevedendo, per i motivi sopra esposti e qui richiamati, in ciascun contratto che l'efficacia dello stesso sia risolutivamente condizionata all'erogazione di ogni rata del relativo finanziamento nei termini indicati dalla Fondazione nella nota allegata;

5) di conformarsi alle deliberazioni già assunte - richiamate in premessa - dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2014 in merito alla copertura finanziaria degli oneri relativi ai suddetti posti ed ai conseguenti adempimenti.

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17....

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Recupero credito in forza del contratto di locazione come successivamente integrato con atto n. 49 del 4.01.2011. Proposta transattiva presentata dal conduttore.
--

Dirigente Responsabile – Direttore generale, Dott. Dante De Paolis
--

Ufficio istruttore: Ufficio recupero crediti
--

IL PRESIDENTE

Vista la nota datata 14.03.2014 reg. n. 92 con la quale il responsabile dell'area stipendiale e patrimonio trasmetteva all'area servizi normativi e recupero crediti la pratica per il recupero del credito nei confronti del conduttore sig. Masiello Giuseppe per i canoni dovuti dall'anno 2009 all'anno 2013, relativi al contratto di locazione n. 3863 del 14.4.2005, come successivamente integrato con atto del 4.01.2011 n. 49;

Vista la messa in mora datata 4.04.2014 prot. n. 10594 con la quale sono stati richiesti al sig. Masiello i canoni relativi alle annualità indicate nel punto che precede;

Considerato che il debito del sig. Masiello ammonta ad € 6.583,40;

Letta la nota del 26.05.2014 (prot. n. 16801 del 04.06.2014) con la quale il sig. Masiello Giuseppe ha chiesto:

- che venga sospesa la richiesta di pagamento dei canoni per l'occupazione dello spazio pubblico relativi agli anni 2009, 2010 per l'intero e per i primi 4 (quattro) mesi dell'anno 2011;
- che venga ridefinito in diminuzione per l'anno 2013 il canone suddetto;

Considerato che, a fondamento della richiesta inoltrata, il sig. Masiello:

- ha prodotto nuovamente, in relazione all'anno 2009, istanza, sulla quale l'ateneo all'epoca non ha preso posizione, datata 22 luglio 2010, di sospensione del pagamento dei canoni da lui dovuti per l'occupazione di spazio in concessione relativi all'anno 2009, in cui il conduttore motiva la sua richiesta per non aver svolto alcuna attività lavorativa nel periodo di imposta 1.1.2009 – 31.12.2009, a seguito del trasferimento della sede della propria attività principale da via E. dal Pozzo, all'interno del Policlinico di Monteluce, al complesso ospedaliero all'interno della struttura universitaria situata presso il "polo Silvestrini";

- ha prodotto, in relazione all'anno 2010, l'Unico 2011 adducendo che la struttura esterna è stata totalmente smantellata e, nel corso del predetto anno, lo stesso non ha svolto alcuna attività;
- ha rappresentato che l'attività è stata riaperta al pubblico soltanto il giorno 28 aprile 2011, allegando la relativa comunicazione al comune di Perugia datata 26 aprile 2011;
- ha prodotto documentazione attestante motivi di salute, avuti nei primi mesi dell'anno 2013, che hanno impedito al sig. Masiello di svolgere la propria attività lavorativa dal 10 agosto 2013 al 30 novembre 2013;

Considerato, dunque, che il sig. Masiello chiede di non pagare i canoni relativi all'anno 2009, 2010 per intero e per i primi quattro mesi dell'anno 2011 e, quindi, una riduzione del suo debito per € 3.032,00 e chiede che gli sia ridefinito l'importo relativo all'anno 2013;

Considerate le motivazioni poste a fondamento dell'istanza del sig. Masiello del 26 maggio 2014 e rilevate perplessità sulla richiesta di avere una riduzione del debito fondato sullo stato di malattia, in quanto fattispecie che rientra nell'alea di un'attività di commercio, mentre appare prima facie accoglibile la richiesta di vedere detratto l'importo dei canoni relativi all'anno 2009, periodo in cui si è avuto il trasferimento dell'allora facoltà di medicina e chirurgia al polo unico ospedaliero ed universitario posto in località s. Andrea delle Fratte, circostanza che ha determinato la non attività dell'edicola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal presidente;

Visti gli atti sopra richiamati;

Ricordata la delibera del 8.06.2010 nella quale, nelle premesse, il consiglio di amministrazione dava atto che l'intera facoltà di medicina e chirurgia si stava progressivamente trasferendo presso la nuova sede di s. Andrea delle Fratte e che si riteneva opportuno attivare lo stesso servizio, deliberando di approvare l'individuazione dell'area per l'installazione di una edicola;

Considerato che solo successivamente, in data 22 luglio 2010, il sig. Masiello ha prodotto istanza volta ad ottenere, per l'anno 2009, l'esonero dal pagamento dei canoni di locazione, obbligandosi a corrispondere i canoni dalla riapertura dell'attività nell'area presso il polo Silvestrini;

Considerato che il progressivo trasferimento dei reparti ospedalieri può ragionevolmente ritenersi motivo del mancato svolgimento dell'attività lavorativa e del procrastinarsi del suo inizio, così come provato dal sig. Masiello;

Ritenuto, pertanto, di condividere le ragioni sottese alla richiesta di vedersi detratto dall'importo dovuto, pari a complessivi € 6.583,40, i canoni relativi agli anni 2009, 2010 per l'intero e per i primi 4 mesi (quattro) dell'anno 2011, per un importo pari a € 3.032,03;

Considerata non accoglibile la richiesta di diminuzione del canone per l'anno 2013 condivise al riguardo le perplessità espresse dal Presidente;

Letta la proposta di transazione predisposta dagli uffici competenti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rideterminare il credito in € 3.551,37;
- ❖ di approvare la proposta di transazione predisposta, volta a definire il pagamento dei canoni di locazione ancora dovuti dal sig. Masiello, in forza del contratto di locazione n. 3863 del 14.4.2005, come successivamente integrato con atto del 4.01.2011 n. 49, autorizzando il Direttore Generale a sottoscrivere il contratto nei termini di cui al testo allegato sub. lett. H) al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrale e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'area servizi normativi e recupero crediti, nell'ipotesi in cui il sig. Masiello Giuseppe non sottoscriva il contratto di cui al punto che precede, di recuperare le somme dovute coattivamente comunque per l'ammontare sopra rideterminato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Giudizio amministrativo c/ Università degli Studi di Perugia. Autorizzazione alla conciliazione della lite.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Contenzioso

OMISSIS

Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) – approvazione del tariffario.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 35, avente ad oggetto il "Centro Linguistico di Ateneo";

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 99, comma 2, a mente del quale, in tema di prestazioni ripetitive rese da strutture interne dell'Ateneo ad altre strutture dell'Università, "il Consiglio di Amministrazione definisce le condizioni tariffarie";

Visto il Regolamento di Funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1407 del 2 agosto 2004 e ss. mm. ii., ed in particolare l'art. 10, comma 2, ove si stabilisce che afferiscono al bilancio di entrata del C.L.A., tra l'altro, entrate provenienti da "corrispettivi derivanti da vendita e/o noleggio dei materiali elaborati nel C.L.A. e da altri servizi per gli utenti";

Vista la delibera del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo in data 9 settembre 2014, con cui è stato approvato il tariffario delle attività del Centro medesimo contenente i costi da porre in capo alle strutture di ateneo per attività di traduzione, revisione, interpretariato ovvero per le attività "ripetitive";

Preso atto, dalla citata delibera, che per le suddette prestazioni, il C.L.A., al netto dei costi vivi sostenuti, tratterrà una quota pari al 5%;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 35;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 99, comma 2;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo, ed in particolare l'art. 10;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo in data 9 settembre 2014;

Condiviso il tariffario in trattazione come approvato dal Consiglio del C.L.A. in data 9 settembre 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il tariffario del Centro Linguistico di Ateneo di cui all'estratto del Consiglio del Centro medesimo del 9 settembre 2014, allegato al presente verbale sub. lett. L) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Fondazione di partecipazione "Villa Fabri" - determinazioni.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale
Ufficio istruttore: Area Legali e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, secondo cui, tra l'altro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università "può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto medesimo e, in particolare, gli artt. 16, comma 2 lett. i) e 20, comma 2 lett. d), che regolano la competenza degli organi di governo in ordine alla partecipazione a vario titolo ad enti esterni ed alla nomina in essi di rappresentanti dell'Ateneo;

Vista la L.R. n. 9 del 12 febbraio 2010, art. 16, con la quale la Regione dell'Umbria promuove la costituzione della Fondazione di partecipazione "Villa Fabri" "al fine di sviluppare e valorizzare le componenti paesaggistiche, culturali, ambientali, enogastronomiche regionali e la relazione tra le stesse" con sede in Trevi e con lo scopo di gestire l'Osservatorio regionale per la Biodiversità, il Paesaggio rurale e la Progettazione sostenibile;

Visto il D.D. del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 14 maggio 2014, con il quale, nel dare atto della richiesta della Regione di entrare a far parte della Fondazione, si è autorizzata l'adesione del Dipartimento quale socio partecipante ai sensi dell'art. 8 dello Statuto alla Fondazione in oggetto, con l'apporto non in denaro ma della messa a disposizione della competenza scientifica e tecnica per alcune tematiche specifiche da determinare attraverso uno specifico accordo quadro;

Rilevato altresì che dal citato provvedimento emerge che la Fondazione potrà, di volta in volta e dietro stipula di specifica convenzione attuativa dell'Accordo quadro, incaricare l'Università degli Studi di Perugia di sviluppare particolari attività, dietro finanziamento finalizzato;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento citato del 18 giugno 2014, odg. nn. 6 e 8, con la quale oltre a ratificare il citato decreto del Direttore di adesione alla Fondazione Villa Fabri, veniva nominato il Prof. Antonio Boggia quale Responsabile scientifico per le attività di collaborazione tra la Fondazione Villa Fabri e il Dipartimento;

Visto lo Statuto della Fondazione trasmesso, unitamente ai predetti provvedimenti, con nota dell'8 luglio 2014, prot. n. 20328, ed in particolare l'art. 8, c. 2 a mente del quale sono Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti pubblici o privati che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi, fra l'altro, con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo;

Tenuto conto da un lato della proposta di adesione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, e dall'altro, della circostanza che l'adesione potrà risultare il volano per collaborazioni e interscambi attraverso la Fondazione, già avviati con la partecipazione dell'Ateneo all'Osservatorio regionale per la Biodiversità;

Rilevato che l'adesione alla Fondazione avverrebbe apportando il proprio contributo non in denaro, ma mettendo a disposizione la competenza scientifica del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali attraverso apposito accordo quadro, con la possibilità, altresì, di sviluppare singoli progetti attraverso singole future apposite convenzioni;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 2, comma 4, 16, comma 2 lett. i) e 20, comma 2 lett. d);

Vista la nota Prot. n. 20328 dell'8 luglio 2014 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Visto il D.D. del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 14 maggio 2014;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento citato del 18 giugno 2014, odg. nn. 6 e 8;

Preso atto che il Dipartimento proponente ha individuato quale responsabile scientifico per le attività di collaborazione con la Fondazione "Villa Fabri" il Prof. Antonio Boggia, professore di II fascia per il SSD AGR/01;

Visto lo Statuto della Fondazione di partecipazione "Villa Fabri";

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

Condiviso l'interesse dell'Ateneo attraverso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali ad aderire e a sostenere l'iniziativa in trattazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adesione alla Fondazione "Villa Fabri" dell'Università degli Studi di Perugia attraverso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali unitamente allo Statuto della medesima allegato sub lett. M) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali - PNI Cube – modifiche di Statuto, determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto dell'Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali – PNI Cube - con sede in Torino presso la sede di I3P – Società per la gestione dell'Incubatore del Politecnico di Torino – S.c.p.a., cui partecipano l'Università degli Studi di Perugia, il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, l'Università di Bologna, l'Università di Padova, l'Università di Udine, avente lo scopo di riunire gli incubatori universitari nonché le Università e i centri di ricerca pubblici che realizzano al loro interno attività di creazione di imprese; promuovere iniziative volte a sensibilizzare i contesti socio economici di riferimento e promuovere la formazione e l'informazione agli operatori del settore;

Visto lo Statuto della citata Associazione e, in particolare, l'art. 5 a mente del quale l'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti dei soci o dai loro delegati e delibera le modifiche di statuto in sede straordinaria a maggioranza dei due terzi degli associati;

Vista la nota del Prof. Loris Nadotti, membro del comitato direttivo dell'Associazione PNI Cube Prot. di entrata n. 23036 del 1 agosto 2014, cui è allegato il testo integrale dello Statuto con le evidenziate proposte di modifica;

Rilevato che le proposte modifiche statutarie, riguardano nella sostanza:

- lo spostamento della sede legale dell'Associazione presso la sede di I3P s.c.p.a. – C.so Castelfidardo 30/A Torino (Art.2 – Sede legale);
- l'inserimento della possibilità anche per gli Enti Pubblici di Ricerca italiani di far parte dell'Associazione in quanto il trasferimento tecnologico rientra nella loro missione (Art.6 – Associati);

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

- l'eliminazione della distinzione tra soci fondatori e soci ordinari in modo da creare un ordinamento che permetta di dare personalità giuridica all'Associazione (Art.6 – Associati);
- la disposizione sul Consiglio Direttivo che risulta composto da un numero minimo di 10 sino ad un massimo di 15 membri, compreso il Presidente, designati dall'Assemblea tra le persone candidate dagli associati di PNICube, invece che da una rappresentanza composta di designazione mista da parte dei soci fondatori e dell'Assemblea (Art.9 – Consiglio Direttivo);
- la gratuità dell'attività dei membri del Consiglio Direttivo (Art.9 – Consiglio Direttivo);
- la possibilità di revocare i membri del Consiglio Direttivo citato in caso di gravi inadempimenti e le modalità di sostituzione dei medesimi anche in caso di cessazione o dimissioni (Art.9 – Consiglio Direttivo);

Considerato che le modifiche dello Statuto dell'Associazione, come sopra elencate, non incidono sull'oggetto e sulle finalità proprie dell'Associazione medesima, ma, più in particolare, sulle modalità di funzionamento e sulle attribuzioni degli organi;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna, con cui è stato reso parere favorevole sulle sopra esposte modifiche allo Statuto dell'Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali – PNICube;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4;

Visto lo Statuto dell'Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali – PNICube;

Vista la nota del Prof. Loris Nadotti assunta al Prot. di entrata al n. 23036 del 1 agosto 2014;

Valutate e condivise le proposte di modifica allo Statuto dell'Associazione citata;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Competizioni Locali – PNICube, di cui in narrativa

recepite nel testo allegato sub lett. N) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 22
Allegati n. 1 (sub lett. O)

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

O.d.G. n. 22) Oggetto: Adesione alla società MECCANO S.CON.LE P.A.: approvazione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti– Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la L. n. 244/2007, art. 3 commi 27 e ss., che impone alle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. 165/2001, di non costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e di non assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in dette società e che l'assunzione di nuove partecipazioni deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27, da trasmettere alla sezione competente della Corte dei Conti;

Vista la nota prot. n. 4634 del 12 febbraio 2014, con la quale il Prof. Gianluca Rossi, afferente al Dipartimento di Ingegneria, ha presentato la proposta per l'adesione da parte dell'Università degli Studi di Perugia alla MECCANO S.CON.LE P.A., con sede a Fabriano (AN), allo scopo, non solo di offrire alla citata società le competenze dell'Ateneo, ma essenzialmente di incrementare, grazie all'aiuto istituzionale che la società medesima offre ai suoi soci, le attività di ricerca dell'Ateneo, così da favorire nuovi progetti regionali, nazionali ed europei oltre che commesse di ricerca industriale;

Vista la successiva nota prot. n. 5048 del 18 febbraio 2014, con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, Prof. Umberto Desideri, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento medesimo dell'11 febbraio 2014, in cui è stato espresso parere favorevole all'adesione alla MECCANO S.CON.LE P.A., invitando l'Università degli Studi di Perugia a partecipare alla medesima;

Rilevato, altresì, che a tale società aderiscono già altre università, quali l'Università la Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino, oltre che diverse industrie marchigiane e umbre, di primaria importanza nei settori manifatturieri e meccanico;

Preso atto che l'adesione si attua acquistando azioni della società per un importo minimo di circa € 3.500,00 e che il Prof. Rossi, nella citata nota, nel caso non fosse disponibile tale cifra nei capitoli di spesa dell'Ateneo, ha manifestato la disponibilità di fondi propri per tale adesione;

Rilevato che, a tenore dell'art. 4 dello Statuto della medesima, allegato sub. O) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, la società non ha scopi di lucro e che gli utili eventualmente conseguiti non possono essere distribuiti ai soci sotto alcuna forma;

Rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'ente sopra citato si prevede che: "La società ha per oggetto: a) promuovere il trasferimento delle tecnologie verso le imprese associate e verso terzi; b) svolgere attività di ricerca e sviluppo; c) promuovere attività di formazione tecnica e manageriale; d) svolgere tutte quelle attività ritenute utili allo sviluppo tecnologico, organizzativo e gestionale delle imprese associate e di terzi; e) promuovere e sviluppare l'internazionalizzazione tecnologica; f) il monitoraggio, l'esecuzione di indagini su strutture e materiali in situ ed in laboratorio ivi comprese le prove geotecniche e le prove per il collaudo di qualunque manufatto e prodotto da costruzione";

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Valutato che la suddetta società è coerente con gli scopi istituzionali dell'Ateneo e che l'adesione alla stessa da parte dell'Università degli Studi di Perugia risulta strettamente necessaria al perseguimento di rilevanti vantaggi sinergici, in termini di risultati in ambito di formazione, qualità, innovazione tecnologica, ricerca ed internazionalizzazione tecnologica;

Valutata, altresì, l'opportunità di proporre la designazione del Prof. Gianluca Rossi a seguire integralmente la procedura di adesione alla citata società con ogni adempimento connesso;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2014 con cui è stato espresso parere favorevole in merito all'adesione dell'Università alla Società MECCANO S.CON.LE P.A., nonché parere favorevole alla designazione del Prof. Gianluca Rossi a seguire la procedura di adesione alla citata società con ogni adempimento connesso;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2, lett. d);

Vista la L 244/2007 art. 3 commi 27 e ss.;

Vista la nota prot. n. 4634 del 12 febbraio 2014;

Vista la nota prot. n. 5048 del 18 febbraio 2014;

Preso atto che l'adesione si attua acquistando azioni della società per un importo minimo di circa € 3.500,00;

Richiamato lo Statuto della società MECCANO S.CON.LE P.A., allegato sub O) ed, in particolare, gli artt. 4 e 5;

Condiviso che la suddetta società è coerente con gli scopi istituzionali dell'Ateneo e che l'adesione alla stessa da parte dell'Università degli Studi di Perugia risulta strettamente necessaria al perseguimento di rilevanti vantaggi sinergici, in termini di risultati in ambito di formazione, qualità, innovazione tecnologica, ricerca ed internazionalizzazione tecnologica;

Condivisa, altresì, l'opportunità di proporre la designazione del Prof. Gianluca Rossi a seguire integralmente la procedura di adesione alla citata società con ogni adempimento connesso;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla società MECCANO S.CON.LE P.A., in considerazione di quanto in premessa e della coerenza dello scopo e dell'oggetto sociale della medesima, così come risultano dallo Statuto allegato sub. lett. O), con gli scopi istituzionali dell'Ateneo, per la quale saranno utilizzati fondi propri del Prof. Gianluca Rossi;
- ❖ di designare il Prof. Gianluca Rossi a seguire integralmente la procedura di adesione alla citata società con ogni adempimento connesso;

- ❖ di far gravare la somma richiesta per l'adesione, di € 3.500,00, sui fondi a disposizione del Prof. Gianluca Rossi, come deliberato dal Dipartimento di Ingegneria in data 11 febbraio 2014, O.d.G. n. 5).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA), per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti: rinnovo.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato
--

IL PRESIDENTE

Visti l'art. 1 della legge 28 giugno 1977 n. 394, nonché il regolamento per lo sport universitario approvato con D.M. 18 settembre 1977 che prevedono di incentivare la pratica sportiva nell'ambito accademico e nel più ampio quadro della formazione globale dello studente;

Rilevato che questo Ateneo intende continuare a realizzare le finalità previste dalla normativa di settore in ordine all'ottimizzazione delle attività e delle strutture sportive universitarie, in particolare attraverso la promozione ed il sostegno, anche finanziario, delle attività del Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S.);

Preso atto che la convenzione per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti, sottoscritta in data 10 ottobre 2009, tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA), si sta avviando alla sua naturale scadenza quinquennale;

Ribadita la volontà dell'Ateneo di proseguire l'opera di sostegno ed incentivazione delle attività del C.U.S., continuando a mettere a disposizione fondi destinati alla realizzazione di una o più iniziative relative alla gestione, manutenzione, potenziamento, costruzione di impianti, attività e manifestazioni sportive riservate agli studenti universitari;

Ritenuto opportuno, tuttavia, non quantificare espressamente in convenzione l'ammontare del contributo suddetto, in considerazione della variabilità dell'importo da mettere a disposizione del C.U.S. per le attività sopra indicate, in dipendenza delle determinazioni assunte annualmente da questo Consesso in sede di approvazione del bilancio preventivo, rinviando, pertanto, a quanto annualmente stabilito in merito dal Consiglio medesimo;

Vista la nota prot. n. 13624 del 09.05.2014 con cui il Presidente del Centro Universitario Sportivo di Perugia, in considerazione della prossima scadenza, ha manifestato l'interesse a procedere al rinnovo della convenzione di cui trattasi;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato dello Sport nella seduta del 16 settembre u.s. in ordine al rinnovo della convenzione de qua per ulteriori quattro anni;

Vista la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA), per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti nel nuovo testo come riformulato;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che è sua intenzione potenziare anche i servizi sportivi offerti agli studenti, dando priorità alla ristrutturazione dell'ex-Isef e alla riqualificazione della zona della Pallotta per un più ampio progetto che preveda la realizzazione di un "Polo/Cittadella dello Sport". Rende partecipe il Consiglio anche dell'idea di valorizzare le proprietà universitarie a Monte del lago.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA) per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti sottoscritta in data 10 ottobre 2009 e prossima alla scadenza;

Vista la nota prot. n. 13624/2014 del Presidente del C.U.S. Perugia;

Preso atto del parere espresso dal Comitato dello Sport nella seduta del 16 settembre 2014;

Vista la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA) per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti;

Rilevato e condiviso l'interesse a rinnovare la convenzione di cui sopra, nell'ottica di di proseguire l'opera di sostegno e miglioramento dei servizi offerti agli studenti dell'Ateneo di Perugia, sulla base delle motivazioni esposte in narrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA), per

l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti, nel testo allegato sub lett. P) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di demandare all'Ufficio Organi Collegiali l'espletamento di tutti gli adempimenti derivanti dalla convenzione in trattazione, nonché il compito di comunicare annualmente al C.U.S. Perugia la quota dei contributi versati dagli studenti, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio preventivo, da assegnare al Centro medesimo per la realizzazione delle iniziative previste nell'atto negoziale di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 47 dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53 del citato Statuto;

Visto il Decreto Rettorale n. 1365 del 22 luglio 2003, ratificato dal Senato Accademico con delibera dell'11 settembre 2003 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 settembre 2003, con cui è stato costituito il Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art), con contestuale approvazione del relativo Regolamento di funzionamento;

Visti i DD. RR. nn. 159 del 30 gennaio 2007, 2142 del 1° dicembre 2011, con cui sono state emanate le modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "S.M.A.Art";

Vista la nota del Presidente del Centro de quo, prot. n. 22699 del 30 luglio 2014, cui è allegata la delibera del Consiglio dello "S.M.A.Art", che ha approvato talune modifiche sul "Presidente" (art. 6, comma 1) e sul "Consiglio Direttivo" (art. 8, commi 1 e 5), secondo quanto di seguito riportato, ove le parti novellate sono evidenziate in grassetto:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
ART. 6 Il Presidente	ART. 6 Il Presidente

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

<p>6.1 Il Presidente dello S.M.A.Art è nominato dal Magnifico Rettore e resta in carica quattro anni e può essere rinominato.</p> <p style="text-align: center;">ART. 8 Il Consiglio Direttivo</p> <p>8.1. Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente, dal rappresentante del Consorzio INSTM, da un Rappresentante del CNR, dai rappresentanti dei Dipartimenti partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un rappresentante del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione – Sezione Storia dell’Arte; - un rappresentante del Dipartimento di Uomo e Territorio – Sezione di Studi comparati delle Società Antiche; - un rappresentante del Dipartimento di Chimica; - un rappresentante del Dipartimento di Scienze della Terra; - un rappresentante del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche; - un rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale; <p>dal Segretario amministrativo del Centro con funzioni di Segretario verbalizzante senza diritto di voto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <p>8.5 Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni fino a scadenza del mandato del Presidente.</p>	<p>6.1 Il Presidente dello S.M.A.Art è nominato dal Magnifico Rettore e resta in carica tre anni e può essere rinominato.</p> <p style="text-align: center;">ART. 8 Il Consiglio Direttivo</p> <p>8.1. Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente, dal rappresentante del Consorzio INSTM, da un rappresentante del CNR, dai rappresentanti dei Dipartimenti partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un rappresentante del Dipartimento di LETTERE – Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne – SSD L – ART/02; - un rappresentante del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – SSD CHIM/03; - un rappresentante del Dipartimento di Fisica e Geologia – SSD GEO/05; - un rappresentante del Dipartimento di Medicina Sperimentale – SSD MED/07; - due rappresentanti del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – SSD CHIM/07 e L-ANT/07 e ICAR/18; <p>dal Segretario amministrativo del Centro con funzioni di Segretario verbalizzante senza diritto di voto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <p>8.5 Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni fino a scadenza del mandato del Presidente.</p>
--	--

Preso atto che le modifiche apportate al Regolamento di funzionamento del Centro de quo attengono:

- 1) alla durata del mandato del Presidente e del Consiglio Direttivo;
- 2) alla individuazione dei Dipartimenti interessati alla partecipazione al Centro, alla luce dell'attivazione dei medesimi, in attuazione della riforma universitaria di cui alla L. n. 240/2010;

Rilevato che le proposte di modifica al testo del Regolamento di funzionamento del Centro S.M.A.Art risultano necessarie in virtù del nuovo assetto dell'organizzazione dipartimentale;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna, con cui sono state approvate, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, le modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art);

Rilevato che nel dibattito:

Prende la parola il Prof. Grassigli che sottolinea, a suo parere, la rilevanza di tre anomalie, una di tipo procedurale e due relative alla sostanza delle scelte. In particolare pone le seguenti questioni: 1) non sono stati interpellati i Dipartimenti interessati, che invece dovrebbero avere parte nella scelta di un loro rappresentante all'interno del centro; 2) il rappresentante archeologo sarebbe da individuare non in un Dipartimento di Ingegneria bensì tra i membri del Dipartimento di Lettere, al cui interno trovano sede naturale sia il corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali, con relativo curriculum di archeologia, sia il corso di laurea magistrale in Archeologia e Civiltà classiche; 3) non appare ragionevole in relazione al settore di appartenenza del rappresentante archeologo l'alternativa tra il settore designato come L-ANT/07, Archeologia classica (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistico), e il settore ICAR/18, Storia dell'Architettura (Ingegneria civile ed architettura) che nulla ha a che fare con l'Archeologia.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto in narrativa;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt.47, 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53;

Visto il D.R. n. 1365 del 22.7.2003, ratificato dal Senato Accademico con delibera dell'11.9.2003 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.9.2003;

Visti i DD. RR. nn. 159 del 30 gennaio 2007, 2142 del 1° dicembre 2011;

Condivisa la proposta di modifica al testo del Regolamento di funzionamento del Centro S.M.A.Art, approvata con delibera del Consiglio del Centro S.M.A.Art del 25 luglio 2014, o.d.g. n. 4;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

Condivise le perplessità manifestate nel corso del dibattito in ordine, da una parte, alla individuazione del rappresentante archeologo da parte del Dipartimento di Ingegneria e non dal Dipartimento di Lettere, al cui interno trovano sede naturale sia il corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali, con relativo curriculum di archeologia, sia il corso di laurea magistrale in Archeologia e Civiltà classiche; dall'altro, alla inopportuna equivalenza tra il settore designato come L-ANT/07, Archeologia classica (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistico) e il settore ICAR/18, Storia dell'Architettura (Ingegneria civile ed architettura);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di non rendere parere in argomento per un approfondimento istruttorio in merito alle modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza denominato "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" – "Scientific Methodologies for Archaeology and Art" (S.M.A.Art).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Istituzione Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti - Veterinary public health and food hygiene" a.a. 2014/15

Dirigente Responsabile Dott.sa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella seduta dell' 8 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del

Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti - Veterinary public health and food hygiene" per l' a.a. 2014/15 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23 settembre 2014, ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione del master in parola;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24 settembre 2014;

Invita il Consiglio a deliberare

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 46 comma 2 e 57, comma 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento dei corsi per master universitario" di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella seduta dell'8 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti - Veterinary public health and food hygiene" per l'a.a. 2014/15 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a

far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione del master in parola;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24 settembre 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione/attivazione del Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti - Veterinary public health and food hygiene" per l'a.a. 2014/15 proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria - secondo il Regolamento Didattico e la Scheda Master allegati al presente verbale, rispettivamente, sub lett. Q1) e sub lett. Q2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26 Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014
Allegati n. 2 (sub lett. R)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Riedizione Master II livello in “Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie” A.A. 2014/15

Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci
--

Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto, altresì, l’art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che “fino all’entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti”;

Visto il “Regolamento dei corsi per Master universitario” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 22 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di II livello in

“Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie” per l’a.a. 2014/2015 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l’iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all’Amministrazione;

Considerato che in data 2 luglio 2014 è stata rinnovata la Convenzione tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative “Tefarco Innova”, a cui aderisce l’Università degli Studi di Perugia, e l’Associazione Farmaceutici dell’Industria (AFI), che hanno promosso lo svolgimento anche per l’a.a. 2014/15 di un master di II livello in “Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie”;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d’Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del Master in parola;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 24 settembre 2014;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 46 comma 2 e 57, comma 7 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il “Regolamento dei corsi per master universitario” di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 22 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di II livello in “Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie” per l’a.a. 2014/2015 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Considerato che in data 2 luglio 2014 è stata rinnovata la Convenzione tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative "Tefarco Innova", a cui aderisce l'Università degli Studi di Perugia, e l'Associazione Farmaceutici dell'Industria (AFI), che hanno promosso lo svolgimento anche per l'a.a. 2014/15 di un master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie";

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23/9/2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24 settembre 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la riedizione del Master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche ed attività regolatorie" per l' a.a. 2014/15 proposto dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - secondo il Regolamento Didattico e la scheda Master allegati al presente verbale, rispettivamente sub lett. R1) e sub lett. R2), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 3 (sub lett. S)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Riedizione Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" aa.aa. 2014/15-2015/2016

Dirigente Responsabile Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. 341/1990 e, in particolare, l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella seduta dell'8 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del II Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio – Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/10/2014

Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" per gli aa.aa. 2014/15 – 2015/2016 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, nonché il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" nell'ambito del master "Dairy production medicine";

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del master in parola;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24 settembre 2014;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 341/1990 e, in particolare, l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 46 comma 2 e 57, comma 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento dei corsi per master universitario" di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella seduta dell'8 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" per gli aa.aa. 2014/15 – 2015/2016 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, nonché il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" nell'ambito del master "Dairy production medicine";

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del master in parola;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico con delibera del 24 settembre 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la riedizione del Master biennale di II livello in "Dairy production medicine" per gli aa.aa. 2014/15 – 2015/2016 proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria - secondo il Regolamento Didattico e la Scheda Master allegati al presente verbale, rispettivamente, sub lett. S1) e sub lett. S2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" nell'ambito del master "Dairy production medicine", allegato al presente verbale sub lett. S3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta Convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Modifica Regolamento Master I livello in "Tecnologie birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2014/15
Dirigente Responsabile Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014 con la quale è stato ratificato il D.R. n. 1366 del 14 luglio 2014 con cui è stata autorizzata la riedizione del Master in Tecnologie Birrarie - Brewing Technologies" per l'a.a. 2014/15 e visto, in particolare, l'allegato Regolamento Didattico del master in parola;

Preso atto che all'art. 3 "Accesso e durata del Master" del Regolamento succitato è stato disposto quanto segue: "Il Consiglio direttivo può ammettere anche i possessori di una laurea specialistica /magistrale o del vecchio ordinamento appartenenti ad altre classi, previa preselezione per titoli e valutazione dei curricula formativi, riconosciuti idonei";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 113 del 3 settembre 2014 con il quale, "preso atto che per un mero errore materiale, è stato precluso l'accesso al corso ai possessori di laurea triennale, diploma di laurea di vecchio ordinamento", è stata proposta la modifica al suddetto art. 3 come segue: "Il Consiglio direttivo può ammettere anche i possessori di una laurea triennale, diploma di laurea di vecchio ordinamento oppure laurea specialistica /magistrale o del vecchio ordinamento appartenenti ad altre classi, previa preselezione per titoli e valutazione dei curricula formativi, riconosciuti idonei";

Acquisito in data odierna il parere favorevole del Senato Accademico in merito alla proposta di modifica del Regolamento citato;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014 con la quale è stato ratificato il D.R. n. 1366 del 14 luglio 2014 con cui è stata autorizzata la riedizione del Master in Tecnologie Birrarie - Brewing Technologies” per l'a.a. 2014/15 e visto, in particolare, l'allegato Regolamento Didattico del master in parola;

Visto in particolare l'art. 3 “Accesso e durata del Master” del Regolamento Didattico del Master in “Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies”;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 113 del 3 settembre 2014 con il quale, “preso atto che per un mero errore materiale, è stato precluso l'accesso al corso ai possessori di laurea triennale, diploma di laurea di vecchio ordinamento”, è stata proposta la modifica al suddetto art. 3 come segue: “Il Consiglio direttivo può ammettere anche i possessori di una laurea triennale, diploma di laurea di vecchio ordinamento oppure laurea specialistica /magistrale o del vecchio ordinamento appartenenti ad altre classi, previa preselezione per titoli e valutazione dei curricula formativi, riconosciuti idonei”;

Acquisito in data odierna il parere favorevole del Senato Accademico in merito alla proposta di modifica del Regolamento citato;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la modifica dell' art. 3 del Regolamento didattico del Master di I livello in “Tecnologie Birrarie –Brewing Technologies” per l' a.a. 2014/15 proposto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – come da Regolamento Didattico, allegato al presente verbale sub lett. T) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n. 3 (sub lett. U)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Riedizione Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2014/15
Dirigente Responsabile Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 162/1982 e, segnatamente, l'art. 16, comma 1° rubricato "Istituzione dei corsi di perfezionamento";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012, il quale prevede che "[...] i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato accademico e Sentito il Nucleo di Valutazione;

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, resa nella seduta del 7 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2014/15, nonché il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, l'ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia - e la CEU – Conferenza Episcopale Umbra - per lo svolgimento del corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", nel quale è

previsto, tra l'altro, che l'ANSPI e la CEU finanzino il corso di perfezionamento mettendo a disposizione complessivamente la somma di euro 10.000,00;

Valutato di dover applicare, ove possibile, in via analogica le disposizioni contenute nel Regolamento dei corsi per Master universitario anche per la disciplina del corso di perfezionamento in esame;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Corso risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2013, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del Corso di perfezionamento in oggetto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24 settembre 2014;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art.16, I comma del D.P.R. 162/1982;

Visto l'art. 8 della L. 341/1990;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57, comma7 dello Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, resa nella seduta del 7 luglio 2014, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2014/15, nonché il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, l'ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia - e la CEU – Conferenza Episcopale Umbra - per lo svolgimento del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", nel quale è previsto, tra l'altro, che l'ANSPI e la CEU finanzino il corso di perfezionamento mettendo a disposizione complessivamente la somma di euro 10.000,00;

Valutato di dover applicare, ove possibile, in via analogica le disposizioni contenute nel Regolamento dei corsi per Master universitario anche per la disciplina del corso di perfezionamento in esame;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Corso risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 23.9.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla riedizione del Corso di perfezionamento in oggetto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24 settembre 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, l'ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia e la CEU – Conferenza Episcopale Umbra per lo svolgimento del corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio nel testo allegato al presente verbale sub lett. U1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta Convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la riedizione del Corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'A.A. 2014/15 proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - secondo il Regolamento Didattico e la Scheda Master allegati al presente verbale, rispettivamente, sub lett. U2) e sub lett. U3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di amministrazione del 24 settembre 2014

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Ratifica decreti.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità, valutazione Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- D.R. n. 1385 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Gresele;
- D.R. n. 1386 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mauro Pessia;
- D.R. n. 1387 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Carlo Riccardi
- D.R. n. 1388 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Brunangelo Falini;
- D.R. n. 1393 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Calabresi
- D.R. n. 1394 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Massimo Curini;
- D.R. n. 1436 del 25.07.2014 avente ad oggetto: Obiettori di coscienza – Prescrizione e cancellazione del debito nei confronti di SE.DI. s.r.l. – Centro Mater Gratiae;
- D.R. n. 1438 del 25.07.2014 avente ad oggetto: Contributi accesso a frequenza corsi di dottorato – A.A. 2014/2015;

- D.R. n. 1461 del 28.07.2014 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Previsione Esercizio 2014 - Dip. Medicina Veterinaria - Rinnovo annuale n. 1 assegno di ricerca - Dott.ssa Arianna Miglio;
- D.R. n. 1468 del 29.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Ambrosio Giuseppe;
- D.R. n. 1480 del 31.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Mancini;
- D.R. n. 1486 dell'01.08.2014 avente ad oggetto: Utilizzo Centro Fieristico Umbriafiere per espletamento concorso di ammissione ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie a.A. 2014/15;
- D.R. n. 1487 dell'01.08.2014 avente ad oggetto: Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie A.A. 2014/15- Affidamento al Consorzio CINECA del servizio di predisposizione delle prova d'accesso;
- D.R. n. 1488 dell'01.08.2014 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2014;
- D.R. n. 1492 del 4.08.2014 avente ad oggetto: Attivazione corsi di dottorato - XXX ciclo - A.A. 2014/2014;
- D.R. n. 1514 del 06.08.2014 avente ad oggetto: Esecuzione Sentenza Consiglio di Stato n. 3407 del 04.07.2014 e modifica programmazione fabbisogno di personale;
- D.R. n. 1518 del 07.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Paola Comodi;
- D.R. n. 1522 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Orabona Ciriana;
- D.R. n. 1523 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Francesca Fallarino;
- D.R. n. 1524 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani
- D.R. n. 1525 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Flaminia Ventura;

- D.R. n. 1553 del 19.08.2014 avente ad oggetto: Rideterminazione canoni annuali - gestione bar Università degli Studi di Perugia - Lotto 1 "Bar centrale" a seguito della delibera del CDA del 23/7/2014;
- D.R. n. 1557 del 20.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giovanni Carlotti;
- D.R. n. 1596 del 2.9.2014 avente ad oggetto: interventi su tasse e contributi universitari A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1599 del 02.09.2014 avente ad oggetto: Parziale rettifica D.R. n. 1514 del 06.08.2014;
- D.R. n. 1600 del 02.09.2014 avente ad oggetto: Selezione pubblica per n. 1 unità di categoria C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo determinato per le esigenze della Ripartizione Tecnica. Autorizzazione emissione avviso e relativa spesa;
- D.R. n. 1607 del 05.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Silvano Monarca;
- D.R. n. 1615 dell'8.09.2014 avente ad oggetto: Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia – sostituzione del Decano;
- D.R. N. 1647 del 12.9.2014 avente ad oggetto: Contributo per il Progetto "Vetrina multimediale - Università aperta";
- D.R. n. 1649 del 15.9.2014 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di previsione E.F. 2014;
- D.R. n. 1670 del 16.9.2014 avente ad oggetto: Modifica piano finanziario dei Percorsi Abilitanti Speciali a.a. 2013/14;
- D.R. n. 1681 del 18 settembre 2014 avente ad oggetto: "Attivazione Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2014/15";

Valutata, altresì, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il Decreto del Direttore del Centro Servizi Bibliotecari n. 26/2014 del 15 settembre 2014, avente ad oggetto: "Approvazione Proposta Budget Annuale e Triennale Es. Fin. 2015-2016-2017" Centro Servizi Bibliotecari", sottoposto alla ratifica di codesto consesso in considerazione del fatto che, per effetto delle disposizioni della Legge 240/2010 e del nuovo Statuto di Ateneo, il Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia non risulta più in carica;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti rettorali e del decreto del direttore del Centro Servizi Bibliotecari di cui sopra;

Visto il parere favorevole reso il 5.9.2014 dal Collegio dei Revisori dei conti in ordine al D.R. n. 1461 del 28.07.2014 ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, sulla base della documentazione pervenuta, previo esame del citato decreto;

Visto il parere favorevole reso il 22.9.2014 dal Collegio dei Revisori dei conti in ordine ai D.R. n. 1436 del 25.7.2014, n. 1486 dell'01.08.2014, n. 1487 dell'01.08.2014, n. 1488 dell'01.08.2014, n. 1647 del 12.9.2014, n. 1649 del 15.9.2014, n. 1670 del 16.9.2014, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, sulla base della documentazione pervenuta, previo esame dei citati decreti;

Visto inoltre il parere favorevole espresso il 22.9.2014 dal Collegio dei Revisori dei Conti relativamente al D.R. n. 1600 del 02.09.2014, sulla scorta di quanto dichiarato nel provvedimento in esame relativamente all'insussistenza di professionalità equiparabili a quella di cui ha necessità la struttura richiedente all'interno delle graduatorie ancora vigenti di concorsi a tempo indeterminato di personale di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Preso atto altresì che il Collegio dei Revisori dei conti non ha completato l'esame del D.R. n. 1553 del 19.08.2014;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:

- D.R. n. 1385 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Gresele;
- D.R. n. 1386 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mauro Pessia;

- D.R. n. 1387 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Carlo Riccardi;
- D.R. n. 1388 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Brunangelo Falini;
- D.R. n. 1393 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Calabresi;
- D.R. n. 1394 del 16.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Massimo Curini;
- D.R. n. 1436 del 25.07.2014 avente ad oggetto: Obiettori di coscienza – Prescrizione e cancellazione del debito nei confronti di SE.DI. s.r.l. – Centro Mater Gratiae;
- D.R. n. 1438 del 25.07.2014 avente ad oggetto: Contributi accesso a frequenza corsi di dottorato – A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1461 del 28.07.2014 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Previsione Esercizio 2014 - Dip. Medicina Veterinaria - Rinnovo annuale n. 1 assegno di ricerca - Dott.ssa Arianna Miglio;
- D.R. n. 1468 del 29.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Ambrosio Giuseppe;
- D.R. n. 1480 del 31.07.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Mancini;
- D.R. n. 1486 dell'01.08.2014 avente ad oggetto: Utilizzo Centro Fieristico Umbriafiere per espletamento concorso di ammissione ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie a.A. 2014/15;
- D.R. n. 1487 dell'01.08.2014 avente ad oggetto: Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie A.A. 2014/15- Affidamento al Consorzio CINECA del servizio di predisposizione delle prova d'accesso;
- D.R. n. 1488 dell'01.08.2014 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2014;
- D.R. n. 1492 del 4.08.2014 avente ad oggetto: Attivazione corsi di dottorato - XXX ciclo - A.A. 2014/2014;

- D.R. n. 1514 del 06.08.2014 avente ad oggetto: Esecuzione Sentenza Consiglio di Stato n. 3407 del 04.07.2014 e modifica programmazione fabbisogno di personale;
- D.R. n. 1518 del 07.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Paola Comodi;
- D.R. n. 1522 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Orabona Ciriana;
- D.R. n. 1523 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Francesca Fallarino;
- D.R. n. 1524 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- D.R. n. 1525 dell'11.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Flaminia Ventura;
- D.R. n. 1557 del 20.08.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giovanni Carlotti;
- D.R. n. 1596 del 2.9.2014 avente ad oggetto: interventi su tasse e contributi universitari A.A. 2014/2015;
- D.R. n. 1599 del 02.09.2014 avente ad oggetto: Parziale rettifica D.R. n. 1514 del 06.08.2014;
- D.R. n. 1600 del 02.09.2014 avente ad oggetto: Selezione pubblica per n. 1 unità di categoria C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo determinato per le esigenze della Ripartizione Tecnica. Autorizzazione emissione avviso e relativa spesa;
- D.R. n. 1607 del 05.09.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Silvano Monarca;
- D.R. n. 1615 dell'8.09.2014 avente ad oggetto: Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia – sostituzione del Decano;
- D.R. N. 1647 del 12.9.2014 avente ad oggetto: Contributo per il Progetto "Vetrina multimediale - Università aperta";
- D.R. n. 1649 del 15.9.2014 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di previsione E.F. 2014;

- D.R. n. 1670 del 16.9.2014 avente ad oggetto: Modifica piano finanziario dei Percorsi Abilitanti Speciali a.a. 2013/14;
- D.R. n. 1681 del 18 settembre 2014 avente ad oggetto: "Attivazione Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2014/15"

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1553 del 19.08.2014 avente ad oggetto: Rideterminazione canoni annuali - gestione bar Università degli Studi di Perugia - Lotto 1 "Bar centrale" a seguito della delibera del CDA del 23/7/2014, allegato agli atti, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti;

- ❖ di ratificare il seguente decreto del Direttore del Centro dei Servizi Bibliotecari allegato agli atti: Decreto del Direttore del Centro Servizi Bibliotecari n. 26/2014 del 15 settembre 2014, avente ad oggetto: "Approvazione Proposta Budget Annuale e Triennale Es. Fin. 2015-2016-2017" Centro Servizi Bibliotecari".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. Consiglio di amministrazione del 24 settembre2014
Allegati n. (sub lett.))

O.d.G. n. 24) Oggetto: Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti all'esame del Consiglio.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014 termina alle ore 18:45.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Franco Moriconi)

